



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Facoltà di Studi Umanistici
Corso di laurea in Beni culturali e spettacolo

Le delibere della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali della Regia Università di Cagliari (1861-1882). Indice analitico.

Relatore:

Cecilia Tasca

Co-relatore:

Eleonora Todde

Tesi di laurea di:

Silvia Crisafulli

Anno Accademico 2018/2019

Indice	
Introduzione	3
1. Quadro storico: dal 1847 al 1882	5
1.1 Dal 1847 al 1861	5
1.2 L'Università di Cagliari dal 1861 al 1882	7
1.3 La Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali	8
2. Delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali (1861-1882)	11
Indice dei nomi	151
Bibliografia	153

Introduzione

Il presente elaborato, frutto del lavoro svolto durante il tirocinio formativo presso l'Archivio Storico dell'Università di Cagliari, tratta le delibere dei Consigli delle Facoltà. Nello specifico si pone l'attenzione sull'analisi del primo volume, dal 1861 al 1882, della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Si è deciso di concentrare tale lavoro sulla Facoltà di Scienze per portare a termine una serie di studi incentrati su di essa, come ad esempio tesi di laurea e pubblicazioni¹.

L'obiettivo della tesi è la realizzazione di uno strumento atto ad agevolare la ricerca storica all'interno dell'Archivio stesso.

La tesi si articola in due parti: il primo capitolo delinea una panoramica storica dal 1847 delle circostanze della Regia Università e della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali; il secondo capitolo, che rappresenta il nucleo centrale del presente elaborato finale, si concentra sul lavoro archivistico vero e proprio, cioè la schedatura delle delibere del Consiglio della Facoltà dal 1861 al 1882.

Nel lavoro di schedatura ogni delibera viene organizzata secondo il seguente schema:

1. numero progressivo
2. data
3. breve riassunto per presentarne il contenuto
4. elenco dei partecipanti
5. indicazione precisa della sua posizione all'interno dell'Archivio.

Di seguito viene presentata la descrizione estrinseca del volume in oggetto: registro cartaceo rilegato in cartone con dorso e angoli in pergamena; mm 326x220; cc. 92 di cui 1 bianca + 15 cc. sciolte, paginazione originale 1-48, poi recente.

¹Come esempio di lavoro elaborato in tale direzione si veda L. Cogoni, *La Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali nell'Archivio Storico dell'Università di Cagliari Sezione Seconda (1848-1900)*, tesi di laurea magistrale in Storia dell'Arte, Università degli Studi di Cagliari, a.a. 2018-19 (relatore: prof.ssa Cecilia Tasca); a S. Barbarossa, E. Todde, *La Facoltà di Filosofia e Belle Arti nell'Archivio Storico dell'Università di Cagliari. Sezione Prima (1764-1848)*, Pubblicazioni del Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio (Saggi, n. 8), Grafica del Parteolla, Dolianova (CA) 2018; S. Barbarossa, E. Todde, *La Facoltà di Filosofia e Belle Arti nell'Archivio Storico dell'Università di Cagliari. Sezione Seconda (1848-1900)*, Collana del Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio dell'Università di Cagliari (Saggi, n. 9), Grafica del Parteolla, Dolianova 2018.

1. Quadro storico: dal 1847 al 1882

1.1 Dal 1847 al 1861

Per agevolare la comprensione della storia dell'Università di Cagliari e della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali verranno ricordati brevemente gli avvenimenti fondamentali che precedono e pongono le basi per gli eventi e le condizioni del periodo analizzato in questo testo.

Il 29 novembre 1847 venne esposta la richiesta ufficiale dell'unione della Sardegna con gli Stati sabaudi di Terraferma, presentata da una delegazione composta dai rappresentanti dei tre stamenti del Parlamento sardo², riunitisi a Genova per incontrare il re Carlo Alberto; il 20 dicembre dello stesso anno si giunse alla fine del *Regnum Sardiniae* e alla cosiddetta *fusione perfetta*³, ossia l'unione politica e amministrativa fra il Regno di Sardegna e i suddetti Stati sabaudi.

Il decreto legge della “fusione perfetta” prevedeva la soppressione degli istituti d'autonomia del *Regno Sardiniae* garantiti dai trattati internazionali: gli stamenti, la Reale Udienza, l'Istituto vice regio. Inoltre, esso contemplava la ripartizione dell'isola in diverse province, tutte dipendenti dal governo di Torino⁴.

Di conseguenza, subì mutamenti anche l'assetto dell'università soprattutto con la riforma del 9 ottobre 1848⁵, nota come Decreto Boncompagni⁶, fu modificata

² La delegazione era composta per lo stamento ecclesiastico dall'arcivescovo di Cagliari, mons. Emanuele Marongiu Nurra, dal canonico Domenico De Roma e dall'abate Felice d'Arcais; per il militare da don Ignazio Aymerich, marchese di Laconi, da don Francesco Maria Flores, marchese d'Arcais, e da don Carlo Sanjust, barone di Teulada, e per quello reale dal cav. Edmondo Roberti, marchese di S. Tommaso, dall'avv. Gaetano Martini, dal conte Michele Ciarella, dall'avv. Fortunato Cossu Baylle e dal cav. Cristoforo Mameli, in seguito Ministro dell'Istruzione. Cfr. L. Del Piano, *La Sardegna nell'età contemporanea*, Gallizzi, Sassari 1964.

³ I. Birocchi, *Il Regnum Sardiniae dalla cessione dell'isola ai Savoia alla «Fusione Perfetta»*, in *Storia dei Sardi e della Sardegna* vol. 4, *L'età contemporanea. Dal governo piemontese agli anni Sessanta del nostro secolo*, a cura di M. Guidetti, Editoriale Jaka Book, Milano 1989, pp. 193-200; M.L. Di Felice, *La storia economica dalla «fusione perfetta» alla legislazione speciale (1847-1905)*, in *Storia d'Italia, Le regioni dall'Unità a oggi, La Sardegna*, a cura di L. Berlinguer e A. Mattone, Giulio Einaudi Editore, Torino 1998, pp. 289-419.

⁴ G. Contu, F. Casula, *Storia dell'autonomia*, cit., p. 14.

⁵ Per un approfondimento sulla storia della Facoltà di Filosofia e Belle arti dell'Università di Cagliari prima del 1848 si rimanda a Barbarossa, Todde, *La Facoltà di Filosofia e Belle Arti*.

⁶ Boncompagni di Mombello, Carlo (1804-1880) entrò nella magistratura dal 1826 e nel 1837 entrò a far parte della Commissione di statistica con il compito di preparare il censimento, in cui conobbe C. Cavour. Alla fine del 1848 fu nominato Segretario del Ministero della Pubblica Istruzione da C. Alfieri. Nel novembre 1852 nel secondo gabinetto D'Azeglio tornò attivamente nella politica come Ministro di Grazia e Giustizia e fino all'ottobre 1853 fu guardasigilli anche nel gabinetto di Cavour.

interamente la struttura dell'ateneo che suddivideva la Facoltà di Belle Lettere e Filosofia in due Facoltà separate: Belle Lettere e Filosofia e Scienze Fisiche e Matematiche, attribuendo un collegio di 20 dottori aggregati e dei dottori collegiati che avrebbero dovuto decidere entro tre mesi di quale Facoltà far parte. Del governo dell'università, cioè della direzione amministrativa e disciplinare, fu incaricato il Consiglio Universitario, sostituito del Magistrato sopra gli Studi; inoltre, esso aveva il dovere di informare il governo annualmente sull'andamento degli studi⁷.

Tale legge, inoltre, affermava che l'istruzione dipendeva dalla direzione del Ministro e Segretario di Stato, il cui compito era occuparsi dell'amministrazione degli istituti e stabilimenti appartenenti all'insegnamento e alla pubblica istruzione; ciò stava a dimostrare il fatto che la pubblica istruzione non fosse ufficio religioso, bensì civile.

Ulteriori modifiche furono apportate con la legge del 22 giugno 1857⁸, la quale decretò l'abolizione dei Consigli Universitari, i cui compiti furono affidati al rettore o ai Consigli di Facoltà; quest'ultimi avevano il compito di trasmettere al Rettore i rendiconti dei professori sull'andamento delle lezioni e di proporre l'apertura dei concorsi per l'aggregazione ai collegi.

Il 13 novembre 1859 fu promossa dal ministro Casati⁹ una nuova legge, la quale riaffermava la distinzione tra Facoltà scientifica, di Scienze Fisiche e Matematiche,

Dal 1853 al 1856 venne eletto Presidente della Camera e, alla fine dell'anno, fu nominato da Cavour ministro plenipotenziario piemontese presso le corti di Toscana, Modena e Parma. Nel 1861 presentò alla Camera l'ordine del giorno su Roma capitale.

Nel 1874 divenne Senatore, prima di ottenere, nel 1875, la Cattedra di Diritto Costituzionale all'Università di Torino. Cfr. <http://www.treccani.it/enciclopedia/bon-compagni-di-mombello-carlo_%28Dizionario-Biografico%29/> (consultato il 10/09/2019)

⁷R. D. 4 ottobre 1848, n. 818, Titolo III, art. 17: «In ciascuna Università è istituito un Consiglio universitario composto di un Presidente scelto dal Re, di cinque professori attuali ed emeriti appartenenti alle cinque facoltà, nominati dal Re sopra altrettante terne formate dai Collegi delle Facoltà: a questi si aggiungeranno due membri nominati dal Re scelti tra persone illustri per merito scientifico e letterario».

⁸ Lanza, Giovanni (1810-1882) fu eletto deputato nel maggio 1848 dopo essere intervenuto in Lombardia per combattere gli Austriaci. Nel 1853 divenne Vicepresidente della Camera, nel 1855 ministro dell'Istruzione e nel 1858 ministro delle Finanze, per poi essere eletto presidente della Camera nel 1860. Dal settembre 1864 all'agosto 1865 fu ministro dell'Interno e nuovamente presidente della Camera dal 1867 al 1868 e poi nel 1869. Dal dicembre 1869 al luglio 1873 divenne presidente del Consiglio, carica da cui si dimise poiché furono respinti i suoi provvedimenti finanziari. Dal 1878 fu presidente dell'Associazione costituzionale a Torino.

Cfr. <[http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-lanza_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-lanza_(Dizionario-Biografico)/)> (consultato il 11/09/2019)

⁹ Casati, Gabrio (1798-1873) fu designato nel 1837 a podestà di Milano e nel 1847, a seguito della *fusione perfetta*, fu nominato da Carlo Alberto presidente del Consiglio per poi dimettersi

e letteraria, di Filosofia e Belle Lettere. Infine, la suddetta legge ristabiliva l'elezione annuale della carica di rettore ad opera dei professori dell'università.

1.2 L'Università di Cagliari dal 1861 al 1882

A seguito dell'Unità d'Italia, il 17 marzo 1861, le leggi del Regno sardo-piemontese venivano estese all'intero Regno. Tra di esse era compresa la legge Casati, la quale destò numerose critiche perché non si conciliava con i diversi assetti organizzativi del sistema scolastico del resto della penisola.

Queste motivazioni generarono la necessità di una nuova riforma che soddisfacesse gli interessi contrapposti del nascente regno italiano. Nel 1862 vennero emanate il 31 luglio una nuova legge sulle tasse universitarie e il 14 settembre successivo il Regolamento; entrambe promosse dall'allora ministro dell'Istruzione Pubblica Matteucci¹⁰.

La legge Matteucci:

«[...] portò avanti un disegno di riduzione degli Atenei allora esistenti. Gli atenei italiani vennero suddivisi in due classi. Nella prima classe, a pieno finanziamento statale, furono inserite solo le 6 sedi universitarie di Bologna, Napoli, Palermo, Pavia, Pisa, Torino. Matteucci si oppose all'introduzione in Italia di "università libere" da affidare all'iniziativa dei municipi, delle province ed anche di private associazioni, convinto che le università avessero bisogno dell'intervento dello Stato per superare le difficoltà economiche e per conseguire l'obiettivo della formazione di una *élite* dirigente moderna, efficiente e uniforme»¹¹.

nell'agosto 1848. Nel 1853 venne nominato senatore e poi nel 1859 ministro della Pubblica Istruzione. Infine, fu presidente del Senato dal 1865 al 1872.

Cfr. <http://www.treccani.it/enciclopedia/gabrio-casati_%28Dizionario-Biografico%29/> (consultato il 11/09/2019)

¹⁰ Ministro della Pubblica Istruzione dal 31 marzo 1862 all'8 dicembre 1862. Cfr. F. Toscano, *Per la scienza, per la patria. Carlo Matteucci, fisico e politico nel Risorgimento italiano*, Sironi editore, Milano 2011; <[http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-matteucci_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-matteucci_(Dizionario-Biografico))> (consultato il 24/10/2019).

¹¹ Cfr. <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/16/SommComm/0/00626901/index.html?part=doc_dc-allegato_a> (consultato il 24/10/2019)

Tale suddivisione delle università d'Italia danneggiò quelle periferiche, facenti parte della seconda categoria, cioè Genova, Catania, Messina, Cagliari, Modena, Parma e Siena¹².

Essa prevedeva il pareggiamento delle tasse universitarie e, inoltre, stabiliva una diversificazione negli stipendi dei professori ordinari, in base alla categoria di cui faceva parte l'Ateneo in cui operavano¹³. Per queste ragioni, si verificò il fenomeno per cui alcuni docenti si trasferirono in Università di prima classe per ottenere degli stipendi più elevati e dotazioni maggiori.

Inoltre, la legge del 31 luglio riconosceva nell'Università di Cagliari, le seguenti facoltà: Medicina e Chirurgia, Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, Giurisprudenza, Teologia, più le scuole di Farmacia, Flebotomia, Agrimensura e Notariato¹⁴.

La situazione di declassamento durò per circa quarant'anni, ma soprattutto a partire dal 1882, grazie all'intervento del rettore Gaetano Loy, si verificarono i primi tentativi di riscatto, incentivati da studenti e professori dell'ateneo cagliaritano. Nello specifico, il Rettore promosse l'iniziativa per rimettere in moto il processo di realizzazione di un consorzio che fosse disposto a prendersi in carico la spesa del passaggio dell'università alla prima classe; tuttavia tale iniziativa fu bloccata dal Comune¹⁵.

1.3 La Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Nonostante la situazione degli insegnamenti scientifici nelle università del Regno di Sardegna e del Regno d'Italia subì delle modificazioni evidenti a partire dalla metà del XIX secolo e la legge Casati fosse attiva dal 1860, Filosofia e Belle Lettere e Scienze Fisiche e Matematiche nella Relazione del 1859-60¹⁶ facevano

¹² ACS, Raccolta ufficiale, *Parte ordinaria*, Anno 1862, UA 719, Legge 31 luglio 1862, n. 719, art. 2.

¹³ M. Rapetti, *La riconquista dei saperi. Il pareggiamento dell'Università di Cagliari*. La memoria ritrovata vol. 7, a cura di C. Tasca e G. Nonnoi, AIPSA Edizioni, Cagliari 2016 pp. 35-38

¹⁴ *Ibidem*

¹⁵ Le Università di Parma, Modena e Siena vennero pareggiate il 14 luglio 1887. Cfr. G. MARIOTTI, *Sul pareggiamento della R. Università di Parma a quelle di primo ordine. Relazione ai consigli provinciale e comunale di Parma*, Tip. di G. Ferrari e Figli, Parma, 1886.

¹⁶ Cfr. Barbarossa, Todde, *La Facoltà di Filosofia e Belle Arti*, pp. 49-50.

ancora capo a Belle Lettere e Filosofia. In generale, risulta evidente la difficoltà dell'Università di Cagliari di mettere in pratica quanto dettato dalle leggi emanate a partire dal 1848.

Sebbene la legge Matteucci avesse penalizzato, in generale, le università minori e avesse dato inizio al cosiddetto processo di declassamento, lo Studio cagliaritano portò avanti i suoi compiti istituzionali e si mantenne alto il valore scientifico delle pubblicazioni. A riprova di ciò, il professore ordinario di Fisica e Direttore del gabinetto di Fisica (1873¹⁷-1882¹⁸) Antonio Pacinotti nel 1881, ottenne delle onorificenze a Parigi, durante il Congresso degli Elettrocisti, per l'invenzione della macchina elettro-magnetica trasversale, volgarmente detta dinamo¹⁹. Inoltre, furono concesse e offerte a studenti e docenti sempre maggiori strutture Orto Botanico, nuovi locali per la lezione di Anatomia, l'ampliamento del Museo archeologico, mineralogico e di cultura materiale, l'arricchimento della collezione della Biblioteca²⁰.

Il 3 ottobre 1875 veniva approvato il nuovo Regolamento Generale Universitario²¹, promosso dal Ministro della Pubblica Istruzione Ruggero Bonghi²² e citato per la prima volta in una delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali il 16 novembre dello stesso anno²³.

La novità fondamentale presente in esso era la possibilità d'accesso all'Università delle donne, mentre dal punto di vista amministrativo si stabiliva che

¹⁷ ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 59-60, n. progress. 46

¹⁸ ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 171-173, n. progress. 119

¹⁹ ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 163-165, n. progress. 115

²⁰ M. Rapetti, E. Todde, *La stanza per vestirsi dei signori professori'. Guida all'Archivio Storico dell'Università degli Studi di Cagliari*. Grafica del Parteolla, Dolianova (CA), 2016 pp.25-26

²¹ ACS, Raccolta ufficiale, *Parte ordinaria*, Anno 1875, UA 2728, Regio Decreto 3 ottobre 1875, n. 2728. Il Regolamento era costituito da 100 articoli suddivisi in dieci Capi: I. Senza titolo (artt. 1-5); II. Degli studenti e degli uditori (artt. 6-24); III. Degli esami (artt. 25-35); IV. Della dispensa dalle tasse (artt. 36-43); V. Dei posti di perfezionamento all'interno ed all'esterno (artt. 44-48); VI. Del governo dell'Università (artt. 49-57); VII. Della disciplina nelle scuole universitarie (artt. 58-72); VIII. Dei diritti e doveri degli insegnanti ufficiali e privati (artt. 73-86); IX. Della Segreteria (artt. 87-96); X. Disposizioni transitorie (artt. 97-100). Una copia in ASUCa, Sezione II, Sottosezione I, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 1, *Leggi e regolamenti universitari*, b. 1, n. 5.

²² Ministro della Pubblica Istruzione dal 27 settembre 1874 al 20 novembre 1876, durante il secondo Governo Minghetti. Cfr. <[http://www.treccani.it/enciclopedia/ruggiero_bonghi_\(Dizionario-Biografico\)>](http://www.treccani.it/enciclopedia/ruggiero_bonghi_(Dizionario-Biografico)>) (consultato 7/11/2019)

²³ ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 75-76, n. progress. 56

a capo dell'università vi era il rettore, il Consiglio Accademico, i presidi e i Consigli di Facoltà, nonché l'Assemblea generale dei professori.

Il Regio Decreto dell'8 ottobre 1876 approva un nuovo Regolamento generale universitario²⁴ e gli annessi Regolamenti Speciali di alcune facoltà, tra cui la Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali. Secondo tali regolamenti, nella facoltà in oggetto, venivano impartiti gli insegnamenti di Fisica sperimentale, Chimica, Mineralogia, Geologia, Zoologia, Anatomia e fisiologia comparate, Botanica, Algebra, Calcolo infinitesimale, Geometria analitica, Geometria proiettiva con disegno, Geometria descrittiva con disegno, Disegno di ornato e di architettura elementare²⁵, e ancora Meccanica razionale, Geodesia teoretica, Astronomia, Fisica matematica e tre corsi complementari di matematica²⁶.

²⁴ Cfr. ACS, Raccolta ufficiale, *Parte ordinaria*, Anno 1876, UA 3434, *Regolamento generale universitario*, Regio Decreto 8 ottobre 1876, n. 3434

²⁵ Insegnamento privo di un professore ordinario a partire dal pensionamento del Preside Gaetano Cima (11-11-1876). Nonostante le numerose sollecitazioni della Facoltà nei confronti del Ministero per l'apertura di un concorso per la suddetta cattedra, a partire dal 7 gennaio 1877; il concorso non dà il via ad una nomina effettiva, ma vi sono un susseguirsi di supplenze da parte dei professori responsabili di altre cattedre della facoltà. Cfr. ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 100, n. progress. 70; ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 101-102, n. progress. 101; ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 171-173, n. progress. 119

²⁶ Cfr. ACS, Raccolta ufficiale, *Parte ordinaria*, Anno 1876, UA 3434, *Regolamento per la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali*, Regio Decreto 8 ottobre 1876, n. 3434, art. 3

2.
**Delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche,
matematiche e naturali
(1861-1882)**

N. progress. 1	Delibera del Consiglio della Facoltà di Filosofia e Lettere
1861-02-21	
<p>Nella seduta si effettua la votazione per la nomina del segretario, il quale risulta essere il dott. Vivanet con 8 voti, mentre i restanti voti vengono dati: al dott. Degioannis (2 voti) ed al dott. Campi (1 voto).</p> <p>Successivamente, il preside F. Oronesu propone la designazione dei membri delle commissioni per i singoli esami speciali della facoltà, ma il Consiglio si astiene dalla formazione di simili commissioni perché non ritenute necessarie per l'anno. Viene proposta la votazione per dei miglioramenti per la parte che riguarda la facoltà fisica matematica.</p> <p>Infine, viene all'unanimità votata la decisione di nominare tre commissioni: per le Scienze fisiche e naturali, costituita dai professori Gennari, Rizzetti e Radicati; per le Scienze matematiche, costituita dai professori Oronesu, Cima e Radicati; per le Scienze filosofiche, costituita dal professore Angius e dai dottori Sanna Piga e Degioannis.</p> <p>In nota la convocazione straordinaria della facoltà, in data 1861 agosto 16, per rispondere all'invito da parte del Ministero di proporre le riforme e le innovazioni da introdursi negli Studi superiori e in tutte le università dello stato. Leggasi per copia nel fascicolo notato col n. di posizione 21.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Francesco Oronesu (preside) prof. Soy prof. Patrizio Gennari prof. Giampietro Radicati prof. Gaetano Cima prof. Giuseppe Rizzetti dott. aggregato Sanna Piga dott. aggregato P. Alberto Degioannis dott. Angius dott. Usai dott. Filippo Vivanet (segretario) dott. Enrico Campi
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 1-2

N. progress. 2	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1861-08-25	
<p>Nella seduta viene trattato il tema della ripartizione degli insegnamenti delle diverse cattedre e la presentazione dei rispettivi programmi. Per quanto riguarda la divisione delle cattedre la Facoltà non può deliberare perché non sono accorsi mutamenti: il corso d'Architettura, ridotto al corso di disegno architettonico, viene impartito in 3 anni dal prof. Cima; il Complemento d'Algebra viene provvisoriamente dato dal prof. Radicati; ed il corso di Geodesia, Trigonometria, Geometria analitica, Statica, Equilibrio delle fabbriche e teoria delle macchine semplici dato in 2 anni dal prof. Oronesu. Per tali corsi i professori Cima, Oronesu e Radicati intendono attenersi ai programmi già approvati, il professore di Chimica intende seguire il programma affine e, probabilmente, il professore di Storia Naturale, assente alla seduta, intende seguire quello degli anni scorsi. Viene nominato segretario per le adunanze del nuovo anno scolastico il dott. Filippo Vivanet con 6 voti su 8, e vengono designati i membri supplenti le diverse cattedre: il dott. Francesco Perra, professore sostituto di scienze naturali per la cattedra di Chimica, e il dott. Vivanet per tutte quelle che compongono l'attuale corso d'Architettura. Infine, la Facoltà vota affinché cessi lo stato anormale degli studi fisico-matematici, vengano impiantate tutte le cattedre e che la facoltà di scienze fisiche-matematiche e naturali sia separata da quella di Filosofia e Lettere, con cui si trova fusa a discapito del regolare andamento di entrambe le facoltà.</p> <p>In nota si rende noto, il 19 ottobre, che il preside Oronesu ha riferito le deliberazioni della Facoltà sullo stato dell'insegnamento e della disciplina e delle provvisori per il miglioramento degli studi. Leggasi per copia nel fascicolo Relazioni annuali del 1861 n. 38.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Francesco Oronesu (preside) prof. Vincenzo Angius prof. Gaetano Cima prof. Giampietro Radicati prof. Giuseppe Rizzetti dott. aggregato P. Alberto Degioannis dott. aggregato Battista Angius dott. aggregato Francesco Stara
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 3-4

N. progress. 3	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1862-04-06	
<p>Nella seduta, dietro invito del rettore, vengono eletti i commissari che devono far parte delle commissioni dedicate a ricevere gli esami speciali della facoltà, perciò vengono nominati: per la Mineralogia il prof. Perra; per la Botanica il prof. Stara; per la Chimica il prof. Perra; per la Zoologia e Zoonomia il prof. Perra; e per Introduzione al calcolo il prof. Radicati.</p> <p>Non essendo previsti esami generali per l'anno, la Facoltà permetteva la formazione delle commissioni relative.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Francesco Oronesu (preside) prof. Gaetano Cima prof. Angius prof. Giovanni Rizzetti prof. Boschi prof. Filippo Vivonet (segretario) prof. Francesco Stara prof. Enrico Campi
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 5

N. progress. 4	Delibera del Consiglio della Facoltà di Filosofia e Lettere
1862-08-09	
<p>La Facoltà risponde alle richieste del ministro di Pubblica istruzione per i corpi scientifici dello stato e per la necessità d'introdurre nell'insegnamento universitario delle misure atte a rendere più frequentate le scuole e meglio coltivata la scienza. Innanzitutto, viene rammentato che la Facoltà di Filosofia e Lettere si costituisce nell'Università di Cagliari di tre facoltà, distinte dalla legge Casati, che discuteranno sopra i soggetti unitamente, mentre altrove verranno sottoposti alla discussione di tre facoltà diverse.</p> <p>Il Consiglio di Facoltà risponde per punti ai soggetti presentati alla sua attenzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'insegnamento universitario dovrebbe comporsi, se completo, di sei distinte facoltà: di scienze teologiche, di scienze giuridiche, di scienze matematiche, di scienze mediche, di scienze naturali e di Filosofia e Lettere. 2. si deve mantenere nelle varie Università del Regno la teologia, in modo da avere sacerdoti dotti, ed il Ministero viene invitato a rimuovere tutti gli ostacoli che hanno reso le scuole deserte, usando dei mezzi nuovi nelle mani del potere esecutivo. 3. con il mantenimento dello studio della teologia è inutile aggiungere alla facoltà di lettere la lingua e letteratura ebraica e la storia ecclesiastica, la quale uscirebbe fuori dall'indole della facoltà a cui si farebbe appartenere. 4. se interessi locali lo richiedono la Facoltà può occuparsi di erigere o mantenere istituti scientifici composti di una sola o anche due facoltà; esse dovranno essere complete per consentire ai cittadini che le frequenteranno il mezzo di concorrere con pari probabilità di successo alle cariche relative alle professioni cui abilitano. 5. La Facoltà ha tenuto sotto controllo le varie professioni sociali a cui potranno condurre i vari insegnamenti e le variazioni necessarie da apportarvi per rimanere al passo con l'avanzata coltura del secolo. Pertanto, sono ritenute indispensabili alle scienze matematiche le seguenti cattedre: Introduzione al calcolo, Calcolo differenziale-integrale, Geometria descrittiva, Meccanica razionale, Geodesia teoretica e pratica, Disegno e architettura civile, Fisica sperimentale, Chimica applicata alle costruzioni, Costruzioni civili e idrauliche, Idrometria, Agrimensura e catasto. Tali insegnamenti permetteranno l'accesso alle professioni di agrimensore, architetto ad ingegnere civile, ed ingegnere idraulico. Per le scienze naturali si ritengono indispensabili le seguenti cattedre: Fisica sperimentale, Chimica inorganica, Chimica organica, Chimica dosimastica, Mineralogia, Geografia fisica e geologia, Organografia e fisiologia vegetale, Zoomania, Botanica pratica e Zoologia. Tali insegnamenti permetteranno l'accesso alla carriera dell'insegnamento e ad altre professioni determinate dai bisogni della società civile. Infine, per la Facoltà di Filosofia e Lettere si ritengono indispensabili le seguenti cattedre: Logica e metafisica, Filosofia morale, Storia della filosofia, Filosofia della storia, Pedagogia, Geografia e statistica, Storia antica e moderna (quella d'Italia specialmente), Archeologia, Letteratura greca e latina, Letteratura italiana, Grammatica comparata. Tali insegnamenti permetteranno l'accesso alla carriera dell'insegnamento nei Licei e Ginnasi, nonché l'accesso dell'istituto normale di perfezionamento stabilito a Pisa, facendo notare la necessità di istituire tale Facoltà nell'Ateneo di Cagliari, in modo da rendere possibile ai cittadini dell'Isola di concorrere con quelli delle altre province dello Stato per essere nominati professori liceali e ginnasiali. 6. al fine di ottenere un miglior profitto dall'insegnamento gli esami speciali dovrebbero verte su tutte le materie facenti parte del corso annuale e che il loro buon successo dipenda l'accettazione al corso successivo. Inoltre, gli esami generali di laurea dovranno 	

versare sulle materie principali dell'intero studio che si riferisce alla professione di cui si vuol ottenere la licenza.

7. gli esami più utili in un corso complementare o di perfezionamento sono: nelle scienze matematiche Geometria superiore, Alta geodesia, Meccanica pratica, Fisica matematica, Economia politica e Agronomia ed economia rurale; nelle scienze naturali Paleontologia, Istologia, Fisica e chimica fisiologica, Fisica terrestre e meteorologica; nella Filosofia e Lettere Lingue e letterature orientali, Filologia e Letteratura comparata. 8-9. si astiene dal pronunciarsi perché per un tema di competenza esclusiva della facoltà medica.

10. il numero degli anni di studio obbligatorio per ogni professione è da distribuirsi come segue: nella Facoltà matematica, per Agrimensore perito 2 anni, per Architetto od ingegnere civile 4 anni e per ingegnere idraulico 5 anni; nella Facoltà di scienze naturali per dottore naturalista 4 anni; nella Facoltà di Filosofia e Lettere per dottore in Filosofia e Lettere 4 anni.

11. Di seguito le materie impartite per essere dichiarato:

- Agrimensore e perito erano al 1° anno Agrimensura e Disegno lineare e al 2° anno Stima e Disegno topografico

- Architetto od ingegnere civile erano al 1° anno Introduzione al calcolo, Fisica e Disegno architettonico, al 2° anno Calcolo integrale e differenziale, Fisica e Disegno Architettonico, al 3° anno Meccanica, Geometria descrittiva e Disegno architettonico e al 4° anno Geodesia, Costruzioni civili, Chimica applicata e Disegno architettonico

- ingegnere civile erano per i primi 4 anni erano uguali a quelle per l'ingegnere civile, ma al 5° anno erano Idraulica, Costruzioni idrauliche, Disegno relativo

- dottore in scienze naturali erano al 1° anno Chimica inorganica, Mineralogia ed Esercizi pratici di fisica e chimica, al 2° anno Fisica, Chimica organica, Organografia e fisiologia vegetale ed Esercizi pratici di fisica e chimica, al 3° anno Zoologia, Geografia fisica e geologia, Chimica dosimastica ed Esercizi pratici di fisica e chimica e al 4° anno Botanica pratica, Zoomania ed Esercizi di zoologia pratica.

- dottore in Filosofia e Lettere erano al 1° anno Logica e metafisica, Letteratura greca e Geografia e statistica, al 2° anno Filosofia morale, Letteratura latina e Storia antica, al 3° anno Pedagogia, Letteratura italiana, Storia moderna e Archeologia e al 4° anno Storia della filosofia, Letteratura italiana, Filosofia della storia e Grammatica comparata.

12. la Facoltà concede al rettore accademico e ai presidi delle Facoltà attribuzioni maggiori per permettere il buon andamento degli studi.

13. Per via delle accresciute attribuzioni di rettore e presidi, nonché dei professori, si ritiene utile la presenza di un censore che mantenga la disciplina.

14. Essendo i professori un'influenza scientifica, morale e paterna la Facoltà ritiene che essi debbano diventare gli interpreti delle richieste degli studenti presso le autorità scolastiche.

15. Affinché gli studenti frequentino le lezioni assiduamente, per far ciò si ritiene sufficiente imporre l'obbligo ai professori di chiedere le loro firme. Nel caso in cui gli studenti facciano un numero di assenze non giustificate per trimestre superiore al decimo delle lezioni, vengano inabilitati all'esame.

16. Resta a discrezione del professore e facoltativo il modo di assicurarsi la presenza ed assenza giornalieri dei propri allievi.

17. Resta a discrezione del professore il determinare, in base alle circostanze del corso, il profitto degli studenti che frequentano le lezioni.

18. La Facoltà crede indifferente che la colonna delle rassegne nel foglio d'immatricolazione abbia la durata di 15 giorni o di un mese. Per quanto concerne quali siano le conseguenze di un determinato numero d'assenze se ne discute nel punto 15.

19. Nell'intenzione di mantenere contenuto il numero degli studenti desiderosi di accedere all'insegnamento superiore, pare utile istituire un esame d'ammissione all'Università che riguarda gli insegnamenti affini alla facoltà desiderata. Perciò coloro

che aspirano ai corsi matematici o di scienze naturali daranno l'esame d'ammissione sulla matematica, fisica, chimica e storia naturale liceale, mentre per coloro che aspirano alla Facoltà di Filosofia e Lettere tale esame verterà sulla filosofia, le tre letterature (greca, latina, italiana) e la storia insegnata nel liceo.

20. Affinché vi sia una distinzione chiara e precisa tra i diversi gradi dell'istruzione ufficiale, la Facoltà ritiene necessario rendere uniforme in tutto lo Stato l'insegnamento universitario, separandolo dal liceale.

21. Viene proposto che nel caso in cui lo studente superi con successo l'esame speciale, alla fine del primo anno di corso, gli venga attribuito il titolo di cavaliere, come stimolo nello studio. Inoltre, tornerebbe utile se si tenesse conto del titolo per ottenere certi uffici pubblici che richiedono una cultura superiore come quella d'istruzione secondaria.

22. L'esame di laurea si costituirà di un esame speciale e di un esame generale e solenne sulle materie più importanti che si riferisce alla dottrina di una data professione.

23. L'esame speciale verterà sulle materie dell'ultimo anno di corso, mentre l'esame generale verterà sulle materie principali, le quali richiamano quelle ausiliari. Nello specifico le materie ausiliari saranno:

- per gli architetti od ingegneri civili la meccanica, la costruzione, la geodesia, il disegno architettonico;

- per gli ingegneri idraulici la meccanica, la costruzione, la geodesia, l'idraulica e il disegno.

Gli Agrimensori daranno un esame riassuntivo di tutte le materie del corso e dovranno risolvere un problema di geometria pratica, il quale darà loro diritto ad una patente che gli abiliterà come agrimensori e periti. Nelle scienze naturali l'esame generale sarà sugli esercizi di chimica, fisica e storia naturale. Infine, per i dottori in Filosofia e Lettere l'esame generale sarà su logica e metafisica o filosofia morale (a sorte), letteratura italiana, letteratura greca o latina (a sorte), storia antica o archeologia (a sorte), storia moderna e specialmente d'Italia, storia della filosofia o filosofia della storia (a sorte) e grammatica comparata.

24. la Facoltà ritiene che le commissioni esaminatrici debbano comporsi di professori ordinari, professori sostituti, professori emeriti, professori straordinari, professori incaricati, dottori aggregati ed assistenti alle cattedre. Per quanto riguarda l'intervento degli estranei come indicato nella legge Casati, la Facoltà dichiara di non possedere dati sufficienti per poterne discutere.

25. la Facoltà ritiene conveniente che gli esami generali vengano dati in presenza dei membri della facoltà, cui appartiene quella professione di cui si vuole ottenere la licenza.

26. inoltre, la discussione dovrà vertere su temi precedentemente scelti dall'alunno o dal professore secondo la facoltà, e su tesi redatte su titoli estratti a sorte, nelle materie ritenute oggetto degli esami di laurea.

27. ciascun esame speciale dovranno essere dati da tre esaminatori, i quali dovranno interrogare lo studente per 15 minuti, mentre gli esami generali daranno luogo ad una discussione di 15 minuti per ogni materia distintamente. Infine, per gli esercizi pratici oggetto di esame generale verrà assegnato il tempo ritenuto necessario per terminarlo.

28. Non è consentito sostenere esami durante il corso delle lezioni, ma si potranno destinare a ciò gli ultimi 20 giorni del corso ed i 10 primi dell'altro che gli succede.

29. Gli studenti rimandati in un esame speciale potranno presentarsi di nuovo alla sessione successiva, si potrà far eccezione in caso di circostanze speciali.

30. I professori non possiedono la facoltà di rilasciare attestati agli uditori.

31. Affinché si dia una guida negli studi è necessario ristabilire i libri di testo, purché redatti sopra i programmi approvati; avranno valenza di testo anche le lezioni orali del professore, se resi di pubblica ragione ed approvate dal Consiglio Superiore sopra gli studi.

32-33. La Facoltà ritiene incoraggianti per gli studenti le proposte corrispondenti ai quesiti individuati coi numeri soprascritti.

34-35. La Facoltà non è favorevole affinché gli allievi indossino una tenuta speciale durante le ore accademiche poiché ritiene si sia provveduto abbastanza con la legge sulla Guardia Nazionale, la quale prevede che gli studenti si addestrino al maneggio delle armi.	
PARTECIPANTI	prof. Francesco Oronesu (preside) prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 6 – 18

N. progress. 5	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1864-01-03	
<p>Il preside comunica la deliberazione del Consiglio Accademico riguardante l'ordine di convocare i soli membri della Facoltà di Filosofia e Lettere facenti parte della facoltà di scienze fisiche-matematiche e naturali. Viene proposta la nomina del prof. ordinario che debba fare la orazione inaugurale degli studi del corso 1864-65, a cui segue la votazione ed elezione del prof. Patrizio Gennari (6 voti), mentre i restanti voti vengono dati al prof. Radicati (2 voti).</p> <p>Inoltre, il preside invitava i singoli professori a riferire sul proprio insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prof. Oronesu, non si pronunciava sulla diligenza alle lezioni, ma solo sulla difficoltà a completare il programma e ad ottenere dagli allievi l'eseguimento di lavori per esercizio a casa; - il prof. Cima, non ha molto da osservare; - il prof. Radicati, esprime il desiderio che al più presto gli siano dati i mezzi necessari al proprio insegnamento; - il prof. Gennari, si dichiara soddisfatto della diligenza e disciplina degli studenti ed osserva che nel corso di botanica ha uno studente accettato in qualità di uditore a mezzo il corso; - il prof. Perra, si esprimeva negli stessi termini, facendo la stessa osservazione rispetto al corso di Zoologia; - il prof. di Chimica Salis, non intendeva presentare alcuna operazione particolare rispetto agli studenti di matematica che frequentavano il suo corso; - il prof. di Meccanica Usai, dichiara di ottenere con difficoltà lavori dati per casa, ma non fa alcuna osservazione che possa riguardare la frequenza o la disciplina e, per via dell'inizio del corso a metà ottobre, fa presente la difficoltà a concludere il programma; - il prof. Vivanet, attua delle osservazioni sulla condotta da elogiare dei suoi e per quanto riguarda l'insegnamento per il suo corso ordinario dichiara di aver esaurito per la maggior parte il suo programma, mentre per l'insegnamento sopravvenuti dichiara l'impossibilità di esaurire il programma. 	
PARTECIPANTI	prof. Francesco Oronesu (preside) prof. Gaetano Cima prof. Giampietro Radicati prof. Patrizio Gennari prof. Perra prof. straordinario Tito Usai prof. Filippo Vivanet (segretario) prof. Salis
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 19-20

N. progress. 6	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1864-10-13	
<p>Il preside comunica alla facoltà la risposta dal Superiore Ministero sulla questione già fatta alle adunanze richieste per esaurire il disposto dell'art. 24 del Regolamento Universitario del 24 ottobre 1862 e la decisione di chiamare anche i dottori già aggregati all'antica Facoltà di Filosofia e Lettere ed i professori del corso di grammatica.</p> <p>Infine, il preside interpella i professori sull'andamento dei loro insegnamenti, essi dichiarano di non avere nulla di particolare da osservare.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giuseppe Missaghi prof. Giampietro Radicati prof. Perra prof. Tito Usai prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 21

N. progress. 7	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1864-12-3	
<p>I dott. collegiati Maxia, Campi e Stara sono presenti in assenza del dott. collegiato Angius. Il preside propone la nomina del prof. ordinario che debba fare l'orazione inaugurale per l'anno scolastico 1865-1866 e, in seguito alla proposta del preside, viene rieletto il prof. Gennari.</p> <p>Successivamente vengono interpellati i professori perché si occupassero della compilazione de programmi prescritti per gli esami speciali: i prof.ri Gennari, Vivanet e Usai dichiarano volersi servire dei rispettivi programmi ministeriali; i prof.ri Radicati, Missaghi e lo stesso preside Cima promettono di compilare e trasmettere i programmi alla Segreteria dell'Università; ed il prof. Perra dichiara di adottare il programma ministeriale per Zoologia, mentre si riserva di compilare e rimettere l'altro riguardante l'Anatomia comparata.</p> <p>Infine, ai professori veniva richiesto di manifestare lo stato degli studi, la condotta e il portamento degli allievi od altra qualunque esigenza: all'unanimità i professori dichiaravano sufficiente la condotta degli allievi e il corso di studi; il solo prof. Radicati lamentava la mancanza d'un gabinetto fisico non essendo l'attuale al medesimo sempre accessibile e lamentava la mancanza di un assistente atto al disimpegno del proprio incarico.</p> <p>Secondo il Consiglio sarebbe il caso di compilare i programmi per gli anni generali, ma si decide di non occuparsene, non essendoci allievi in ultimo corso al presente anno.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Perra prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Tito Usai prof. Filippo Vivanet (segretario) dott. collegiato Enrico Campi dott. collegiato Francesco Stara
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 21-22

N. progress. 8	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1864-01-7	
<p>Il prof. Radicati faceva istanza perché si avverasse la promessa fatta da un dispaccio ministeriale, il quale vorrebbe restituito il gabinetto appartenente alla Regia Università. Il prof. Missaghi discuteva sugli inconvenienti dell'attuale scuola e sul bisogno di fornire un laboratorio di chimica più adatto e il prof. Gennari proponeva si vedesse modo di averlo nell'ospedale civile; tale proposta venne gradita dalla facoltà poiché lì si potrebbero alloggiare altri suoi stabilimenti, così da avere grandi vantaggi del pubblico insegnamento ricevuti nel medesimo luogo.</p> <p>Infine, viene chiesto ai professori se avessero osservazioni circa l'andamento degli studi, ma nessuno chiede di parlare in proposito.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Perra prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Tito Usai prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 22-23

N. progress. 9	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1865-04-19	
<p>Ai professori viene domandato di riferire l'andamento degli studi nel mese decorso, ma nessuno di essi ebbe osservazioni da fare in proposito.</p> <p>Vi è l'esigenza di nominare un deputato per fare un circostanziato rapporto sugli studi in generale che han tratto alla facoltà di fisica matematica per il corso 1864-65, il prof. Missaghi deponendo alcuni appunti da dover inserire in quel rapporto e viene nominato a deputato il segretario prof. Vivonet.</p> <p>Inoltre, il prof. Missaghi chiede di far lettura di una sua proposta rispetto all'ordine ed alla durata delle sue lezioni, desiderando che essa venisse corroborata dall'avviso favorevole della facoltà: il numero delle lezioni settimanali di chimica si ridurrebbe da quattro a tre, aumentandone la durata da un ora ad un'ora e mezzo; invece di fare corsi alternati sarebbe meglio avere corsi consecutivi. Tali proposte vengono accettate a patto che esse non comportino inconvenienti nell'andamento generale degli studi.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Angius prof. Giampietro Radicati prof. Perra prof. Giuseppe Missaghi prof. Tito Usai prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 23

N. progress. 10	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1865-10-30	
<p>Il segretario fa conoscere ai professori il tenore del rapporto da lui redatto sopra gli studi del passato anno scolastico, il quale venne presentato al rettore accademico nel 20 agosto trascorso e, dopo delle osservazioni, veniva approvato dai membri presenti della facoltà. Il preside interpella i singoli insegnanti sull'andamento del presente corso per quanto riguarda l'istruzione e la disciplina e nessuno faceva rilievi in proposito; il prof. Gennari faceva solo osservare che essendo in congedo per ragioni di salute e non essendosi provveduto per un suo sostituto alla scuola di botanica, fino al momento aveva potuto impartire ai suoi allievi pochissime lezioni per tal materia.</p> <p>Si fa conoscere la circolare ministeriale che riguarda le ripetute assenze dei giovani, ma nel presente corso non si era verificato ancora il caso considerato in tale circolare.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Giampietro Radicati prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 24

N. progress. 11	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1865-12-02	
<p>Il preside riferisce alla facoltà di una domanda inoltrata dagli allievi del 3° anno di Matematiche per essere ammessi all'esame pubblico d'Architettura. A tal proposito, si ricorda che prima dell'attuazione della legge riguardante il nuovo ordinamento degli studi matematici, si aveva un corso triennale per lo studio dell'Architettura dell'Algebra, Geodesia, Trigonometria, Geometria analitica, Storia, Equilibrio delle fabbriche e Teoria delle meccaniche semplici, compiuto il quale gli allievi ottenevano, dopo un esame di laurea, un diploma d'Architetti civili; questo corso somministrò molti termini agli Uffici del Catasto, del Genio Civile ed altri, e continuò ad aver vita fino al termine dell'anno scolastico 1863-64.</p> <p>Cinque allievi, che attualmente si trovano alla scuola d'applicazione di Torino, ottennero il diploma d'Architetti, a seguito dell'esame di laurea, dopodiché arrivò al rettore accademico una nota ministeriale con la quale si prescriveva di non concedere più questi diplomi: il corso d'Architettura non si doveva più ritenere esistente in questa Università dopo l'interrotta riforma degli studi con la presentata legge del 13 novembre 1861. La facoltà risulterebbe non avvantaggiata dal nuovo ordinamento poiché quegli studenti che, per varie ragioni non potranno andare in una delle scuole di perfezionamento a completare i loro studi e così essere abilitati all'esercizio d'una professione, si troveranno al termine degli studi del 3° anno di matematiche senza nessun titolo capace ad aprir loro una carriera e la scienza in matematiche potrebbe solo servir loro come titolo per un concorso come professori nell'istruzione secondaria.</p> <p>Il preside rende noto, infine, alla facoltà che condividerà il giudizio favorevole per questa domanda al rettore accademico.</p> <p>Il Consiglio, dopo una breve discussione in proposito, accoglie la domanda degli studenti del 3° anno di Matematiche e contemporaneamente prega il Ministero affinché all'Università venisse restituito il diritto di concedere diplomi d'Architetti ai quei giovani che: secondo il vecchio ordine di studi frequentarono i 3 anni di corso relativi, riuscendo negli esami annuali e finale; e nel nuovo ed attuale ordine a quegli che compiono il corso triennale di Matematiche e ben ne sostengono i relativi esami, compreso l'esame di laurea secondo le misure dell'antico regolamento per il corso d'Architettura.</p> <p>A votata deliberazione venne la facoltà portata a riflettere del fatto che nei 3 anni di Matematiche istituiti in questa Università, già s'insegnano le teorie che prima costituivano il corso d'Architettura, eccezion fatta per la parte che riguarda l'Equilibrio delle fabbriche, per la quale l'attuale prof. di Meccanica si dichiara favorevole a comprenderla nel proprio programma d'insegnamento.</p> <p>Il prof. Fais informava dell'esistenza del corso triennale per [Misuratori] che unitamente a quello d'Architettura avuto in questa Università per tanti anni, rimosso dal riordinamento della suddetta legge. Tale insegnamento, impartito dagli stessi professori e con gli stessi programmi per l'Architettura, con il nuovo riordinamento del Ministero d'Istruzione e quello d'Agricoltura e commercio, non è stato preso in considerazione per l'Università né per gli Istituti secondari. Pertanto, la facoltà unanimemente decide di informare il Consiglio provinciale affinché contatti il Ministero d'Agricoltura e commercio per reintegrare tale corso o nell'Università o, per lo meno, istituirlo negli Istituti tecnici (essendo presente in tutti quelli delle altre province dello Stato).</p>	

Il preside interroga i professori sull'andamento degli studi ed essi dichiarano che l'insegnamento procede in maniera regolare e non vi è nulla da riferire sulla condotta degli studenti durante le lezioni.

PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Giampietro Radicati prof. Patrizio Gennari prof. Tito Usai (segretario assunto) prof. Giuseppe Missaghi prof. Antonio Fais
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 24-27

N. progress. 12	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1866-01-03	
<p>Il preside chiedeva agli insegnanti nella facoltà fisico-matematica e di scienze naturali, se avessero delle osservazioni da fare sull'andamento degli studi: ciascuno dei presenti dichiarava che le lezioni procedevano regolarmente sia per l'assiduità degli allievi che per la condotta. I soli professori dei corsi relativi si facevano conoscere le assenze legittimate degli allievi di matematica Manconi, per ragioni di malattia, e Randaccio, per ragioni di famiglia.</p> <p>Il Consiglio, per meglio fare [...] gli studi e soddisfare l'esigenza del servizio, abilita dei supplenti in caso d'assenza dei titolari e viene aperto il concorso per alcuni posti di aggregato alla facoltà nella Chimica, Anatomia comparata, Mineralogia e Botanica incaricando per quest'oggetto il preside di fare pratiche necessarie presso le autorità competenti.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Patrizio Gennari prof. Giampietro Radicati prof. Giuseppe Missaghi prof. Filippo Vivanet (segretario) prof. Antonio Fais
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 27

N. progress. 13	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1866-02-28	
<p>Il preside comunica la nota del rettore accademico sulla risposta dal Ministero, riguardante gli esami di laurea d'Architettura Civile a cui si domandavano abilitati gli allievi del 3° anno del corso matematico.</p> <p>Per quanto riguarda l'andamento degli studi nessuno dei professori ha osservazioni da fare.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Filippo Vivanet (segretario) prof. Tito Usai prof. Antonio Fais
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 27

N. progress. 14	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1866-04-16	
<p>Dietro proposta del preside viene nominato ad unanimità il prof. straordinario Usai a relatore sull'andamento generale dell'insegnamento e degli studi della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali.</p> <p>Il preside interpella i singoli professori sugli insegnamenti nel caso in cui abbiano osservazioni sulla condotta, diligenza e profitto degli studenti che frequentano i corsi dipendenti dalla facoltà dopo l'ultima seduta: nessuno dei presenti aveva richiami da muovere in proposito.</p> <p>Viene letta la risposta fatta dal Superiore Ministero intorno ai dubbi della facoltà sulle aggregazioni che essa intenderebbe operare sopra alcune materie speciali. La facoltà delibera di aprire il concorso per un posto di dottore aggregato per Anatomia comparata e per Chimica.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giampietro Radicati prof. Giovanni Meloni Baille prof. Perra prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivonet (segretario) dott. aggregato Maxia
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 28

N. progress. 15	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1867-01-29	
<p>Tutti i professori si esprimono sull'ansamento degli studi e lodano l'impegno e la condotta dimostrata in quest'anno dagli studenti.</p> <p>Il prof. Gennari insiste perché il Ministero prenda le misure necessarie per migliorare le condizioni del giardiniere, nonché quelle generali dell'orto botanico, essendo tutto ciò connesso al miglior andamento dell'istruzione.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Patrizio Gennari prof. Giampietro Radicati prof. Antonio Fais prof. Giuseppe Missaghi prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 28

N. progress. 16	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1867-03-30	
<p>Il preside interroga i singoli insegnanti se avessero qualche osservazione da fare sull'andamento degli studi e la condotta degli studenti, al momento nessuno aveva da presentare alcuna osservazione in proposito.</p> <p>Dovendosi rinnovare la locazione del locale annesso alla scuola di chimica, il prof. Missaghi utilizza quest'occasione per chiedere al preside se fosse possibile che il laboratorio di chimica venisse impiantato nell'ospedale; in risposta il preside assicura che ne farà parola con il presidente dell'amministrazione.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giuseppe Missaghi prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 29

N. progress. 17	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1867-07-04	
<p>Il preside invitava gli insegnanti presenti a nominare un relatore sull'andamento generale dell'anno scolastico, a seguito della votazione viene eletto a maggioranza di voti il prof. Missaghi.</p> <p>Inoltre, il preside chiede ai singoli insegnanti se avessero osservazioni da fare sull'andamento generale degli studi: il prof. Meloni Baille prega il preside di interpellare il rettore per sapere in tempo utile se l'ordine degli studi adottato nell'anno scorso debba continuare oppure farsi congiunto, fa notare che si sono verificati degli inconvenienti, come il fatto che alcuni giovani siano stati chiamati a sostenere esami di materie delle quali non hanno seguito alcuna lezione; il prof. di Fisica insiste perché venga fissata la nota ai gabinetti di questi insegnamenti e informa dell'impossibilità di attuare alcuni esperimenti per mancanza di luoghi appositi. Il prof. Fais si lamenta che il numero dei locali delle scuole siano ristretti essendosi dovuti condividere con un'altra scuola.</p> <p>Il preside fa conoscere alla facoltà la risposta dall'Amministrazione dell'ospedale civile sulla richiesta di un locale per il laboratorio chimico: per le condizioni finanziarie non può aderire alla domanda della facoltà.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Patrizio Gennari prof. Giampietro Radicati prof. Angius prof. Giuseppe Missaghi prof. Perra prof. Antonio Fais prof. Tito Usai prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 29-30

N. progress. 18	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1868-03-31	
<p>Il preside mette a conoscenza del fatto che la relazione generale sopra gli studi per il corso 1866-67 è stata depositata negli ordini della facoltà.</p> <p>Vengono interrogati i singoli professori se abbiano osservazioni da fare circa la condotta degli studenti, per la frequenza alle lezioni e per lo studio, ma nessuno prende parola e ha inconvenienti da esporre a riguardo.</p> <p>Il prof. Fais chiede che la facoltà inviti il sig. bibliotecario perché la biblioteca fornisca i libri attinenti alle scienze fisico-matematiche-naturali, in quanto gli studenti si sono lamentati di questo difetto; perciò si stabilisce di presentare una nota dei più indispensabili al preside della facoltà che prenderà accordi col sig. bibliotecario.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Fais prof. Giuseppe Missaghi prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 30-31

N. progress. 19	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1868-07-04	
<p>I singoli professori vengono interpellati sull'andamento generale degli studi, ma nessuno ha osservazioni da fare né sulla condotta, né sulla diligenza notata lungo il corso 67-68. Si evince che nella biblioteca mancano le opere più importanti nei vari rami che riguardano le facoltà, perciò gli insegnanti votano perché il Ministero provveda accordando una convenzione speciale per acquistare i libri necessari sia per i giovani che per gli stessi insegnanti. In merito a ciò la facoltà delibera che si tenga conto di questo problema per istanze nella relazione generale degli studi.</p> <p>Il prof. Missaghi è nominato a relatore dell'andamento generale dell'anno finito.</p> <p>La facoltà insiste perché si conceda al Gabinetto di fisica un congruo assegnamento.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Antonio Fais prof. Giampietro Radicati prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 31

N. progress. 20	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-01-21	
<p>I singoli insegnanti sono interpellati sopra l'andamento degli studi e tutti indistintamente dichiaravano di non avere osservazioni in merito, fatto eccezione della mancanza di tutti gli allievi ed alle lezioni nei giorni 21 e 22 dicembre scorso. A tal proposito il preside metteva a conoscenza che, per deliberazione del Consiglio Accademico e secondo il regolamento in vigore, i giovani della facoltà erano già stati ammoniti da lui per l'indisciplina e avvertiti delle pene stabilite nei casi di una seconda mancanza.</p> <p>I professori facevano preghiera al preside perché nella prossima seduta del Consiglio Accademico potesse domandare maggiori chiarimenti, riguardo all'inizio delle vacanze di carnevale e contemporaneamente domandano di essere prontamente informati.</p> <p>Si passa, per volontà del preside Cima, alla votazione per schede segrete del professore che sarà incaricato di svolgere l'orazione inaugurale dell'anno scolastico 1869-'70; infine, viene eletto il prof. Missaghi.</p> <p>In conclusione, il prof. Radicati rinnova la domanda, più volte inoltrata, perché venga assegnato uno spazio adeguato per il Gabinetto di Fisica.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Giovanni Meloni Baille prof. Antonio Fais prof. Tito Usai prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 31-32

N. progress. 21	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-03-23	
Il preside della facoltà interpella i singoli insegnanti se hanno qualche cosa da osservare nell'andamento generale degli studi, ma nessuno presenta osservazioni in proposito.	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Giovanni Meloni Baille prof. Antonio Fais prof. Tito Usai prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 32

N. progress. 22	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-04-10	
<p>Il prof. Missaghi domanda: una lezione straordinaria, il venerdì dalle 9 alle 10 ½, di chimica inorganica agli studenti del 1° corso; di poter spostare al giovedì la lezione da impartire agli studenti del 2° anno.</p> <p>Siccome tali mutamenti non comportano inconvenienti nelle lezioni degli altri professori, la Facoltà dichiara di non essere contraria all'iniziativa.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 32-33

N. progress. 23	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-06-14	
<p>Vengono formate, secondo il regolamento, le commissioni per gli esami speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Chimica inorganica prof. Missaghi, prefetti Gennari e Salis - per Chimica organica prof. Missaghi, prefetti Gennari e Piso Borme - per Zoologia prof. Meloni Baille, prefetti Gennari e Marci - per Botanica prof. Gennari, prefetti Meloni Baille e Cannas - per Fisica prof. Radicati, prefetti Missaghi e Fais - per Algebra prof. Fais, prefetti Radicati e Usai - per Geometria analitica prof. Vivanet, prefetti Fais e Radicati - per Calcolo differenziale-integrale prof. Fais, prefetti Vivanet e Usai - per Geometria descrittiva prof. Vivanet, prefetti Cima e Usai - per Meccanica prof. Usai, prefetti Fais e Radicati - per Geodesia prof. Usai, prefetti Vivanet e Cima - per Disegno del 1°, 2° e 3° anno prof. Cima, prefetti Vivanet e Radicati - per Mineralogia prof. Gennari, prefetti Missaghi e Fais <p>I giorni e le ore degli esami sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chimica organica, 1° e 2 Luglio ore 8 • Chimica inorganica, 5 e 6 Luglio ore 8 • Zoologia, 15 e 16 Luglio ore 8 • Botanica, 19 e 20 Luglio ore 8 • Mineralogia, 21 e 22 Luglio ore 8 • Fisica, 9,10 e 19 Luglio ore 7 • Algebra, 16 e 17 Luglio ore 7 • Geometria analitica, 28 Luglio ore 9 ½ e 29 Luglio ore 8 • Calcolo differenziale-integrale, 26 e 27 Luglio ore 7 • Geometria descrittiva, 1° Luglio ore 8 e 3 Luglio ore 11 • Meccanica, 30 e 31 Luglio ore 7 • Disegno, 23 e 24 Luglio ore 7 • Geodesia, 2 Luglio ore 8 ½ <p>Il Consiglio sceglie il prof. A. Fais come relatore della relazione sull'andamento dello scorso anno scolastico.</p> <p>I professori, infine, dichiarano di attenersi ai programmi già sviluppati negli anni precedenti nello svolgimento della materia loro affidata.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Giovanni Meloni Baille prof. Antonio Fais prof. Tito Usai prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 33-34

N. progress. 24	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-07-25	
<p>Sono assenti tutti i dottori aggregati appartenenti alla facoltà di Scienze fisiche e naturali, e di Filosofia e Lettere (non ancora separate) perciò la facoltà non può deliberare. I presenti comunicano il bisogno di rivolgersi al Consiglio Accademico perché consulti il Ministero se le sedute in prima convocazione si debbano ritenere come valide anche in caso di assenza dei dottori aggregati.</p> <p>Per quanto riguarda la speciale richiesta avanzata dal prof. Missaghi, trovando essa fede nella discussione generale del regolamento, egli la ritira per il momento rimandandone lo svolgimento.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Giovanni Meloni Baille prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 34-35

N. progress. 25	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-07-27	
<p>Il preside della facoltà fa lettura di una nota del rettore, in cui si fa noto essere desiderio del Ministero d'istruzione pubblica di conoscere le idee delle singole facoltà sull'attuale regolamento, al fine di proporre le modifiche più confacenti ad assicurare il buon andamento degli studi. A tal proposito viene aperta una discussione per articoli con lo scopo di presentare varie proposte da farsi:</p> <p>- All'art. 1, il prof. Meloni Baille fa notare gli inconvenienti derivanti dall'attuale sistema di vacanze e propone di votare affinché si torni a quello anticamente vigente. Tale proposta viene respinta perché comporterebbe inconvenienti maggiori nell'ordine generale degli studi, nonostante ciò viene deciso per votazione che i primi 15 giorni di maggio siano da destinarsi alle vacanze di allievi e professori, compensando quei giorni di scuola viene anticipato l'inizio del corso al 2 e 3 novembre, invece del 19.</p> <p>- All'art. 4 la frase "dalla domenica di settimana grassa a tutto il primo giorno di quaresima" risulta ambigua e soggetta a più interpretazioni perciò si chiede di sostituirla con una più esplicita.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Giovanni Meloni Baille prof. Vincenzo Angius prof. Antonio Fais prof. Tito Usai prof. Filippo Vivinet (segretario) dott. aggregato Battista Angius
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 35-36

N. progress. 26	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-07-28	
La facoltà continua la discussione iniziata nella seduta precedente dopo aver confrontato ed esaminato diversi articoli del regolamento e chiede di rendere chiaro cosa s'intende con il termine "facoltà", se il solo corpo dei professori ordinari e dottori aggregati oppure il corpo dei professori ordinari, straordinari e incaricati e dottori aggregati.	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Angius prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 36

N. progress. 27	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-07-29	
<p>Viene continuata la discussione delle due sedute precedenti, per quanto riguarda l'esame d'ammissione i professori Gennari e Fais dichiarano che non si debba permettere l'accesso all'Università a coloro che non hanno ultimato gli studi liceali, cioè gli studenti dell'istituto tecnico, nemmeno volendo accedere alla carriera di ingegnere laureato. La facoltà non aderisce interamente la proposta, ma viene deciso di abolire l'esame d'ammissione per gli studenti provenienti dal liceo e lasciarlo per gli studenti dell'istituto tecnico; tale esame si costituisce di una trascrizione dal latino e di comparizione italiana davanti ad una commissione liceale.</p> <p>L'unico a non essere d'accordo è il prof. Vivonet, il quale ritiene che gli allievi dell'Istituto sono istruiti sufficientemente in italiano e lingue moderne, perciò possono seguire i corsi di matematica anche senza esame di latino e di questa sua opinione vuole che si tenga conto.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 36-37

N. progress. 28	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-10-29	
<p>Dietro comunicazione delle domande degli allievi fatte dal preside, la facoltà fissa gli esami della seconda sessione nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manno, allievo del 3° corso, esami di: Disegno il 2 novembre ore 8 ½, Meccanica il 2 novembre ore 9, Fisica il 2 novembre ore 9 ½ • Mastri, allievo del 2° corso, esami di: Descrittiva il 3 novembre ore 9 ½, Disegno il 7 novembre ore 10, Calcolo differenziale il 10 novembre ore 9 • Massoni, allievo del 1° corso, esame di Geometria analitica il 3 novembre ore 8 • Cambilargini, allievo del 1° corso, esame di: Geometria analitica il 3 novembre ore 8 ½, Disegno il 7 novembre ore 8 ½ • Bruno, allievo del 1° corso, esami di: Geometria analitica il 3 novembre ore 9, Chimica inorganica l'8 novembre ore 9, Algebra l'11 novembre ore 9 • [Massoni], allievo del 1° corso, esame di Disegno il 7 novembre ore 8 • Cannas, allievo del 1° corso, esami di: Disegno il 7 novembre ore 9, Algebra l'11 novembre ore 9 ½ • Putzolu, allievo del 1° corso, esame di Disegno il 7 novembre ore 9 ½ • Serra, allievo del 2° corso, esami di: Disegno il 7 novembre ore 10 ½, Calcolo differenziale del 10 novembre ore 9 ½ • Angius, allievo del 2° corso, esame di Chimica inorganica l'8 novembre ore 9 ½ • Lai, allievo del 2° corso, esami di: Chimica inorganica l'8 novembre ore 10, Zoologia il 9 novembre ore 10 ½ • Melis, allievo del 2° corso, esame di Chimica inorganica l'8 novembre ore 10 ½ • [Scarpa], allievo del 2° corso, esami di: Chimica inorganica l'8 novembre ore 11, Zoologia il 9 novembre ore 10, Botanica l'11 novembre ore 8 ½ • Lobina, allievo del 2° corso, esame di Chimica inorganica l'8 novembre ore 11 ½ • Sanna Uselli, allievo del 2° corso, esame di Zoologia il 9 novembre ore 8 ½ • Massa, allievo del 2° corso, esame di Zoologia il 9 novembre ore 9 • Orrù, allievo del 2° corso, esame di Zoologia il 9 novembre ore 9 ½ • Marras, allievo del 2° corso, esame di Calcolo differenziale il 10 novembre ore 8 ½ • Piredda, allievo del 2° corso, esame di Botanica l'11 novembre ore 9 <p>Gli esami scritti per l'ammissione restano fissati nel giorno 6.</p> <p>Le commissioni rimangono quelle proposte in una precedente seduta eccetto quelle di Disegno e Calcolo integrale e differenziale in cui entrano il prof. Vivanet, sostituito nel Disegno dal prof. Usai e nel Calcolo dal prof. Cima.</p> <p>I professori Vivanet, Usai, Fais fecero notare che avevano, negli anni precedenti, fatto lezioni quotidianamente.</p> <p>Gli insegnanti della facoltà presentano l'indice dettagliato delle materie che s'insegnano nel seguente anno scolastico.</p> <p>Il preside comunica una nota del rettore accademico con cui si fa conoscere il desiderio del ministro di avere lo speciale avviso della facoltà sul modo di procedere all'elezione del Preside. A tal proposito Missaghi propone, affinché il Consiglio Universitario rappresenti il più possibile tutto il corpo accademico e degli insegnanti, che i presidi vengano eletti dalle facoltà e approvati dal Ministero e il loro incarico duri 1 anno, potendo essere rieletti dopo 3 anni dal primo incarico.</p>	

<p>A seguito della proposta del prof. Missaghi si apre una discussione: il prof. Meloni concorda che il preside debba essere elettivo, ma sostiene che l'incarico debba durare 3 anni dopo i quali non potrà essere rieletto e riconfermato immediatamente; il prof. Fais, infine, appoggia la controproposta del prof. Meloni riducendo a soli 2 anni l'incapacità di essere rieletto. La facoltà approva la proposta del prof. Fais.</p> <p>Infine, si fa lettura della relazione generale sul corso 1868-69 redatta dal prof. Fais e viene approvata.</p>	
PARTECIPANTI	<p>prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Angius prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Giovanni Meloni Baille prof. Antonio Fais prof. Tito Usai prof. Maxia prof. Filippo Vivanet (segretario)</p>
SEGNATURA	<p>ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i>, s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 37-39</p>

N. progress. 29	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1869-11-30	
<p>Il preside comunica una nota del rettore accademico, in cui egli riferisce la necessità, da parte del Ministero di Pubblica istruzione, d'invitare nuovamente la Facoltà ad indicare il professore che potrebbe essere chiamato a rivestire la carica di preside per il successivo triennio.</p> <p>La Facoltà unanime osserva che precedentemente aveva interpretato in senso diverso la circolare e per quello si era limitata a fare proposte generali ed, infine, la Facoltà ad unanimità indica anche per il successivo triennio il prof. Gaetano Cima come Preside.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Giovanni Meloni Baille prof. Angius prof. Antonio Fais (segretario assunto)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 40

N. progress. 30	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1870-01-28	
<p>Il preside comunica due note del rettore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si conferma il prof. Cima come preside della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche per un triennio. - si comunica agli insegnanti che, per volontà del Ministero, degli esami venga sostenuto l'intero programma. <p>I singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento degli studi e il prof. Meloni Baille indica che il suo unico studente di Zoologia si è presentato alle prime lezioni, ma sarà assente per malattia sino al 18 gennaio e ciò avviene anche per Botanica.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giovanni Meloni Baille prof. Tito Usai prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 41

N. progress. 31	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1870-03-18	
<p>Il preside comunica una nota dal rettore accademico, in data 8 marzo, in cui si richiama l'attenzione della Facoltà sulle illegali vacanze prese dagli studenti durante il carnevale. Segue una discussione in merito, in cui viene il preside ammonisce gli assenti durante le feste del carnevale, comunica che nel caso si ripettesse l'accaduto tali studenti verranno esclusi dalla prima sessione di esami e viene chiesto al rettore di condividere tale deliberazione con i parenti dei giovani coinvolti.</p> <p>I singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento generale degli studi, ma nessuno ha osservazioni da avanzare.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giovanni Meloni Baille prof. Antonio Fais prof. Tito Usai prof. Filippo Vivinet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 41-42

N. progress. 32	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1870-06-10	
<p>Il preside comunica una nota del rettore, in cui notificano le disposizioni del Consiglio Superiore in merito alla questione promossa dall'intervento dei professori di Fisica, Chimica, Zoologia, Botanica alle sedute della Facoltà medico-chirurgica.</p> <p>I singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento generale degli studi, tutti fanno unanimemente notare l'efficacia degli ultimi provvedimenti per limitare le assenze.</p> <p>Il prof. Gennari è nominato relatore generale dell'andamento del corso scolastico 69-70 e il preside invita gli insegnanti a presentare i programmi dei rispettivi insegnamenti per l'anno scolastico seguente.</p> <p>Infine, la Facoltà stabilisce le commissioni d'esame ed i giorni degli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Chimica inorganica prof. Missaghi, prefetti Gennari e Salis, il 1° e 2 luglio ore 8 - per Chimica organica prof. Missaghi, prefetti Gennari e Salis, il 4 e 5 luglio ore 8 - per Zoologia prof. Meloni Baille, prefetti Gennari e Radicati, il 9 luglio ore 8 ½ - per Botanica prof. Gennari, prefetti Meloni Baille e Salis, il 18 luglio ore 8 - per Fisica prof. Radicati, prefetti Usai e Gennari, il 20 e 21 luglio ore 7 - per Algebra prof. Fais, prefetti Vivonet e Radicati, il 14 luglio ore 7 e 15 luglio ore 11 - per Geometria analitica prof. Vivonet, prefetti Fais e Usai, il 25 e 26 luglio ore 7 - per Calcolo differenziale-integrale prof. Fais, prefetti Vivonet e Usai, il 27 e 28 luglio ore 7 - per Geometria descrittiva prof. Vivonet, prefetti Cima e Radicati, il 1° luglio ore 10 - per Meccanica prof. Usai, prefetti Fais e Cima, il 29 e 30 luglio ore 7 - per Geodesia teoretica prof. Usai, prefetti Vivonet e Cima, il 4 e 5 luglio ore 11 - per Disegno prof. Cima: 1° corso prefetti Usai e Vivonet, 2° corso prefetti Fais e Usai, 3° corso prefetti Fais e Vivonet, il 22 e 23 luglio ore 7 - per Mineralogia prof. Gennari, prefetti Missaghi e Meloni Baille, l'8 luglio ore 8 - per Chimica farmaceutica prof. Salis, prefetti Cannas e Gennari, il 19 luglio ore 11. 	
PARTECIPANTI	<p>prof. Gaetano Cima (preside)</p> <p>prof. Giampietro Radicati</p> <p>prof. Giuseppe Missaghi</p> <p>prof. Patrizio Gennari</p> <p>prof. Antonio Fais</p> <p>prof. Tito Usai</p> <p>prof. Filippo Vivonet (segretario)</p>
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 42-43

N. progress. 33	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1871-03-01	
<p>I singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento generale degli studi, i quali non indicano niente se non alcune assenze ingiuste. Si fa lettura della nota emanata dal rettore accademico per le assenze del passato carnevale.</p> <p>La Facoltà osserva che converrebbe aumentare il numero delle attuali vacanze, incominciandole dal giovedì grasso, anche per dar tempo ai giovani delle campagne di raggiungere le proprie famiglie e, per quanto riguarda le misure disciplinari da prendere per le assenze, si rimette al Consiglio Accademico.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Meloni Baille prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 43

N. progress. 34	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1871-06-17	
<p>I singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento generale degli studi, ma non si osserva niente in proposito e la Facoltà nomina il prof. Radicati come relatore generale sull'andamento del corso scolastico 1870-71.</p> <p>Gli insegnanti di questa facoltà e presenti alla seduta dichiarano di adottare il programma dell'anno precedente, per quanto riguarda l'indice particolareggiato dell'insegnamento. In seguito, vengono indicati giorno e ora in cui si terranno gli esami relativi alla facoltà fisica per la prima sessione di luglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Chimica inorganica e Chimica organica prof. Missaghi, prefetti Gennari e Salis, il 3 ore 8 - per Zoologia e Anatomia comparata prof. Meloni Baille, prefetti Gennari e Marci, il 3 ore 9 - per Botanica prof. Gennari, prefetti Meloni Baille e Missaghi, il 17 ore 8 - per Fisica prof. Radicati, prefetti Usai e Cima, il 10 e 11 ore 7 - per Algebra prof. Fais, prefetti Vivanet e Radicati, il 15 ore 7 - per Geometria analitica prof. Vivanet, prefetti Fais e Usai, il 22 ore 7 - per Calcolo differenziale-integrale prof. Fais, prefetti Vivanet e Usai, il 27 e 28 ore 7 - per Geometria descrittiva prof. Vivanet, prefetti Cima e Radicati, il 12 e 13 ore 7 - per Geodesia prof. Usai, prefetti Vivanet e Cima, il 1° e 3 ore 7 - per Disegno prof. Cima: 1° e 2° corso prefetti Usai e Radicati, il 26 ore 7, 3° corso prefetti Fais e Vivanet, il 24 e 25 ore 7 - per Mineralogia prof. Gennari, prefetti Missaghi e Salis, il 10 ore 7 - per Meccanica razionale prof. Usai, prefetti Fais e Radicati, il 29 e 31 ore 7. 	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giampietro Radicati prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Fais prof. Tito Usai prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 44

N. progress. 35	Seduta del Corpo dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1871-07-30	
<p>Il preside dà comunicazione della nota del rettore accademico, in data 28 luglio, con la quale il Corpo dei professori ordinari della facoltà è invitato a dare il suo parere per quanto riguarda la necessaria supplenza alla Cattedra di Fisica, vacante in seguito al decesso del prof. Radicati.</p> <p>Il Corpo dei professori, ritenendoli idonei, propone all'insegnamento della Fisica: l'ingegnere Antonio Fais, in quanto professore straordinario di Algebra complementare e di Calcolo differenziale ed integrale dal 1869, concorrente nel novembre 1868 alla Cattedra di Fisica generale e applicata nell'Istituto tecnico di Cagliari, in cui insegna Astronomia nautica in qualità di reggente e autore di un trattato di Trigonometria rettilinea; e il medico collegiato Enrico Campi, in quanto professore effettivo di Matematica elementare presso la Facoltà di Filosofia e Lettere per il ramo di Fisica nel 1898, professore di Scienze naturali presso la scuola magistrale femminile, incaricato all'insegnamento della Storia naturale e della Fisico-Chimica alla Regia Scuola tecnica della città ed autore di un Trattato d'Aritmetica ad uso dei suddetti istituti. In seguito, il Corpo dei professori sottopone tali candidati alla scelta della superiore autorità per sopperire alla vacante Cattedra di Fisica.</p> <p>Viene fatto presente che nel caso in cui venga scelto il prof. Fais i suoi insegnamenti attuali, cioè Algebra complementare e Calcolo differenziale ed integrale, potrebbero essere affidati al dottore Francesco d'Arcais, giudicato idoneo all'insegnamento universitario dal Corpo dei professori, in quanto ha conseguito con successo gli studi matematici presso la Scuola normale superiore di Pisa e scritto come tesi, con dignità di stampa, una memoria "Moto sopra un ellissoide".</p> <p>Infine, il Corpo dei professori fa notare che con il decesso del professore ordinario di Fisica il numero dei professori ordinari si è ridotto a 4, mentre dovrebbero essere 6, e si chiede nuovamente al Ministero che tale numero sia portato al completo.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari (segretario Assunto) prof. Giovanni Meloni Baille
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 45-47

N. progress. 36	Seduta del Corpo dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1871-08-04	
<p>Si comunica che il prof. Missaghi è assente per missione governativa.</p> <p>Il preside dà lettura della nota del rettore accademico, in data 2 agosto, e dell'unito ricorso, in data del 1° agosto, del professore straordinario Antonio Fais, contrario alle proposte di supplenza temporanea per la vacante Cattedra di Fisica, conseguentemente alla morte del prof. Radicati, finché il Ministero non avrebbe provveduto alla nomina del titolare.</p> <p>Il Corpo dei professori, per quanto riguarda il ricorso del prof. Fais, non crede di dover rivedere la deliberazione del 30 luglio: in quella seduta furono proposti due candidati a scelta del Ministero; la deliberazione è stata presa in conformità al Regolamento (art. 21); e nel fare le proposte il Corpo ha tenuto conto dei titoli e delle ripetute insistenze del prof. Fais per essere preso in considerazione. Infine, il Corpo dei professori, mantenendo immutata la deliberazione, restituisce al rettore il ricorso del prof. Fais e prega di trasmettere al Ministero le suddette proposte e il ricorso, affinché il Ministero provveda.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari (segretario Assunto) prof. Giovanni Meloni Baille
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 47-48

N. progress. 37	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1872-01-31	
<p>Il preside ricorda che bisogna nominare l'oratore per il discorso inaugurale della Facoltà di Scienze fisiche matematiche e naturali; rimane eletto il prof. Vivonet, in quanto le votazioni hanno visto assegnare 1 voto al prof. Usai, 2 al prof. Gennari e 4 al prof. Vivonet 4.</p> <p>In seguito, i singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento generale degli studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prof. Perotti, incaricato dell'insegnamento della Fisica, sostiene che le cose procedono in modo soddisfacente nonostante in passato abbia dovuto affrontare incidenti spiacevoli ben noti alla facoltà e coglie l'occasione per annunciare l'assegnamento di 500 lire da parte del Ministero per la direzione del gabinetto; - i professori Vivonet, di Geometria descrittiva, e Fais, di Calcolo differenziale-integrale, fanno notare l'interruzione delle loro lezioni, in quanto l'unico allievo del 2° anno di corso è stato interdetto per disposizione ministeriale. - i professori Meloni Baille, Gennari, Missaghi, Cima ed Usai dichiarano che le loro lezioni, nelle rispettive materie, devono continuare per i giovani non compresi nella pena disciplinare inflitta dal Ministero e per i giovani che hanno rispettato le disposizioni. 	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Perotti prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 49

N. progress. 38	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1872-02-24	
<p>Viene letto ed approvato il processo verbale della precedente seduta.</p> <p>Il preside comunica una circolare del rettore, in seguito alle istanze fatte dal prof. Perotti per riammettere i giovani al corso di Fisica, senza l'atto di sottomissione.</p> <p>I singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento generale degli studi, tutti dichiararono che procedono regolarmente; inoltre, vengono ascoltati i professori Usai e Perotti.</p> <p>Il preside comunica una nota dal Ministero, con cui si dà una risposta negativa alla domanda di nomina a professori ordinari dei professori Salis, Vivanet, Usai e Fais e viene lasciata a discrezione del Consiglio superiore d'istruzione la possibilità d'indicare quale delle tre cattedre di Matematica essere posta a concorso. La Facoltà, per via della gravità dell'oggetto, decide unanimemente di non prendere una deliberazione definitiva in merito.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Angius prof. Tito Usai prof. Perotti prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 49-50

N. progress. 39	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1872-06-15	
<p>I singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento generale degli studi per l'ultimo trimestre e tutti dichiarano di non avere osservazioni da fare per quanto riguarda la disciplina. Solamente i professori Perotti per la Fisica, Usai per la Geodesia e Meccanica, Fais per il Calcolo differenziale-integrale e Vivanet per la Geometria descrittiva, non hanno completato l'interno programma d'insegnamento, in seguito ai fatti noti alla facoltà, nonostante ciò gli esami vertono sull'intera materia. Ogni professore dichiara di adottare il programma didattico sviluppato nei precedenti anni.</p> <p>Il prof. Fais viene incaricato a redigere la relazione generale sul corso scolastico 1871-72.</p> <p>Gli insegnanti dichiarano che i giovani non furono assoggettati a nessuna speciale ammonizione.</p> <p>La facoltà, in seguito fissa giorno e ora degli esami di questa prima sessione di luglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Chimica inorganica e Chimica organica prof. Missaghi, prefetti Gennari e Salis, il 2 e 3 alle ore 8 - per Zoologia e Anatomia Comparata prof. Meloni Baille, prefetti Gennari e Marci, il 30 alle ore 8 - per Mineralogia prof. Gennari, prefetti Missaghi e Perotti, l'8 ore 8 - per Botanica prof. Gennari, prefetti Cannas e Salis, il 17 ore 8 - per Fisica prof. Perotti, prefetti Usai e Fais, l'11,12 e 13 ore 8 - per Algebra prof. Fais, prefetti Vivanet e Perotti, il 15 ore 8 ½ - per Geometria Analitica prof. Vivanet, prefetti Usai e Cima, il 27 ore 7 - per Calcolo differenziale e integrale prof. Fais, prefetti Vivanet e Usai, il 20 ore 7 - per Geometria Descrittiva prof. Vivanet, prefetti Cima e Fais, il 16 ore 9 - per Geodesia teoretica prof. Usai, prefetti Vivanet e Fais, il 2 ore 7 - per Disegno prof. Cima: 1° e 2° corso prefetti Fais e Usai, 3° corso prefetti Vivanet e Usai, il 19 e 20 ore 7 - per Meccanica prof. Usai, prefetti Vivanet e Cima, il 30 e 31 ore 7 	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (presidente) prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Angius prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Perotti prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 50-51

N. progress. 40	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1872-06-23	
<p>La seduta è il proseguimento della seduta della facoltà, dopo l'uscita dalla seduta dei professori Straordinari Vivanet, Usai e Fais e del prof. Incaricato Perotti.</p> <p>La facoltà propone di confermare gli attuali professori Straordinari, Incaricati ed assistenti.</p> <p>La Facoltà è invitata, dal dispaccio del 18 marzo 1872, a proporre quale tra le cattedre della lezione Matematica merita di essere introdotta nel loro corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • viene considerata la nascita e l'incremento nell'Isola di centri di studi secondari, i quali richiedono un vicino centro di studio complementare per le scienze positive; • viene considerato che l'ordinamento attuale dei corsi di matematiche pure nell'ateneo non presenta la distribuzione presente nelle Università dello Stato, in quanto nell'Università di Cagliari tali insegnamenti sono impartiti da solo tre professori; • viene considerato che secondo la legge 13 novembre 1859 l'Algebra complementare e la Geometria analitica sono riunite sotto l'unica Cattedra d'Introduzione al Calcolo; • viene considerato, detto ciò, che ai professori Fais, per il Calcolo differenziale, e Vivanet, per la Geometria Descrittiva, rimane programma sufficiente da impartire. <p>La Facoltà propone al Ministero di confermare, come professori straordinari Vivanet per la Geometria descrittiva, Usai per la Meccanica e la Geodesia, Fais per il Calcolo differenziale ed integrale e richiede che venga avviato il concorso per insegnante titolare alla Cattedra d'Introduzione al Calcolo.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi (segretario Assunto) prof. Angius
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 52-53

N. progress. 41	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1873-06-10	
<p>I singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento generale degli studi per l'ultimo trimestre e tutti dichiarano di non avere osservazioni da fare in merito, perciò a nessuno studente, per indisciplinazione o assenza alle lezioni, è impedito di presentarsi alla prima sessione d'esame.</p> <p>Il prof. Usai è chiamato all'unanimità come relatore della relazione annuale sopra gli studi attinenti alla facoltà fisica matematica e naturale.</p> <p>La facoltà, in seguito fissa commissione, giorno e ora degli esami per la prossima sessione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Chimica organica e Chimica inorganica prof. Missaghi, prefetti Gennari e Marci, il 3, 4, 5 luglio ore 8 - per Zoologia e Anatomia Comparata prof. Meloni Baille, prefetti Gennari e Marci, il 1° luglio ore 9 - per Mineralogia prof. Gennari, prefetti Missaghi e Perotti, l'8 luglio ore 8 - per Botanica prof. Gennari, prefetti Cannas e Salis, il 7 luglio ore 8 - per Fisica prof. Perotti, prefetti Usai e Fais, il 10 e 11 luglio ore 8 - per Algebra prof. Fais, prefetti Vivinet e Usai, il 18 luglio ore 8 - per Geometria Analitica prof. Vivinet, prefetti Usai e Fais, il 28 luglio ore 8 - per Calcolo differenziale-integrale prof. Fais, prefetti Vivinet e Usai, il 30 luglio ore 8 - per Geometria descrittiva prof. Vivinet, prefetti Cima e Usai, il 15 luglio ore 8 - per Disegno prof. Cima: 1° corso prefetti Fais e Usai, il 14 luglio ore 8, 2° corso prefetti Vivinet e Usai, il 15 luglio ore 8 <p>Sotto richiesta del preside, i professori Cima, Gennari, Perotti e Vivinet presentano i programmi d'esame, il prof. Missaghi dichiara di servirsi di quello da lui pubblicato, mentre i professori Usai e Fais si attengono a quelli ufficiali.</p> <p>I professori Usai e Fais non appartenendo alla facoltà propriamente detta si ritirano dalla seduta. Quindi, il preside da lettura della domanda del dottor Cesare Lepori per poter essere aggregato alla facoltà e chiede l'apertura del concorso sulla Zoologia ed Anatomia Comparata. La Facoltà decide di chiedere al rettore, tramite il preside, delucidazioni per quanto riguarda l'art. 78 della legge organica.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Perotti prof. Filippo Vivinet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 53-55

N. progress. 42	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1873-07-21	
<p>Il preside comunica una nota del rettore, con cui si comunica la partenza del prof. Meloni Baille, il quale lascia il proprio programma per rendere possibili gli esami di Zoologia ed Anatomia Comparata ed è necessario stabilire il programma e completare la commissione.</p> <p>La Facoltà decide di integrare la commissione con il dottor Lepori, assistente del prof. Meloni Baille. Tale commissione ha il compito di esaminare il programma portato dal dottor Lepori e decidere se apportarvi delle modifiche.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 56

N. progress. 43	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1873-08-09	
<p>Il preside comunica la nota del rettore, del 3 agosto, in cui vengono invitate le facoltà ad aprire i concorsi necessari ad avere dottori aggregati per le varie materie d'insegnamento. Viene considerata la necessità della facoltà di avere supplenti in caso di assenza dei titolari e per non dover tenere sedute con scarso numero di membri; inoltre, la facoltà aderisce all'invito del rettore, proponendo il concorso per Zoologia ed Anatomia Comparata.</p> <p>Infine, la Facoltà espone al rettore la richiesta, più volte presentata, della necessità di distinguere la Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali da quella di Filosofia e Lettere.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Angius prof. Tito Usai prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 56-57

N. progress. 44	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1873-07-10	
<p>I professori ordinari della facoltà fanno delle proposte per l'insegnamento dell'anno scolastico 1873-74 e deliberano affinché vengano riconfermati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prof. architetto dottore Aggregato Filippo Vivonet per la Geometria descrittiva; - il prof. ingegnere Tito Usai per la Meccanica e la Geodesia teoretica; - il prof. ingegnere Antonio Fais per il Calcolo differenziale e integrale; - il prof. chimico Farmacista dottore Aggregato Vincenzo Salis per la Chimica farmaceutica. <p>Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Introduzione al calcolo non vengono mosse proposte, in quanto il Ministero se ne occuperà essendo stato bandito il concorso. Viene mossa la proposta di riconfermare gli assistenti ai gabinetti della facoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il dottore Cesare Lepori, come assistente al Gabinetto di Zoologia e Anatomia comparata; - il dottore Emanuele Zoncheddu, come assistente al Gabinetto di Mineralogia; - il chimico farmacista Francesco Salis, come assistente al Gabinetto di Chimica. <p>Accogliendo la mozione dei gabinetti di Mineralogia e Chimica, si prega il Ministero di migliorare le condizioni del dottore Zoncheddu e del Chimico Salis.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 57-58

N. progress. 45	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1873-11-27	
<p>Il preside imposta una discussione riguardante gli insegnamenti da impartirsi nel corso scolastico 1873-74 e la facoltà rileva la difficoltà di distribuire le lezioni di Fisica, Anatomia e Fisiologia che devono frequentare gli studenti di medicina.</p> <p>Il prof. Pacinotti, titolare di Fisica dichiarava di adattarsi alle consuetudini della facoltà, pur ritenendo che la distribuzione in giorni consecutivi potesse favorire gli studi sperimentali.</p> <p>La Facoltà si dichiara favorevole a organizzare le lezioni per giorni alterni e fa comunicazione alla segreteria, il cui compito è mettere a conoscenza gli allievi delle modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al calcolo il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 8 - Geometria Descrittiva il lunedì, mercoledì e venerdì ore 9 ½ - Calcolo differenziale ed integrale il martedì, giovedì e sabato ore 9 ½ - Chimica il lunedì martedì, mercoledì e giovedì ore 9 ½ - Fisica il martedì, giovedì e venerdì ore 12 - Botanica e Mineralogia il lunedì, [mercoledì]²⁷ e venerdì ore 8 - Zoologia comparata - Disegno il lunedì, mercoledì e venerdì ore 11 <p>Il prof. Pietro [Cau] e il dott. Cesare Lepori propongono, all'assemblea dei professori ordinari, che il dott. Lepori, da poco nominato assistente nel corrente anno, venga nominato titolare dell'insegnamento di Zoologia e Anatomia comparata. L'assemblea si riserva di deliberare in proposito nella prossima seduta e prega il preside di trasmettere al rettore le carte relative.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Antonio Pacinotti prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 59-60

²⁷ Nella deliberazione originale non è specificato il giorno, ma è indicata solo una M.

N. progress. 46	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1874-01-30	
<p>I singoli insegnanti vengono interpellati sull'andamento generale degli studi e tutti dichiarano di non avere osservazioni da fare in merito.</p> <p>Il preside legge le note del rettore, in cui si annuncia alla Facoltà la nomina per concorso del dott. Francesco d'Arcais a professore straordinario d'Introduzione al calcolo, del dott. Lepori come professore per l'anno di Zoologia comparata e del dott. Perotti, prof. di Fisica nel liceo, come professore per l'anno di Chimica.</p> <p>Si comunica il modo con cui si è provveduto al servizio degli stabilimenti scientifici, attraverso gli assistenti.</p> <p>Il preside legge una nota del rettore, in cui i Direttori di stabilimento sono invitati a fare delle relazioni sui propri stabilimenti e a fissare l'inizio del lavoro degli impiegati, secondo gli artt. 9 e 12 del Regolamento interno.</p> <p>Il prof. Pacinotti crede non sia utile fissare un orario all'assistente, perciò dovrebbe essere lasciato in condizione di scegliere un orario, in base alle sue incombenze quotidiane. Il prof. Lepori ritiene che si possa fissare un orario per i giorni in cui gli stabilimenti sono aperti al pubblico. Il prof. Gennari ritiene giuste le osservazioni precedenti e crede che si possa stabilire un orario medio subordinato alle incombenze straordinarie dell'insegnamento. Il prof. Pacinotti replica che gli orari degli stabilimenti debbano essere fissati dall'autorità, ma il prof. Vivanet considera più opportuno lasciare tale potere ai Direttori di stabilimento, in quanto conoscono al meglio i bisogni dei loro gabinetti.</p> <p>Si delibera che, per quanto riguarda l'orario, i Direttori di stabilimento si debbano uniformare al disposto dei regolamenti interni e devono presentare una relazione dello stato in cui si trova il gabinetto a loro assegnato.</p> <p>Il preside, infine, legge l'art. 26 del Regolamento e la nota relativa del rettore riguardante l'invito agli insegnanti di presentare i programmi d'esami per coordinarli tra loro ed essere approvati dalla Facoltà.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Pacinotti prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Francesco d'Arcais prof. Perotti prof. Cesare Lepori prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 60-62

N. progress. 47	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1874-04-17	
Il preside interpella i singoli insegnanti sull'andamento generale degli studi e sulla disciplina delle rispettive scuole e tutti dichiarano che tutto procede regolarmente e di non avere osservazioni da fare in merito.	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Pacinotti prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Francesco d'Arcais prof. Perotti prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 62

N. progress. 48	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1874-06-10	
<p>La Facoltà stabilisce per la prossima sessione le commissioni d'esame e giorno ed orario degli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Chimica inorganica prof. Perotti, prefetti Gennari e Lepori, il 25 luglio ore 8 - per Chimica inorganica prof. Perotti, prefetti Salis e Pacinotti, il 24 luglio ore 8 - per Zoologia ed Anatomia comparata prof. Lepori, prefetti Gennari e Piso, il 15 luglio ore 8 - per Mineralogia prof. Gennari, prefetti Pacinotti e Perotti, il 16 luglio ore 8 - per Botanica prof. Gennari, prefetti Cannas e Salis, il 17 luglio ore 8 - per Fisica prof. Pacinotti, Prefetto Perotti e Fais, il 15 luglio ore 8 - per Algebra prof. Arcais, Prefetto Fais e Vivanet, l'11 luglio ore 8 ½ - per Geometria Analitica prof. Arcais, Prefetto Vivanet e Fais, il 29 luglio ore 8 ½ - per Calcolo differenziale ed integrale prof. Fais, Prefetto Arcais e Usai, il 27 luglio ore 7 - per Geometria descrittiva prof. Vivanet, prefetti Cima e Usai, il 13 luglio ore 8 - per Disegno prof. Cima: 1° anno prefetti Fais e Arcais, il 14 luglio ore 8; 2° anno prefetti Vivanet e Usai, il 13 luglio ore 10; 3° anno prefetti Pacinotti e Usai, il 3 luglio ore 8 - per Meccanica prof. Usai, prefetti Fais e Arcais, il 30 luglio ore 8 - per Geodesia teoretica prof. Usai, prefetti Pacinotti e Cima, il 3 luglio ore 7 <p>Il prof. Vivanet rinuncia alla carica di segretario della Facoltà, coperta dal 1861, e viene eletto al suo posto il prof. Pacinotti, il quale è anche nominato relatore dell'andamento generale dell'insegnamento per la Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali nel corso 1873-74.</p> <p>Lo studente Fara, al 1° anno di Medicina, avendo fatto numerose assenze nel passato anno scolastico nei corsi di Fisica, Chimica e Zoologia comparata, non viene ammesso per delibera della Facoltà alla prossima sessione d'esame</p> <p>I professori di Fisica, Geometria descrittiva, Geometria analitica, Algebra superiore e Zoologia comparata consegnano al preside i programmi utili come base alle interrogazioni nei prossimi esami.</p>	
PARTECIPANTI	<p>prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Pacinotti prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Perotti prof. Cesare Lepori prof. Filippo Vivanet (segretario)</p>
SEGNATURA	<p>ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i>, s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 62-64</p>

N. progress. 49	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1874-08-04	
<p>Il preside sottolinea la necessità di nominare gli insegnanti per l'anno 1874-75: la Facoltà propone la conferma dei professori straordinari Vivanet, Usai, Fais, d'Arcais e Salis per l'insegnamento dell'anno precedente e la conferma del dott. Zoncheddu come assistente di Mineralogia.</p> <p>Per quanto riguarda l'assistente per la Cattedra di Zoologia e Anatomia comparata, il preside avvisa che il dott. Lepori, supplente per tale cattedra per l'anno scorso e parte del precedente, ha presentato una domanda per essere nominato professore straordinario rinunciando al posto di assistente; la Facoltà esamina i documenti della domanda del dott. Lepori ed esprime di poterlo nominare come professore straordinario.</p> <p>La Facoltà coglie l'occasione per pregare il rettore di sollecitare il Ministero affinché promuova i professori straordinari, o alcuni di essi, come professori ordinari; in seguito, indica coloro che contano molti anni d'insegnamento e che vennero raccomandati con deliberazioni dei professori ordinari nelle sedute del 18 e 22 novembre 1871.</p> <p>Il preside comunica una lettera, in cui il rettore domanda della Cattedra di Chimica, avanzata dal sig. Domenico Amato che fa notare il fatto che il Regio Ministero non comprende se si tratta di una cattedra vacante; la Facoltà sostiene che la Cattedra di Chimica non è vacante, ma il professore titolare è in aspettativa. Ignorando termini dell'aspettativa la Facoltà propone che nel corso della sua durata continui la supplenza del prof. Perotti.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Pacinotti (segretario assunto)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 64-66

N. progress. 50	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1874-11-03	
<p>L'oggetto della seduta è l'ordinamento per l'avvio delle lezioni e degli esami. L'avvio delle lezioni d'Architettura è come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il Corso di Matematica: al 1° anno, Introduzione al Calcolo dal lunedì al sabato ore 9 ½, Chimica Inorganica il lunedì e mercoledì ore 8, Disegno il lunedì, M.²⁸ e venerdì ore 11; al 2° anno, Calcolo differenziale e integrale il martedì, giovedì e sabato ore 9 ½, Geometria Descrittiva il lunedì, M.²⁹ e venerdì ore 8, Fisica il M.³⁰, giovedì e sabato ore 12, Disegno il lunedì, M.³¹ e venerdì ore 11; al 3° anno, Geodesia il M.³², giovedì e sabato ore 8, Meccanica Razionale il lunedì, M.³³ e venerdì ore 8, Fisica il M.³⁴ giovedì e sabato ore 12, Disegno il lunedì, M.³⁵ e venerdì ore 11. - per il Corso di Farmacia: al 1° anno, Chimica Inorganica il lunedì e mercoledì ore 8, Botanica il lunedì, M.³⁶ e venerdì ore 9 ½, Mineralogia il martedì e giovedì ore 9 ½; al 2° anno, Chimica organica il martedì e giovedì ore 8, Botanica il lunedì, M.³⁷ e venerdì ore 9 ½, Chimica farmaceutica il lunedì e mercoledì ore 11; il 3° e 4° anno rimangono come nell'anno 1873-74. <p>I giorni e l'ora per gli esami sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zoologia, 4 novembre ore 7 ½ • Botanica, 5 novembre ore 7 ½ • Chimica inorganica, 9 novembre ore 7 ½ <p>Il prof. d'Arcais è incaricato come sostituto del prof. Pacinotti nella commissione di Chimica inorganica e il prof. Marci è incaricato come sostituto del prof. Piso nella commissione di Zoologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisica, 14 novembre ore 8 <p>Il prof. d'Arcais è incaricato come sostituto del prof. Pacinotti nella commissione di Fisica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chimica organica, 12 novembre ore 8 • Geometrica Descrittiva, 11 novembre ore 8 • Calcolo, 9 novembre ore 8 • Disegno, 9 novembre ore 9 ½ 	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Perotti prof. Cesare Lepori

²⁸ Cfr. *infra* n. 1.

²⁹ *Ibidem.*

³⁰ *Ibidem.*

³¹ *Ibidem.*

³² *Ibidem.*

³³ *Ibidem.*

³⁴ *Ibidem.*

³⁵ *Ibidem.*

³⁶ *Ibidem.*

³⁷ *Ibidem.*

	prof. Filippo Vivinet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 66-68

N. progress. 51	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1875-02-02	
<p>Gli oggetti della seduta sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La domanda del prof. Missaghi affinché la Facoltà accolga la richiesta di poter rimanere in aspettativa sino al 1° luglio. Il corpo dei professori ordinari e straordinari della Facoltà esamina i documenti relativi all'aspettativa del prof. Missaghi e al suo richiamo in servizio e, nonostante i professori ordinari siano solo due, accetta la sua richiesta. 2) La nomina del prof. Antonio Pacinotti come oratore per il discorso inaugurale all'apertura dell'anno scolastico 1875-76. 	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Cesare Lepori prof. Filippo Vivinet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 70-71

N. progress. 52	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1875-06-19	
<p>Il preside interpella i singoli insegnanti sull'andamento dei loro corsi e tutti dichiarano di non avere osservazioni da fare. Solo il prof. Fais chiede chiarimenti in merito ad uno studente di Matematica del secondo anno, non pagante alle lezioni di Calcolo; il rettore, prof. Gennari, risponde che lo studente non è in regola con le iscrizioni e, pertanto, non avrebbe potuto dare esami, mentre il Ministero non si esprime in merito.</p> <p>Viene nominato ed eletto il prof. d'Arcais come professore per la compilazione della relazione annuale sugli studi e l'andamento della Facoltà.</p> <p>Il preside richiede a ciascun insegnante il proprio programma per l'anno successivo e tutti dichiarano che adotteranno quello dell'anno passato, riservandosi il diritto di attuare modifiche se opportuno.</p> <p>Vengono definite le commissioni esaminatrici e i giorni per gli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Meccanica, prefetti Usai, Fais e d'Arcais, il 29 luglio - per Calcolo differenziale ed integrale, prefetti Fais, Usai e d'Arcais, il 30 luglio - per Geometria analitica, prefetti d'Arcais, Fais e Vivonet, il 30 luglio - per Geometria descrittiva, prefetti Vivonet, Cima e Usai, il 16 luglio - per Disegno, prefetti Cima, Vivonet e Usai, il 17 luglio - per Algebra complementare, prefetti d'Arcais, Fais e Vivonet, 15 luglio - per Fisica, prefetti Campi, Perotti e Fais, 20 luglio - per Chimica, prefetti Perotti, Campi e Salis, 22 luglio - per Geodesia teoretica, prefetti Usai, Cima e Vivonet, 9 luglio - per Zoologia, prefetti Lepori, Gennari e Campi, 30 luglio - per Botanica, prefetti Gennari, Salis e Lepori, 17 luglio - per Chimica Farmaceutica, prefetti Salis, Gennari e Perotti, 26 luglio <p>Il preside legge una nota del rettore dell'Università, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, in merito alla riforma degli esami di cui il ministro parlò nel suo discorso tenuto al Senato del Regno. Trattandosi di un tema importante si decide di trattarlo in una seduta aggiuntiva, fissata il 21 giugno.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Fais prof. Filippo Vivonet prof. Perotti prof. Salis prof. Cesare Lepori prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 71-72

N. progress. 53	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1875-06-21	
<p>La seduta verte sul parere della Facoltà sulla riforma degli esami. La Facoltà propone ad unanimità che: venga tolto l'esame d'ammissione all'Università; si dia un solo esame di Disegno alla fine del 3° anno; per quanto riguarda gli esami speciali si discute se sia preferibile vi siano come sono ora, o un solo esame generale alla fine del 3° anno, oppure un solo esame che raggruppa alcune materie. A seguito di una discussione, la Facoltà di matematiche dell'Università di Cagliari propone vi siano due esami: uno alla fine del 2° anno sul Calcolo, la Geometria Analitica e l'Algebra Superiore; e uno alla fine del 3° anno sulla Meccanica, la Geodesia, il Disegno e la Geometria descrittiva.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Filippo Vivaret prof. Tito Usai prof. Antonio Fais prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 73

N. progress. 54	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1875-11-10	
<p>I professori ordinari presenti propongono la conferma di tutti i professori straordinari e incaricati nelle rispettive cattedre per l'anno scolastico 1875-76:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Filippo Vivonet nella cattedra di Geometria descrittiva - ingegnere Tito Usai nella cattedra di Meccanica e Geodesia - ingegnere Antonio Fais nella cattedra di Calcolo differenziale ed integrale - dott. Francesco d'Arcais nella cattedra d'Introduzione al calcolo e Geometria analitica - Farmacista aggregato Vincenzo Salis nella cattedra di Chimica farmaceutica - dott. Cesare Lepori nella cattedra di Zoologia e Anatomia comparata e come assistente biennale al Museo di Zoologia - dott. Emanuele Zoncheddu come assistente effettivo al Museo Mineralogico <p>Viene rinnovata la richiesta, già fatta negli anni precedenti, al Ministero affinché il numero dei professori ordinari della Facoltà sia portato a sei promuovendo due degli attuali professori straordinari, in cui si riconoscevano i titoli scientifici e didattici richiesti.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Pacinotti
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 74

N. progress. 55	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1875-11-16	
<p>Il prof. Missaghi continua ad essere assente perché si trova in Continente. Il preside comunica che il Ministero non ha ancora trasmesso la sua decisione, in merito alla conferma del dott. Lepori come insegnante di Zoologia e Anatomia comparata. In seguito, la Facoltà è invitata a stabilire l'orario delle lezioni dei corsi (art. 54 nuovo regolamento generale Universitario), ad eccezione del corso di Chimica, il cui orario è modificabile se necessario dopo aver preso accordi con il titolare della cattedra. L'orario delle lezioni è così deciso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il Corso di Matematica: al 1 ° anno, Chimica il martedì, giovedì e sabato ore 9 ½, Analisi algebrica e Geometria analitica il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8, Geometria proiettiva e descrittiva il martedì ore 11 e il giovedì, venerdì e sabato ore 8, Disegno il lunedì, mercoledì e venerdì ore 11; al 2° anno, Fisica il martedì', giovedì e sabato ore 12, Analisi infinitesimale il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9 ½, Disegno il lunedì, mercoledì e venerdì ore 11, Geometria descrittiva e proiettiva il martedì ore 11 e il giovedì, venerdì e sabato ore 8. - Per il Corso di Scienze naturali: al 1° anno, Botanica il lunedì, mercoledì e venerdì ore 13, Zoologia Anatomia e fisica comparata il martedì, giovedì, venerdì e sabato ore 8; al 2° anno, Mineralogia e Geologia il lunedì e giovedì ore 8. 	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	

N. progress. 56	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1875-11-24	
<p>Il preside invita la Facoltà a stabilire definitivamente l'orario delle lezioni dei suoi corsi. Dopo qualche discussione esso risulta essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il Corso di Scienze naturali: al 1° anno, Botanica il lunedì, mercoledì e venerdì ore 15 ½ corso annuale tenuto dal prof. Gennari (le lezioni si tengono all'orto Botanico), Zoologia Anatomia e fisica comparata il martedì, giovedì, venerdì e sabato ore 8 corso annuale tenuto dal prof. Gennari; al 2° anno (Farmacia), Mineralogia e Geologia il lunedì e giovedì ore 8 corso annuale tenuto da Gennari. - Per il Corso di Matematiche: al 1° anno, Chimica il martedì, giovedì e sabato ore 9 ½ corso annuale tenuto dal prof. Missaghi, Disegno architettonico il lunedì, mercoledì e venerdì ore 11 corso biennale tenuto dal prof. Cima, Analisi algebrica il lunedì, martedì e mercoledì ore 8 corso annuale tenuto dal prof. Usai, Geometria analitica il lunedì, martedì e mercoledì ore 8 e il venerdì ore 9 ½ corso annuale tenuto dal prof. Usai, Geometria descrittiva e proiettiva con disegno il martedì ore 11 e il giovedì, venerdì e sabato ore 8 corso biennale tenuto dal prof. Vivanet; al 2° anno, Fisica il martedì, giovedì e sabato ore 12 corso annuale tenuto dal prof. Pacinotti, Disegno architettonico il lunedì, mercoledì e venerdì ore 11 corso biennale tenuto dal prof. Cima, Analisi infinitesimale il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9 ½ corso annuale tenuto dal prof. Fais, Geometria descrittiva e proiettiva con disegno il martedì ore 11 e il giovedì, venerdì e sabato ore 8 corso biennale tenuto dal prof. Vivanet. 	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 76-77

N. progress. 57	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1876-03-20	
<p>Il preside ha convocato il Consiglio per ottemperare al disposto dell'art. 47 del Regolamento Universitario e per comunicare alla Facoltà il dispaccio del Ministero della Pubblica Istruzione dell'8 marzo, ricevuto in lettera dal rettore accademico il 17. Dopo aver letto il dispaccio il preside invita il Consiglio ad interpretarlo, specialmente al 1° capoverso dove è detto che “nell'anno scolastico corrente si daranno nelle università esami speciali e generali secondo i regolamenti che furono in vigore fino all'anno ultimo”. Infatti, al Consiglio non pare abbastanza chiaro il significato di questa parte, in quanto nasce il dubbio se gli allievi delle Facoltà di Medicina e Matematica possano alla fine del corrente anno scolastico sostenere l'esame della materia seguita in quest'anno di corso, come per esempio Chimica, Fisica, Algebra e Geometria analitica. Perciò la Facoltà, tramite intercessione del rettore col Ministero della Pubblica Istruzione, delibera di far chiarire tale punto.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee -1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 77-78

N. progress. 58	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1876-04-11	
<p>Il preside legge una lettera del rettore dell'Università dell'8 aprile che ha provocato la convocazione dei professori ordinari, in quanto il Ministero richiede la conferma per l'anno 1876-77 dei professori straordinari ed incaricati negli insegnamenti ad essi affidati. I professori ordinari unanimemente confermano ogni professore straordinario ed incaricato della facoltà cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Filippo Vivonet nella cattedra di Geometria descrittiva e proiettiva - ingegnere Antonio Fais nella cattedra di Calcolo infinitesimale - ingegnere Tito Usai nella cattedra di Algebra complementare e Geometria analitica - Farmacista Vincenzo Salis nella cattedra di Chimica farmaceutica e Tossicologia - dott. Cesare Lepori nella cattedra di Zoologia e Anatomia comparata <p>Viene rinnovata la richiesta, più volte avanzata, di promuovere i professori straordinari a professori ordinari.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giuseppe Missaghi prof. Patrizio Gennari prof. Antonio Pacinotti (segretario assunto) prof. Tito Usai
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 79

N. progress. 59	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche e matematiche
1876-04-12	
<p>Il preside comunica alla Facoltà di una lettera con cui il rettore accademico condivide il contenuto di un dispaccio ministeriale, del 6 aprile, in cui il Ministero della Pubblica Istruzione chiede che vengano trasmesse le osservazioni in merito al Regolamento universitario e dei Regolamenti speciali, dopo un attento studio da parte della Facoltà. La Facoltà pensa che con disposizioni approvate solo con Decreto Reale si possono apportare numerose innovazioni in molte delle materie dell'istruzione superiore. La Facoltà, già in precedenza, lamentò la soppressione nell'ateneo del Corso d'Architettura col Regolamento del 5 settembre 1860 e con l'introduzione dei nuovi Regolamenti universitari vede diminuire ulteriormente l'insegnamento del Corso di Matematica per via della soppressione di corsi e cattedre del 3° anno.</p> <p>Viene osservato che il Regolamento generale adotta un sistema di livellamento che porterà indubbiamente alla perdita dell'autonomia delle singole Università italiane. La Facoltà passa a fare alcune osservazioni riguardanti i singoli articoli del Regolamento, mettendolo a confronto con la legge organica del 19 novembre 1859:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'art. 7, relativo alla scelta del prof. incaricato di leggere l'orazione inaugurale, la Facoltà pensa sia il caso di riadottare la disposizione del Regolamento precedente, secondo cui per tale incarico si poteva nominare un professore ordinario o straordinario. - per gli artt. 7,8,9 e 35, relativi all'ammissione degli uditori ai corsi universitari, la Facoltà pensa sia opportuno rimettere in vigore le disposizioni del Regolamento precedente. - per quanto concerne le condizioni per essere immatricolato, la Facoltà pensa si debba dichiarare esplicitamente che per l'ammissione ai corsi della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali si debba presentare un diploma di licenza liceale o una licenza nella sezione fisico-matematica degli istituti tecnici. - per gli artt. dal 12 al 20, la Facoltà pensa che sarebbe più opportuno inserirli nei Regolamenti speciali delle segreterie e degli stabilimenti universitari. - per l'art. 21, relativo alla libertà dello studente d'isciversi a corsi senza seguire l'ordine proposto al principio dell'anno, alcuni membri della Facoltà ritengono che sia garantita abbastanza libertà con l'ammissione degli uditori e temono che quest'ulteriore concessione possa creare inconveniente. La maggioranza della Facoltà si ritiene favorevole a tale articolo perché tale libertà è circoscritta ad un numero di materie che forma un solo esame complessivo e perché è moderata dal Consiglio della Facoltà e dai singoli insegnanti. <p>La discussione sul Regolamento generale continuerà nella seduta successiva.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Vincenzo Salis prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 80-83

N. progress. 60	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-04-13	
<p>La Facoltà continua la discussione sul Regolamento generale Universitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'art. 25, relativo all'esame tenuto alla fine dell'anno scolastico dai professori sulla materia insegnata ai propri studenti per dare l'attestato d'assistenza e profitto (art. 14), la maggioranza della Facoltà si dichiara contraria perché il professore potrebbe esonerare coloro che hanno mostrato un buon profitto durante l'anno, si potrebbe creare antagonismo tra l'insegnante e la commissione per l'esame complessivo o finale. Sarebbe più opportuno stabilire che lo studente può essere ammesso a questi esami se presenta ai singoli insegnanti un attestato d'assistenza e di profitto, rilasciato secondo quanto sostenuto nell'art. 64 del Regolamento. - per l'art. 28 si ritiene che, nel caso in cui ad uno studente manchi l'attestato di profitto in una sola materia oggetto d'esame, la Commissione esaminatrice votando ad unanimità può ammetterlo. - per l'art. 30 la Facoltà pensa debba essere soppresso, per quanto detto nella seduta precedente. - per l'art. 32, relativo al modo di votare negli esami complessivi, la maggioranza pensa che debba votarsi una volta per ogni materia, ogni membro della Commissione esaminatrice debba disporre di 5 punti, si possa considerato approvato per una materia lo studente che totalizza i 3/5 dei punti totali e che nel verbale si debba registrare il risultato della votazione sulle singole materie. <p>La discussione sul Regolamento generale continuerà nella seduta successiva.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (presidente) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Vincenzo Salis prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 83-84

N. progress. 61	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-04-14	
<p>La Facoltà continua la discussione sul Regolamento generale Universitario, perciò viene aperta la discussione sulle disposizioni relative al governo dell'Università:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'art. 50 nel n. 8 la Facoltà pensa non si debbano aggiungere attribuzioni al rettore e nell'ultima linea manifesta il desiderio che sia chiaramente espresso di quale anzianità vi sia inteso parlare. - per la composizione del Consiglio Accademico, la Facoltà pensa che il rettore non debba farne parte, anche per conformità alla legge organica. - per l'art. 53, relativo alle attribuzioni dei presidi, la Facoltà pensa che il sistema per la relazione annuale sull'andamento degli studi debba ricalcare quello del Regolamento cessato, in cui ogni Facoltà incaricava il preside o uno dei suoi membri per redigerla e inviarla al Ministero tramite il Consiglio Accademico. - per l'art. 54, relativo alle attribuzioni dei Consigli di Facoltà, nel n. 3 debbano essere sopprese le parole "ove sia interrogato" e che venga riconosciuto al Consiglio di Facoltà il diritto di proporre a chi conferire gli incarichi degli insegnamenti mancanti di professori ordinari o straordinari. - per l'art. 55, relativo alla composizione dell'Assemblea Generale dei professori, la Facoltà pensa debba comporsi di tutti i professori ordinari e straordinari. - 19la nomina del rettore accademico deve avvenire scegliendo a turno un docente proveniente da una Facoltà, selezionato in una terna di professori proposti dall'Assemblea Generale dei professori. - per l'art. 56 dovrebbe essere soppressa la disposizione secondo cui l'ufficio del rettore e di preside non può essere unito. <p>La discussione sul Regolamento generale continuerà nella seduta successiva.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Vincenzo Salis prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 84-86

N. progress. 62	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-04-19	
<p>Il segretario legge i verbali delle 3 precedenti sedute, poi la Facoltà continua la discussione sul Regolamento generale Universitario.</p> <p>Vengono esaminate le disposizioni degli artt. dal 66 al 72, le quali regolano le associazioni e le riunioni degli studenti. La Facoltà pensa che converrebbe riprendere le disposizioni in materia del sospeso Regolamento del 6 novembre 1868.</p> <p>Si passa all'analisi dell'art. 74 la Facoltà è d'avviso che si debba abolire la parte riguardante gli orari delle lezioni, in quanto le disposizioni sufficienti per regolare tale tema sono già presenti nei precedenti articoli.</p> <p>Si pone all'attenzione dei professori ordinari l'art. 75, in cui si regola che i professori straordinari e gli incaricati saranno nominati e confermati nell'aprile di ciascun anno per l'anno successivo dal ministro della Pubblica Istruzione. Il preside propone che sia fatta aggiunto a tale articolo che dopo un certo numero d'anni d'insegnamento, un professore straordinario possa essere dichiarato stabile. Altri fanno notare come una simile proposta fosse stata introdotta in parecchi dei progetti di legge sull'insegnamento superiore presentati al Parlamento negli ultimi anni e come nell'Università di Padova esistono professori straordinari stabili nominati a seconda delle discipline come da art. 6 della legge 12 maggio 1872. In seguito, il Corpo dei professori della Facoltà ad unanimità propone l'aggiunta della clausola, all'art. 75, in cui viene stabilito che dopo 5 anni d'insegnamento un professore straordinario venga dichiarato stabile.</p> <p>Viene esaminato l'art. 76 relativo alle licenze dei professori e viene considerato che tali disposizioni debbano sostituirsi a quelle dell'art. 19 del Regolamento 6 ottobre 1868.</p> <p>Per quanto riguarda l'art. 79, la Facoltà crede che il giudizio in appello del ministro debba seguire il parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.</p> <p>Infine, la Facoltà esamina l'art. 80, le cui disposizioni dovrebbero essere sostituite da un altro articolo, il quale dovrebbe disporre che: ogni professore alla fine dell'anno comunichi gli argomenti trattati nel corso delle sue lezioni, i quali verranno pubblicati prima dell'inizio della sessione degli esami; la Facoltà coordini gli argomenti delle diverse materie oggetto di ciascun esame complessivo.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Vincenzo Salis prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 86-88

N. progress. 63	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-04-22	
<p>Il preside invita il segretario alla lettura del verbale della seduta precedente, dopodiché la Facoltà continua la discussione sul Regolamento generale Universitario.</p> <p>Vengono presi in esame gli articoli riguardanti l'amministrazione dei fondi costituenti la dotazione dei singoli stabilimenti scientifici universitari.</p> <p>La Facoltà rimanda ogni deliberazione in proposito alla successiva seduta, per via della complessità della questione. Dietro proposta di uno dei membri, si decide di dedicare tale seduta per prendere in considerazione lo stato degli stabilimenti scientifici dipendenti da essa e per fare proposte al Ministero della Pubblica Istruzione, affinché siano posti nelle condizioni per adempiere alle esigenze dell'insegnamento scientifico e professionale.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 89

N. progress. 64	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-04-30	
<p>La Facoltà continua la discussione sul Regolamento generale Universitario, relativa all'amministrazione dei fondi per gli stabilimenti scientifici universitari. La Facoltà incarica i suoi membri direttori di stabilimento, per presentare una rimostranza, al Ministero della Pubblica Istruzione, riguardante gli inconvenienti che si verificano nei singoli stabilimenti durante la distribuzione dei fondi e gli eventuali suggerimenti per rimediare ad essi. Si conclude la discussione sul Regolamento Generale Universitario.</p> <p>Il preside domanda se si voglia iniziare una discussione sul Regolamento speciale della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali approvato con D.L. 11 ottobre 1875. La Facoltà considera infattibile elaborare un giudizio in merito poiché se n'è appena incominciata l'attuazione, i risultati nella nuova forma introdotta dal suddetto D.L. si avranno solo alla fine dell'anno scolastico 1876-77 ed è considerata possibile l'evenienza che il Governo lo revochi, avendo apportato numerosi cambiamenti nell'ordinamento dei corsi. Perciò si decide di rimandare la discussione del Regolamento speciale ad un momento più opportuno; si conclude la discussione sui regolamenti universitari.</p> <p>La Facoltà, infine, invita il preside a presentare al rettore il risultato delle deliberazioni sui regolamenti in esame, in modo che vengano avanzate al Ministero della Pubblica Istruzione.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Vincenzo Salis prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 89-91

N. progress. 65	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-05-24	
<p>Il preside convoca la seduta per decidere se discutere del Regolamento Speciale della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali approvato con D.L. 11 ottobre 1875, in quanto si conoscono le intenzioni del Governo relativamente ai regolamenti universitari.</p> <p>La Facoltà ritiene sia opportuno fissare una seduta per l'analisi del suddetto regolamento per l'11 giugno, cioè solo dopo essere venuti a conoscenza di quanto deliberato nella seduta della Camera dei deputati del 20 maggio, riguardante i regolamenti universitari. Si apprende che: il risultato delle sedute del 12, 14, 19, 22 e 30 del passato mese non è stato trasmesso al Ministero della Pubblica Istruzione; e il Parlamento ha lamentato lo scarso numero di Facoltà che avevano fatto pervenire il loro parere in materia di regolamenti universitari. Perciò la Facoltà invita il rettore ad inviare con prontezza al ministro copia dei processi verbali delle sopraindicate sedute.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Vincenzo Salis prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 92

N. progress. 66	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-06-11	
<p>La Facoltà prende in esame, come precedentemente concordato, il Regolamento speciale della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali approvata con D.L. 11 ottobre 1875.</p> <p>Si ritiene che, per il bene dell'insegnamento della Scienza sperimentale e del Disegno, sia opportuno estendere il corso a 3 anni per ottenere la licenza in Scienze matematiche o fisiche oppure naturali. Per quanto riguarda la licenza in Scienze matematiche, si crede sia meglio introdurre gli insegnamenti al corso triennale di Meccanica razionale e Geodesia teoretica, come indicato nella legge 19 novembre 1849 e nei successivi regolamenti Mariani e Matteucci.</p> <p>La Facoltà promette di presentare al ministro della Pubblica Istruzione un progetto di legge sull'istruzione superiore che contempra il mantenimento delle Facoltà di Scienze e l'ordinamento delle Scuole d'applicazione.</p> <p>Per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la natura delle prove che devono costituire l'esame di licenza in Scienze naturali, si ritiene che solo le prove orali siano insufficienti, scelta da non lasciare alla Commissione esaminatrice per evitare disparità di trattamento tra candidati di differenti università e candidati appartenenti alla stessa università; - la composizione della Commissione esaminatrice, il numero di membri dovrebbe essere pari a 7, tenendo conto delle diverse materie su cui l'esame verte e delle disposizioni di legge, la quale chiama a far parte delle commissioni uno o pari insegnanti a titolo privato; - la durata dei corsi per il conseguimento della laurea in Matematica, Fisica, Chimica e Scienze naturali e l'ammissione all'esame di laurea, si ritiene che gli studenti debbano seguire corsi obbligatori per un biennio, in modo che l'intero corso duri un quinquennio; - l'obbligo imposto dal nuovo regolamento di frequentare per gli studenti delle suddette lauree due corsi nella Facoltà di Filosofia e Lettere, si riconosce il valore culturale aggiunto, considerando la difficoltà e il numero dei corsi obbligatori di Scienze gli studenti non avrebbero tempo sufficiente si ritiene che gli studenti di tale Facoltà non debbano frequentare corsi della Facoltà di Filosofia e Lettere; - il conferimento di diplomi speciali, la maggioranza della Facoltà ritiene che, dopo il corso quinquennale, i professori potranno aggiungere alle lezioni conferenze ed esercitazioni pratiche e speciali e perciò non sono necessarie Scuole normali superiori o Scuole di magistero, il cui mantenimento richiede una spesa di somme rilevanti che potrebbero destinarsi agli insegnamenti della Facoltà e degli stabilimenti da essa dipendenti. <p>La Facoltà pensa si debba modificare il disposto dell'art. 21 del Regolamento speciale, in modo che gli studenti che prendono parte ad esercizi pratici nei laboratori o nelle Scuole di disegno ricevano una somma a titolo d'indennità per le spese delle esercitazioni, determinata dalla Facoltà per ciascun anno di corso.</p> <p>Infine, si conclude la discussione in merito al Regolamento speciale e si invita il preside a presentare al rettore il risultato di tale deliberazione affinché sia trasmesso al Ministero della Pubblica Istruzione.</p> <p>In nota viene indicato che la seduta dell'11 giugno precede nel libro quella del 7 per non interrompere i verbali delle sedute relative all'esame dei Regolamenti Universitari.</p>	

PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Vincenzo Salis prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 93-96

N. progress. 67	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-06-07	
<p>Il preside pone l'attenzione degli insegnanti sulla disposizione dell'art. 53 del Regolamento generale universitario, che prevede per i presidi l'obbligo di compilare la Relazione annuale degli studi; ciò per invitare gli insegnanti della Facoltà a fornirgli i dati necessari, i quali si dichiarano a favore dell'invito.</p> <p>La maggioranza della Facoltà decide di rimandare all'inizio del venturo anno scolastico la presentazione dei programmi d'insegnamento.</p> <p>Infine, si passa alla nomina delle commissioni per gli esami speciali da darsi secondo i cessati regolamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Analisi infinitesimale, professori Fais, Vivonet e Usai, il 31 luglio ore 8 - per Geometria descrittiva, professori Vivonet, Cima e Usai, il 28 luglio ore 8 - per Disegno al 2° anno, professori Cima, Vivonet e Usai, il 28 luglio ore 9 - per Fisica, professori Pacinotti, Gennari e Fais, il 6 luglio ore 8 - per Chimica organica, professori Missaghi, Pacinotti e Salis - per Botanica al 2° anno, professori Gennari, Salis e Lepori, il 15 luglio ore 8 	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivonet prof. incaricato Cesare Lepori prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 97

N. progress. 68	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-11-11	
<p>Il segretario legge il verbale della seduta tenuta dal Consiglio Accademico il 21 ottobre, per mettere a conoscenza la Facoltà delle deliberazioni prese.</p> <p>Alcuni studenti devono dare gli esami di Fisica e Analisi infinitesimale, perciò la Facoltà fissa i commissari già nominati nella sessione di luglio e l'esame di Fisica per il 14 ore 9 e l'esame di Analisi per il 15 ore 9.</p> <p>I professori vengono invitati dal preside a presentare i programmi dell'insegnamento per l'anno scolastico incominciato: il prof. di Fisica deve svolgere la sua materia in un solo anno, come da nuovo Regolamento, perciò vorrebbe servirsi di ciò che viene indicato all'art. 54 del Regolamento generale universitario e il prof. di Chimica fa una richiesta analoga, entrambe le dichiarazioni vengono approvate dalla Facoltà; gli altri professori dichiarano di adottare i programmi del trascorso anno scolastico, a parte le modifiche necessarie per il nuovo Regolamento.</p> <p>Viene proposta la pubblicazione, a spese dell'Università, delle stampe dei programmi dei diversi corsi o di un gruppo di corsi affini.</p> <p>Inoltre, si stabilisce e viene approvato l'ordine degli studi e l'orario dei diversi corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il Corso biennale di Matematica: al 1° anno Chimica, prof. Missaghi, martedì, giovedì e sabato ore 9½-11 (durata annuale), Algebra, prof. Usai, lunedì e mercoledì ore 8-9½ (durata annuale), Geometria analitica, prof. Usai, martedì e giovedì ore 8-9½ (durata annuale), Geometria proiettiva, prof. Vivanet, lunedì e mercoledì ore 11-12½ (durata annuale) e Disegno d'ornato, prof. Vivanet, lunedì, mercoledì e venerdì ore 12½-14 (durata biennale); al 2° anno Mineralogia e geologia, prof. Gennari, lunedì e mercoledì ore 11½-13 (durata annuale), Fisica sperimentale, prof. Pacinotti, martedì, giovedì e sabato ore 12-13½ (durata annuale), Calcolo infinitesimale, prof. Fais, lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9½-11 (durata annuale), Geometria descrittiva, prof. Vivanet, martedì e giovedì ore 10½-12 (durata annuale) e Disegno d'ornato ed architettura elementare, prof. Vivanet, lunedì, mercoledì e venerdì ore 12½-14 (durata biennale). - per il Corso di Storia naturale: Zoologia ed anatomia comparata, prof. Lepori, lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-10 (durata annuale) e Botanica, prof. Gennari, martedì, giovedì e sabato ore 16-17. <p>Il segretario legge la Relazione degli studi dell'anno passato scolastico inviata dal preside al Ministero.</p> <p>Il preside, per l'età avanzata e le modifiche dei nuovi regolamenti nella sua cattedra, ha domandato al Governo di andare in pensione: il prof. Vivanet ricorda i servizi resi al prof. Cima dal 1840 e gli riconosce il meritato riposo. Perciò il preside cede la presidenza al prof. Gennari, il più anziano della Facoltà.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. ordinario Patrizio Gennari prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 98-100

N. progress. 69	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1876-11-11	
<p>Si continua la seduta dell'11 novembre 1876.</p> <p>Il prof. Gennari invita la Facoltà a proporre al Ministero, di conferire al prof. Gaetano Cima il titolo di professore emerito, di cui all'art. 110 L. 13 novembre 1859, in occasione del suo pensionamento. La Facoltà approva la proposta e delibera di comunicarla al rettore accademico che, successivamente, deve informare il Ministero della Pubblica Istruzione.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (presidente reggente ³⁸) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 100

³⁸ Nominato per anzianità a causa del pensionamento del precedente preside effettivo.

N. progress. 70	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-01-07	
<p>Il preside legge una lettera del rettore della Regia Università, in cui viene invitata la Facoltà a proporre un supplente per l'insegnamento di Disegno d'ornato e Architettura, sospeso per via del pensionamento del prof. Gaetano Cima. Inoltre, viene letta un'istanza dell'architetto Giovanni Pipettoni, prof. reggente di Disegno architettonico e d'ornato nella Regia Scuola tecnica, con la quale chiede al ministro della Pubblica Istruzione la nomina a professore straordinario.</p> <p>Appurata l'urgenza di trovare una soluzione celere, non conciliabile con i ritardi conseguenti ad una nomina definitiva, si pensa ad una supplenza temporanea. Diversi professori indicano il prof. Vivanet, professore di Geometria proiettiva e descrittiva come miglior candidato per la supplenza temporanea, ma egli sottolinea la difficoltà di occuparsi anche della parte ornamentale dell'insegnamento in questione.</p> <p>Infine, vengono formulate e accettate le seguenti proposte: la Facoltà sollecita il Ministero affinché indichi il concorso per la nomina di un professore straordinario per l'insegnamento del Disegno d'ornato e Architettura nell'Università di Cagliari; a titolo temporaneo il prof. Vivanet assume la direzione della Scuola di Disegno, occupandosi dell'insegnamento di Disegno Architettonico e valendosi dell'aiuto di un assistente da nominarsi per il Disegno d'ornato.</p> <p>Dopodiché, il preside riporta al rettore i documenti comunicati.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (presidente reggente) prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Francesco d'Arcais prof. straordinario Vincenzo Salis prof. incaricato Cesare Lepori
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 101-102

N. progress. 71	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-02-17	
<p>Viene letto e approvato il verbale della seduta precedente e il preside interroga ciascun professore sull'andamento dei rispettivi insegnamenti: tutti affermano che gli studi procedono regolarmente.</p> <p>Il prof. Vivonet lamenta il ritardo nel provvedere all'insegnante per il Disegno, in quanto comporta disagi ai suoi insegnamenti di Geometria proiettiva e descrittiva e perciò non si assume le responsabilità per tali fastidi. Di conseguenza la Facoltà sollecita il rettore perché si sbrighi rapidamente la pratica relativa all'insegnamento di Disegno.</p> <p>Infine, il dott. Lepori richiede alla Facoltà un attestato in suo favore per il concorso riguardante la cattedra di Zoologia ed Anatomia comparata: la Facoltà dichiara il proprio compiacimento nel poterlo comprendere tra i suoi professori straordinari, in quanto professore di Zoologia.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (presidente reggente) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivonet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 103-104

N. progress. 72	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-03-03	
<p>Il preside ringrazia i colleghi per averlo proposto, all'adunanza presso il rettore accademico, come preside effettivo della Facoltà.</p> <p>Il preside informa il Consiglio di Facoltà sullo stato della pratica relativa all'insegnamento del Disegno: il rettore si riserva di comunicare un altro aspirante alla cattedra suddetta, oltre al prof. Pipettoni e di chiedere al Ministero la pronta divulgazione del concorso per tale cattedra. Intanto, s'incarica il prof. Vivanet di occuparsi dell'insegnamento di Disegno architettonico nel secondo semestre.</p> <p>Viene letto il dispaccio del rettore, in cui la Facoltà è chiamata a rispondere per il Ministero ad alcuni quesiti sull'ordinamento e l'orario dei vari insegnamenti della Facoltà.</p> <p>A seguito dell'allontanamento dalla seduta del prof. Usai, la Facoltà legge una nota del già menzionato professore in cui si richiede il rilascio di un attestato sull'insegnamento da lui tenuto per anni presso di essa.</p> <p>Si rimanda ad un'altra seduta l'oggetto comprendente i quesiti ministeriali e trasmette al preside la competenza di rilasciare a nome del Consiglio di Facoltà l'attestazione richiesta dal prof. Usai.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 104-105

N. progress. 73	Attestato rilasciato dal preside al prof. Usai, dietro incarico del Consiglio di Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-03-05	
<p>Per delega del Consiglio della Facoltà il preside rilascia al prof. Usai l'attestazione di merito in suo favore. Tale professore, dimostrando notevoli capacità, ha insegnato presso la Facoltà Meccanica razionale e Geodesia teoretica per 11 anni, cioè dal 1863 fino al 1874 (riordinamento del corso di Matematica), e poi è passato all'insegnamento di Analisi algebrica e Geometria analitica che tutt'ora copre.</p> <p>Nonostante la perdita all'ateneo che costituirebbe la destinazione del prof. Usai ad altro istituto, la Facoltà si augura che esso consegua una meritata promozione.</p>	
PARTECIPANTI	
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 106

N. progress. 74	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-03-07	
<p>Il Segretario, prof. d'Arcais comunica con una lettera che non sarà presenta alla seduta per questioni di salute, di conseguenza viene incaricato di svolgere le veci del segretario il prof. Pacinotti.</p> <p>Viene letta una comunicazione del rettore, in cui sono presentate le domande dell'insegnamento di Disegno d'architettura e d'ornato fatte dai professori Pipettoni e Masi e viene chiesto alla Facoltà di dare un proprio parere al riguardo prima che vengano trasmesse al Ministero. La Facoltà crede sia più opportuno che per la nomina definitiva del professore per il suddetto insegnamento sia opportuno bandire un regolare concorso, pertanto la Facoltà non esprime opinioni in merito. Inoltre, viene fatto notare che durante l'anno scolastico è diminuita l'urgenza di nominare l'incaricato definitivo perché è stato nominato supplente il prof. Vivanet per il Disegno architettonico.</p> <p>Si passa all'esame dei quesiti ministeriali comunicati nella precedente seduta e si legge il primo, il quale domanda quanti e quali insegnamenti siano da considerare costitutivi e obbligatori in ogni Facoltà. Nel caso di tale facoltà, i professori ritengono che la risposta a tale quesito sia presente all'art. 2 del Regolamento speciale delle Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali; infine viene fatto notare che sarebbe più opportuno impartire il Disegno d'ornato nelle scuole secondarie, trattandosi di un esercizio prettamente di natura estetica.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario) prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 107-108

N. progress. 75	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-03-08	
<p>Si continua la lettura dei restanti quesiti ministeriali della circolare comunicata dal rettore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al 2° quesito si trova risposta nell'art. 1 del Regolamento generale Universitario, in cui alcuni insegnamenti possano essere annuali; - al 3° quesito si pensa che ogni insegnamento abbia 3 ore settimanali minime e i professori possono, d'accordo con la Facoltà, rispettare questo numero di ore; - al 4° quesito la Facoltà ritiene che gli studenti non debbano avere né un massimo né un minimo di ore obbligatorie di lezione settimanali. <p>Viene letta la nota del rettore, in cui si incita la Facoltà a proporre opere e pubblicazioni scientifiche che la Biblioteca dell'Università deve acquistare con lire 180, messe a disposizione dalla Facoltà. Si propongono per le Scienze matematiche e fisiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gauss, Opere complete; - Poggendorff, Armalen (Annuario scientifico). <p>Per quanto riguarda le Scienze naturali si propone di completare alcune opere sospese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enciclopedia Chimica del prof. Selmi - Prodromus Systematis Naturalis de Candel - [Todaro, Ortus Botanicus Panermitanus] 	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 109-110

N. progress. 76	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-04-12	
<p>Il preside comunica alla Facoltà la sua nomina a preside effettivo. Viene letta la nota del rettore, in cui si comunica che il Ministero ha approvato le proposte della Facoltà per l'insegnamento del Disegno per l'anno in corso e ha deciso di aprire il concorso per la nomina di un prof. straordinario per il Disegno d'ornato e d'Architettura elementare. Infine, tutti i professori attestano il buon andamento dei rispettivi insegnamenti e il Prof Vivanet sottolinea il buon profitto degli studenti al primo anno: informazioni utili per la relazione trimestrale.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 110-111

N. progress. 77	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-04-27	
<p>Vengono lette delle note del rettore in merito alla sessione di esami. La Facoltà propone che la sessione di esami vada al 16 al 31 luglio perché nei primi 15 giorni del mese i professori dovranno recuperare le lezioni perse a maggio in occasione del Concorso Agrario Regionale d'Oristano.</p> <p>Vengono, infine, scelte le commissioni d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Analisi Algebrica e Calcolo infinitesimale, professori Usai, d'Arcais e il dott. aggregato Enrico Campi (prof. nella Scuola normale femminile) - per Geometria analitica e descrittiva, professori Usai, Vivanet e Francesco Masi (prof. di Fisica nel Regio Istituto Tecnico) - per Fisica e Chimica, professori Missaghi, Pacinotti e Michele Coppola (prof. di Chimica nel Regio Istituto Tecnico) 	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 111-112

N. progress. 78	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-07-03	
<p>Vengono lette due note del rettore in merito all'approvazione da parte del Ministero delle commissioni esaminatrici proposte dalla Facoltà per la sessione di esami.</p> <p>Viene letta una nota del rettore, in cui si comunicano i provvedimenti del Consiglio Accademico per gli esami e poi vengono fissati ora e giorno degli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Analisi algebrica e Calcolo infinitesimale, il 28 luglio ore 8 - per Geometria analitica e descrittiva, il 30 luglio ore 8 - per Fisica e Chimica, il 23 luglio per i matematici e il 24 luglio per medici e altri studenti ore 8 <p>Un'ulteriore nota del rettore viene letta, in cui si domandano provvedimenti per l'anno scolastico 1877-78. In seguito, i professori straordinari e incaricati si ritirano dalla seduta poiché si devono trattare argomenti relativi al personale insegnante e agli stabilimenti scientifici per l'anno 1877-78. I professori ordinari rimasti propongono la conferma dei professori straordinari nelle rispettive cattedre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prof. Filippo Vivanet nella cattedra di Geometria proiettiva e descrittiva con disegno - il prof. Tito Usai nella cattedra di Algebra complementare e Geometria analitica - il prof. Francesco d'Arcais nel Calcolo infinitesimale - il prof. Cesare Lepori nell'assistenza biennale al Museo Zoologico <p>Per quanto riguarda le cattedre di Zoologia e Anatomia comparata e di Disegno d'architettura ed ornato sono aperti i concorsi per l'assegnazione ad esse, perciò vengono confermati i professori incaricati nel precedente anno per prevenire la possibilità che i concorsi non siano conclusi all'inizio del nuovo anno scolastico.</p> <p>Per quanto concerne il personale degli stabilimenti scientifici: il prof. di Chimica chiede la conferma dell'assistente Salis; e il prof. di Fisica, con l'appoggio della Facoltà, espone l'esigenza di un inserviente nel Laboratorio di Fisica perciò viene affidata al Ministero l'istituzione di tale posto, da salariare in base a quanto percepito dagli altri inservienti negli stabilimenti scientifici dell'Università.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. Cesare Lepori prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 112-114

N. progress. 79	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-08-05	
<p>Viene letta una nota del Rettore, con cui si chiede alla Facoltà di fare proposte in merito all'orario delle lezioni ed ai programmi d'insegnamento per l'anno 1877-78, con riferimento all'art. 52 del Regolamento Generale Universitario.</p> <p>La facoltà propone di lasciare immutati orario e periodo degli esami rispetto all'anno 1876-77. Inoltre, essa si impegna a comunicare le notizie riguardanti gli insegnamenti alla presenza di tutti gli insegnati.</p> <p>Infine, viene suggerita la pubblicazione dei programmi presentati da ciascun insegnante.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. straordinario Tito Usai prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 114-115

N. progress. 80	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-11-14	
<p>Viene letta una nota del rettore riguardante la conferma dei professori straordinari e incaricati.</p> <p>A seguito della morte prof. Antonio Cima, viene delegato il preside per porgere le condoglianze da parte della facoltà al fratello del defunto, Gaetano Cima.</p> <p>Inoltre, viene letta una lettera del rettore, con cui si domanda un preavviso per lo spostamento da parte del prof. Pacinotti degli strumenti dal Gabinetto di Geodesia a quello di Fisica. Per via dell'assenza del prof. Vivanet però si rimanda tale discussione.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 115-116

N. progress. 81	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-11-15	
La facoltà conferma l'utilità per i fisici dello spostamento degli strumenti da un gabinetto all'altro, riprendendo in presenza del prof. Vivanet il discorso tralasciato nella seduta precedente.	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 116

N. progress. 82	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-12-06	
<p>Viene letta una nota del rettore, riguardante il personale di alcuni stabilimenti scientifici: viene confermato l'assistente di Geodesia Salis, nominato ad assistente il sig. Giovanni Pulighedda per il Gabinetto di Chimica e confermato il dott. Cesare Lepori quale assistente del Gabinetto di Zoologia e Anatomia Comparata.</p> <p>Poi viene letta una nota del rettore, in cui si chiede il parere della facoltà per quanto concerne l'ammissione al primo anno di Matematiche del sig. Cristiano Serra. Egli ha conseguito il diploma di Baccelliere in Lettere nell'Accademia d'Aix (Francia) e desidera iscriversi al primo anno, ma per permettere ciò la facoltà richiede i programmi scolastici adottati in Francia nell'anno 1874 per il conseguimento di tale titolo.</p> <p>Infine, viene letta una lettera di ringraziamento da parte del prof. Gaetano Cima per le condoglianze fatte dalla facoltà per il decesso del prof. Antonio Cima.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 117

N. progress. 83	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1877-12-16	
<p>Il preside presenta alla facoltà i programmi per il conseguimento del diploma di Baccelliere in Lettere, vigenti in Francia, per l'anno 1873-74.</p> <p>Dopo averli esaminati la Facoltà permette al sig. Cristiano Serra di iscriversi regolarmente al primo anno del corso di Matematiche della Regia Università di Cagliari.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 118

N. progress. 84	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1878-03-08	
<p>Il preside interpella i professori sull'andamento dei loro insegnamenti, essi comunicano di aver notato molte assenze da parte dei giovani e per questo motivo sono molto indietro con l'impartizione dei programmi. Infatti, la facoltà prega il preside di ammonire gli studenti.</p> <p>Infine, viene letta una nota ministeriale trasmessa dal rettorato, in cui viene richiesto il parere della facoltà sul profitto degli studenti di Matematiche degli ultimi cinque anni in base alla loro provenienza dai Licei o dagli Istituti Tecnici. Per redigere una relazione in merito al suddetto oggetto, viene nominato il prof. d'Arcais.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 118-119

N. progress. 85	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1878-03-20	
<p>Il preside comunica alla facoltà di aver ammonito gli studenti per le eccessive assenze alle lezioni.</p> <p>Viene nominato il prof. Pacinotti, quale oratore per il discorso inaugurale del prossimo corso scolastico.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 119

N. progress. 86	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1878-04-02	
<p>Il prof. d'Arcais da lettura della seguente relazione intorno alla domanda ministeriale riguardante il profitto dei giovani studenti di Matematica in relazione alla loro provenienza da Istituti Tecnici o da Licei.</p> <p>La facoltà approva la relazione, in cui in breve si afferma che i dati intorno alla provenienza degli studenti sono reperibili nei registri della segreteria universitaria, dai quali è emerso che essi provengono metà dai Licei e l'altra metà dagli Istituti Tecnici. Per quanto riguarda il numero dei licenziati e della media dei voti ottenuta negli esami, si tratta di dati rimessi dalla segreteria dell'Università a quella del Ministero. Infine, la facoltà ha notato che gli allievi provenienti da Istituti Tecnici hanno una maggiore conoscenza scientifica, mentre quelli provenienti da Licei sono in grado di esporre idee e concetti con facilità e chiarezza. Questa differenza è rintracciabile nella superiorità degli studi letterari nei Licei, ma probabilmente diminuirà grazie all'introduzione di alcune riforme negli studi letterari degli Istituti Tecnici.</p> <p>Viene letta una nota del rettore che, in seguito ad una circolare ministeriale, richiede alla facoltà le proposte dei membri che debbano costituire le commissioni esaminatrici per l'anno 1878³⁹.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 120-123

³⁹ Parte cancellata

«Le commissioni sono così composte:

- per Algebra Complementare e Calcolo Infinitesimale (1° gruppo) prof. Tito Usai, Francesco d'Arcais e l'ingegnere Francesco Massa (membro esterno)
- per Geometria Descrittiva e Geometria Analitica (2° gruppo) prof. Filippo Vivanet, Tito Usai e l'ingegnere Vincenzo Muscas (membro esterno)
- per Fisica e Chimica (3° gruppo) prof. Antonio Pacinotti, Giuseppe Missaghi e il prof. Scuola Normale femminile e dott. aggregato facoltà Enrico Campi (membro esterno)
- per Zoologia, Botanica, Chimica e Fisica (4° gruppo), per gli esami di promozione degli allievi di Medicina e Chirurgia, dott. Cesare Lepori, prof. Patrizio Gennari, Giuseppe Missaghi, Antonio Pacinotti e il prof. di Chimica nell'Istituto Tecnico di Cagliari Michele Coppola (membro esterno)».

N. progress. 87	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1878-06-10	
<p>Viene letta una domanda degli studenti del primo anno del corso di Matematiche, in cui si chiede l'autorizzazione a dare gli esami nel 3° gruppo (Fisica e Chimica). La facoltà, avendo riguardo per le numerose materie che gli allievi devono affrontare alla fine del secondo anno, concedono l'autorizzazione per quanto richiesto per la prossima sessione d'esami, con riferimento all'art. 10 del Regolamento speciale per la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.</p> <p>Vengono lette due note del rettore: la prima comunica l'approvazione ministeriale delle commissioni esaminatrici proposte dalla facoltà; la seconda ricorda alla facoltà di presentare le proposte per il personale insegnante e degli stabilimenti scientifici per l'anno scolastico 1878-79, prima delle vacanze autunnali.</p> <p>La discussione dell'oggetto dell'ultima nota viene rimandata ad una seduta successiva.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Francesco d'Arcais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 123-124

N. progress. 88	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1878-07-28	
<p>Il tema centrale della seduta è la proposta di personale insegnante e degli stabilimenti scientifici per il prossimo anno scolastico.</p> <p>Relativamente al personale insegnante la Facoltà propone che vengano confermati tutti i professori straordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Filippo Vivonet nella cattedra di Geometria proiettiva e descrittiva con disegno; - Tito Usai nella cattedra di Algebra complementare e Geometria analitica; - Francesco d'Arcais nella cattedra di Calcolo infinitesimale. <p>I concorsi per la nomina dei professori per le due cattedre di Zoologia ed Anatomia comparata e Disegno d'ornato ed elementi di Architettura sono ancora in atto, ma la facoltà ritiene che tali professori saranno già selezionati all'apertura del nuovo anno scolastico. In caso contrario, la facoltà propone come supplenti il dott. Cesare Lepori per Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata e il prof. Filippo Vivonet per Disegno d'ornato ed elementi di Architettura.</p> <p>Relativamente al personale degli stabilimenti scientifici vengono proposti, in qualità di assistenti, dalla facoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teodosio Salis e Giovanni Pulighedda per un anno per il laboratorio e la scuola di Chimica; - Cesare Lepori per un biennio per il Museo di Zoologia ed Anatomia comparata. <p>Inoltre, viene rinnovata la necessità di un inserviente per il Gabinetto di Fisica e viene chiesto al rettore accademico di occuparsi delle pratiche necessarie presso il Ministero, affinché si provveda all'assegnazione della suddetta carica.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 125-126

N. progress. 89	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1878-07-28	
La facoltà dichiara di mantenere invariato l'orario delle lezioni adottato nell'anno precedente.	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 127

N. progress. 90	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1878-12-08	
<p>Il preside comunica la nomina del prof. d'Arcais nell'Università di Padova e invita la facoltà a proporre un supplente per la cattedra di Calcolo infinitesimale. Pacinotti, appoggiato da Missaghi e Vivanet, sostiene che sarebbe meglio individuare un supplente per l'Università di Padova, nella speranza che il prof. d'Arcais rimanga nell'Università di Cagliari fino alla fine dell'anno scolastico, già iniziato. Il preside accoglie la deliberazione e prega, a tal proposito, il rettore accademico di preparare le corrette pratiche presso il Ministero della Pubblica Istruzione poiché la deliberazione venga accolta.</p> <p>Inoltre, il preside comunica il desiderio espresso dai giovani che sia provveduto all'insegnamento del Disegno d'ornato, di cui è in atto il concorso per l'assegnazione della cattedra. La facoltà conferma la deliberazione del marzo 1877, la quale sostiene che "sarebbe più opportuno impartire il Disegno d'ornato nelle scuole secondarie, trattandosi di un esercizio prettamente di natura estetica". Infine, essendo in corso il concorso per l'assegnazione del titolo di professore straordinario per la cattedra di Disegno d'ornato ed elementi d'Architettura, sollecita la sua conclusione e con il conseguente inizio delle lezioni di tale insegnamento.</p> <p>Il prof. Vivanet annuncia che la famiglia del defunto prof. Cima ha donato alla scuola di Disegno una serie di libri pregiati, per cui la facoltà la ringrazia.</p> <p>In conclusione, vengono lette le comunicazioni ricevute dal Ministero durante le vacanze, le quali riguardano le nomine e le conferme del personale dipendente della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 127-129

N. progress. 91	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1878-12-09	
<p>Il preside annuncia la partenza del prof. d'Arcais per Padova e presenta una domanda degli studenti del 2° anno del corso di Matematiche, i quali richiedono provvedimenti in merito agli insegnamenti di Disegno d'ornato e di Calcolo infinitesimale. La facoltà conferma le deliberazioni delle sedute precedenti.</p> <p>La facoltà comunica che, nel caso in cui il concorso per la cattedra di Disegno d'ornato non dovesse terminare a breve, i giovani del corso di Matematiche possono essere ammessi alla scuola di Disegno dell'Istituto tecnico.</p> <p>Per quanto riguarda l'insegnamento del Calcolo infinitesimale, la facoltà dichiara urgente la necessità di sostituire il prof. d'Arcais e propone come supplente il prof. Usai. Infine, essa chiede al Ministero di aprire un concorso per la nomina di un professore ordinario per l'insegnamento suddetto; infatti, nella facoltà sono solo tre i professori ordinari, invece che i sei necessari per legge di cui nessuno competente in Scienze matematiche.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 129-130

N. progress. 92	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1879-01-24	
<p>Il preside comunica che il Ministero ha accettato la proposta di incaricare come supplente, per l'insegnamento di Calcolo infinitesimale, il prof. Usai e, inoltre, ha accettato di aprire un concorso per la nomina di un professore ordinario per la cattedra del prof. d'Arcais.</p> <p>Per questo motivo vengono riorganizzati alcuni orari delle lezioni: il prof. Usai terrà le lezioni di Algebra dalle 7 e mezza alle 8 e mezza e quelle di Calcolo dalle 8 e mezza alle 9 e mezza; il prof. Gennari terrà le lezioni di Algebra lunedì e mercoledì dalle 12 alle 13 e quelle di Mineralogia venerdì e sabato dalle 11 alle 12, ciò in accordo con il professore di Farmacia che terrà le lezioni martedì, mercoledì e giovedì (in precedenza esse erano martedì, giovedì e sabato).</p> <p>La facoltà viene a conoscenza del fatto che gli studenti hanno prolungato straordinariamente le vacanze di natale, senza rispettare i limiti stabiliti dal calendario dell'Università. Inoltre, viene segnalato il rumore eccessivo che gli stessi studenti fanno durante gli intervalli delle lezioni e viene richiesto che siano presi provvedimenti.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 130-131

N. progress. 93	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1879-03-05	
<p>Il preside da comunicazione dell'invito del rettore, per ordine del Ministero, di nominare un supplente, non avendo avuto effetto il concorso, per l'insegnamento del Disegno d'ornato ed elementi d'Architettura, raccomandando che entrambi gli insegnamenti vengano impartiti dalla medesima persona. Il prof. Vivanet dichiara che si ritirerà dalla seduta, nel momento in cui si inizierà il dibattito su tale argomento.</p> <p>Perciò la facoltà decide di trattare l'altro oggetto della riunione, cioè l'andamento dei corsi. Viene segnalato il comportamento scorretto degli studenti durante le vacanze di carnevale, infatti si è verificata la medesima situazione delle vacanze di natale: i singoli professori sono tenuti ad avvertire gli studenti sulle conseguenze di una tale infrazione. Il prof. Vivanet si ritira e inizia il dibattito riguardante la comunicazione ministeriale: la facoltà propone di mantenere il prof. Vivanet come supplente, sempre che il Ministero non trovi altre alternative, sia che i due insegnamenti vengano affidati ad una medesima persona, sia che venga destinato un assistente per il prof. Vivanet nell'ambito del Disegno d'ornato.</p> <p>Nella speranza che il concorso per prove venga iniziato a breve, la facoltà ritiene superfluo aggiungere raccomandazioni perché si pensa che nel prossimo anno scolastico sarà già nominato il titolare.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 132-133

N. progress. 94	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1879-04-02	
<p>Viene letta una lettera del rettore, in cui si comunica al preside che il Ministero ha confermato il prof. Vivanet nell'insegnamento del Disegno d'ornato ed elementi di Architettura e viene invitata la facoltà ad indicare un'assistente per la parte inerente al Disegno d'ornato. Come assistente il prof. Vivanet, con il consenso della facoltà, propone il prof. Crespi, attualmente assistente al Museo di Antichità dell'Università, il quale accetta l'incarico.</p> <p>Il rettore da comunicazione della pubblicazione del concorso per il titolo di prof. ordinario di Calcolo infinitesimale, ruolo vacante nell'Università di Cagliari.</p> <p>Infine, viene evidenziato come gli studenti stiano frequentando regolarmente le lezioni, nonostante i fatti riguardanti le vacanze di Pasqua.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 134

N. progress. 95	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1878-05-05	
<p>Il rettore avvisa sulla necessità di sostituire il prof. Vivanet, attualmente occupato come giurato, ma la facoltà ritiene che non sia fondamentale perché verrebbero persi solo due giorni di lezioni.</p> <p>Gli studenti del 1° anno di Matematiche richiedono al preside di poter sostenere gli esami di Fisica e Chimica alla fine del 1° anno di studi, ma per la poca diligenza manifestata nei mesi precedenti la facoltà rimanda la discussione in merito.</p> <p>Infine, si tratta la nomina delle commissioni per gli esami di promozioni che vengono così composte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Algebra Complementare e Calcolo Infinitesimale (1° gruppo) prof. Tito Usai, Filippo Vivanet e l'ingegnere Francesco Massa (membro esterno) - per Geometria Descrittiva e Geometria Analitica (2° gruppo) prof. Filippo Vivanet, Tito Usai e l'ingegnere Vincenzo Muscas (membro esterno) - per Fisica e Chimica (3° gruppo) prof. Antonio Pacinotti, Giuseppe Missaghi e il prof. Scuola Normale femminile e dott. aggregato alla facoltà Enrico Campi (membro esterno) - per Zoologia, Botanica, Chimica e Fisica (4° gruppo), per gli esami di promozione degli allievi di Medicina e Chirurgia, prof. Carlo Emery, Patrizio Gennari, Giuseppe Missaghi, Antonio Pacinotti e il prof. di Chimica nell'Istituto Tecnico di Cagliari Michele Coppola (membro esterno) <p>Per quanto concerne l'esame di promozione per gli studenti di Medicina e Chirurgia viene osservato che, vertendo su quattro materie in una sola seduta, esso è particolarmente difficile per gli studenti. Perciò viene proposto di dividerlo in due parti: Fisica e Chimica, esame che si sosterebbe con la commissione nominata per gli studenti di matematiche (3° gruppo); Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata e Botanica, esame che si sosterebbe con la commissione sopra proposta (4° gruppo) con l'esclusione dei professori di Fisica e Chimica. Tale proposta viene accolta all'unanimità dalla facoltà che, per questo motivo, chiede il parere in merito al Ministero.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 135-137

N. progress. 96	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1879-06-06	
<p>Viene data lettura di due comunicazioni ministeriali: la prima è una nota riguardante le condizioni per la riammissione all'esame di studenti che l'hanno provato per tre volte, i quali possono essere riammessi se si riscrivono al corso a cui appartiene l'esame nel quale falliscono; la seconda è un dispaccio che autorizza il rettore a chiamare nelle commissioni d'esame i membri esterni proposti dalla facoltà e si approva la proposta della facoltà di dividere in due parti gli esami per gli studenti di Medicina e Chirurgia. La facoltà dibatte sull'interesse di conoscere il parere del Ministero per quanto riguarda la possibilità di rimettere alla fine del primo anno di studi una parte degli esami. Vengono fissati ora e giorno degli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Geometria analitica e descrittiva, il 3 luglio ore 7 - per Algebra e Calcolo infinitesimale, il 10 luglio ore 7 - per Fisica e Chimica, il 14, 15 e 16 luglio ore 7 ½ - per Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata e Botanica, il 3, 4 e 5 alle 7 ½ <p>Infine, la facoltà decide che gli studenti del 1° anno di Matematiche siano autorizzati a dare gli esami di Fisica e Chimica, conformemente a quanto è stato fatto l'anno precedente.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 137-138

N. progress. 97	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1879-06-09	
<p>Viene letta una lettera ministeriale, in cui si domandano le proposte relative al personale insegnante da parte dei professori ordinari, i quali esprimono unanimemente la volontà di confermare tutti i prof. straordinari nelle rispettive loro cattedre, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prof. Filippo Vivonet nella cattedra di Geometria proiettiva e descrittiva con disegno; - il prof. Tito Usai nella cattedra di Algebra complementare e Geometria analitica; - il prof. Carlo Emery nella cattedra di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata. <p>Per quanto riguarda gli insegnamenti di Calcolo infinitesimale e del Disegno d'ornato e Architettura, essendo in corso i concorsi in merito, la facoltà crede che all'apertura del nuovo anno scolastico saranno già stati nominati i rispettivi professori. In caso contrario, vengono confermati in qualità di supplenti: il prof. Tito Usai per il Calcolo infinitesimale e il prof. Filippo Vivonet per il Disegno d'ornato e Architettura.</p> <p>Infine, vengono confermati per l'anno successivo Giovanni Pulighedda, come assistente per il Laboratorio e la Scuola di Chimica, dietro proposta del prof. di Chimica e il dott. Emanuele Zoncheddu, come assistente del Gabinetto di Mineralogia.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 139

N. progress. 98	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1879-06-11	
<p>Viene stabilito l'orario delle lezioni per l'anno 1879-'80 il quale rimane invariato, salvo che per le modifiche seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mineralogia, mercoledì e venerdì dalle 11 ½ alle 13; - Botanica, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 10; - Zoologia e Anatomia comparata, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12 alle 13; <p>La facoltà non crede di dover stabilire nessuna variazione nell'ordine degli studi. Viene letta una domanda firmata da cinque studenti del primo anno di Medicina, i quali vorrebbero poter sostenere in quest'anno gli esami di Zoologia e Botanica; la facoltà considera la scarsa costanza dimostrata dagli studenti del primo anno in generale e perciò rifiuta la suddetta richiesta.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 140

N. progress. 99	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1880-01-08	
<p>Il preside comunica alla facoltà delle lettere del rettore dell'Università, con le quali si notificano le disposizioni ministeriali seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella lettera del 23 agosto 1879, vi è una circolare ministeriale del 24 giugno relativa alla nomina dei membri estranei nelle commissioni d'esame e un'altra circolare del 23 giugno che invita le Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali a dividere in tre gruppi gli esami di licenza, come proposto dalla facoltà di Pavia; - nella lettera del 18 ottobre 1879, vi è la conferma dei professori straordinari Usai, Vivinet ed Emery per l'anno scolastico 1879-'80 e per le cattedre messe a concorso, è confermata la supplenza temporanea dei prof. Usai e Vivinet; - nella lettera del 22 ottobre 1879, vi è la conferma del sig. Zoncheddu per un biennio come assistente al Gabinetto di Mineralogia e del sig. Pulighedda per un anno come aiuto al Gabinetto di Chimica; - nella lettera del 4 gennaio 1880, vi è la nomina a prof. ordinario di Calcolo infinitesimale di Antonio Fais, prof. straordinario dell'Università di Bologna, in cui continuerà ad insegnare per l'anno scolastico in corso, per cui la supplenza rimarrà affidata al prof. Usai. <p>In seguito, si considera l'andamento dell'insegnamento durante il trimestre passato. Si nota, ancora una volta, che gli studenti abbiano prolungato le vacanze di natale arbitrariamente perciò la facoltà prende il seguente provvedimento: in caso di cinque assenze non giustificate da parte degli studenti, i professori possono negare la firma del libretto d'iscrizione alla fine del corso che preclude la possibilità di sostenere gli esami di promozione.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivinet prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 141-142

N. progress. 100	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1880-04-07	
<p>Viene evidenziato come gli studenti continuino ad essere negligenti nella frequenza dei corsi, perciò i singoli professori indicano i nomi degli studenti che si sono assentati maggiormente alle lezioni. Essi verranno ammoniti dal preside della facoltà, secondo l'art. 53 del Regolamento generale.</p> <p>Viene letta una lettera del rettore al preside della facoltà, del 31 marzo 1880, che invita la facoltà a nominare i membri estranei delle commissioni di esame. Perciò la facoltà nomina contemporaneamente anche le commissioni d'esame, le quali vengono così composte:</p> <p>I. Esami di promozione per gli studenti di Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Algebra Complementare e Calcolo Infinitesimale (1° gruppo) prof. Tito Usai, Filippo Vivonet e l'ingegnere Francesco Massa (membro esterno) - per Geometria Descrittiva e Geometria Analitica (2° gruppo) prof. Filippo Vivonet, Tito Usai e l'ingegnere Vincenzo Muscas (membro esterno) - per Fisica e Chimica (3° gruppo) prof. Antonio Pacinotti, Giuseppe Missaghi e il prof. Scuola Normale femminile e dott. aggregato facoltà Enrico Campi (membro esterno) <p>II. Esami di promozione per gli studenti di Medicina e Chirurgia e gli esami di Fisica e Chimica dei farmacisti</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Fisica e Chimica (1° gruppo) prof. Giuseppe Missaghi, Antonio Pacinotti e prof. Efisio Cugusi Persi (membro esterno) - per Botanica e Zoologia e Anatomia comparata (2° gruppo), prof. Patrizio Gennari, Carlo Emery e il prof. di Storia Naturale nel Liceo Dettori Pietro Cara (membro esterno) 	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivonet prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 143-144

N. progress. 101	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1880-06-09	
<p>Vengono lette: una circolare ministeriale, del 21 aprile 1880, in cui si chiede di specificare i titoli delle persone proposte dalle facoltà come membri estranei delle commissioni d'esame; una lettera del rettore, del 18 maggio, in cui si notifica l'approvazione da parte del Ministero delle commissioni proposte.</p> <p>Inoltre, cinque studenti del corso di Matematica firmano un'istanza in cui richiedono di poter sostenere alla fine del primo anno, gli esami di Fisica e Chimica, come è stato concesso in precedenza. La facoltà, tenendo conto della recente negligenza degli studenti, respinge la domanda.</p> <p>Si passa quindi a stabilire giorno e ora per gli esami di promozione della sessione estiva, i quali vengono fissati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Algebra e Calcolo infinitesimale, il 19 e 20 luglio ore 7 - per Geometria analitica e descrittiva, il 12 e 14 luglio ore 7 - per Fisica e Chimica, per gli studenti di Matematica il 12, per quelli di Medicina e Chirurgia il 13 e 14 e per quelli di Farmacia il 15 luglio ore 8 - per Botanica e Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata, il 6, 7 e 8 luglio ore 8 	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. Carlo Emery (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 145-146

N. progress. 102	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1880-08-06	
La discussione verte sull'orario delle lezioni per l'anno a venire. Tutti gli insegnanti, compreso l'assente prof. Emery, desiderano attenersi all'orario stabilito nella seduta dell'11 gennaio 1879. Pertanto, viene adottato il medesimo orario pubblicato per l'anno scolastico 1879-'80 nell'annuario della Regia Università.	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario) prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 146

N. progress. 103	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1880-08-06	
<p>Vengono trattate le proposte relative al personale insegnante. I professori straordinari, che scadrebbero nell'ottobre 1880, vengono nuovamente proposti nei rispettivi insegnamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prof. Filippo Vivanet nella cattedra di Geometria proiettiva e descrittiva con disegno; - il prof. Tito Usai nella cattedra di Algebra complementare e Geometria analitica; - il prof. Carlo Emery nella cattedra di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata <p>Per il Disegno d'ornato ed elementi d'Architettura si propone la provvisoria continuazione della supplenza da parte del prof. Vivanet con l'assistenza del prof. Crespi, ma viene nuovamente sollecitato il Ministero affinché nomini il professore titolare dell'insegnamento.</p> <p>Inoltre, il dott. Cesare Lepori viene confermato nell'ufficio di assistente al Museo di Zoologia e Anatomia comparata fino all'ottobre 1882 (compreso). Infine, il di rettore del Laboratorio rinvia la conferma degli attuali assistenti, Salis e Pulighedda, nell'incertezza che essi possano accettare l'incarico.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 146-147

N. progress. 104	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1880-12-15	
<p>Viene letto il verbale della seduta precedente (6 agosto 1880) nella quale vengono confermati i professori straordinari e si sollecita il ministero per quanto riguarda l'assegnazione della cattedra del Disegno d'ornato ed elementi d'Architettura, nonostante si confermi la supplenza del prof. Vivonet con l'assistenza del prof. Crespi. Il preside però fa presente che il Ministero quell'anno non ha richiesto le proposte circa il personale insegnante perciò il Ministero ha confermato autonomamente i professori straordinari, senza tenere in considerazione le proposte mosse dalla facoltà. Inoltre, il Ministero ha rimandato ulteriori comunicazioni riguardanti il Disegno per via dell'imminenza del relativo concorso.</p> <p>Con una lettera del 10 dicembre, il rettore comunica che il Ministero tarderà ulteriormente nella nomina dell'insegnante di Disegno d'ornato ed elementi d'Architettura, perciò deve essere nominato un supplente. Il prof. Antonio Fais presenta un'istanza con la quale domanda di poter ottenere tale incarico; come titolo d'appoggio a questa richiesta il prof. Fais ha fatto pervenire, tramite il rettore, una lettera di congedo del Di rettore della Scuola d'Applicazione della Regia Università di Bologna.</p> <p>Pertanto, dovendo discutere un tema che lo riguarda, il prof. Fais chiede di poter lasciare la seduta. Il preside acconsente, ma lo prega di trattenersi per alcune delucidazioni. Egli aggiunge che prima della seduta, ha discusso col prof. Vivonet (supplente per i quattro anni precedenti) della necessità della nomina di un supplente e tale professore ha proposto di spartire gli insegnamenti nella maniera più semplice possibile: l'incarico da aggiungere al prof. Fais potrebbe essere anche quello delle Scuole di Disegno oppure l'insegnamento della Geometria proiettiva, mentre Vivonet si occuperebbe del Disegno d'ornato ed elementi d'Architettura con l'assistenza di Crespi.</p> <p>Il Fais dichiara che accetterebbe volentieri tale soluzione, ma insiste sulla domanda fatta affermando che si tratterebbe di una soluzione temporanea, in quanto vi è un concorso in atto. Detto ciò, il prof. Fais lascia la seduta.</p> <p>In seguito, i professori discutono tale tematica e decidono di proporre al Ministero due alternative: nel caso in cui il concorso dovesse esaurirsi in poco tempo e la supplenza sia di breve durata, la facoltà è favorevole ad accogliere la domanda di Fais; nel caso in cui la supplenza dovesse, invece, protrarsi nel tempo sarebbe più opportuno affidare a Vivonet l'insegnamento del Disegno d'ornato e d'Architettura elementare con l'assistenza di Crespi, oltre a quello di Geometria descrittiva, e a Fais l'insegnamento di Geometria proiettiva, oltre alla sua cattedra di Calcolo infinitesimale.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario) prof. ordinario Antonio Fais
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 148-150

N. progress. 105	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-01-30	
Viene letta una partecipazione del rettore, in cui con decreto del 14 gennaio il prof. Gennari viene confermato in qualità di preside della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali. Il preside, infine, che avrebbe voluto apportare modifiche all'orario, ma per fare ciò è necessaria la presenza del prof. Fais e, di conseguenza, si rimanda tale tema ad una seduta futura.	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario) prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 150-151

N. progress. 106	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-02-01	
<p>Il preside ritiene che tutti debbano essere informati di alcuni cambiamenti che si sono verificati, perciò il segretario legge i verbali delle sedute precedenti. In seguito, sono lette le comunicazioni del rettore relative al personale insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella lettera del 20 ottobre vengono confermati nelle rispettive cattedre i professori straordinari Tito Usai (Algebra complementare e Geometria analitica), Filippo Vivanet (Geometria proiettiva e descrittiva) e Carlo Emery (Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata); - nella lettera del 2 gennaio si comunica che, con decreto del 29 dicembre, Antonio Fais è incaricato della supplenza dell'insegnamento di Disegno d'ornato e d'Architettura elementare con retribuzione pari a 1000 lire annue; - nella lettera del 24 gennaio, in seguito al concorso per la cattedra di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata nell'Università di Bologna viene nominato prof. straordinario Carlo Emery, il quale con decreto del 19 gennaio viene sostituito dal Ministero dal prof. Corrado Parona sia come professore straordinario di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata (stipendio di 2100 lire) e di Di rettore del relativo Gabinetto (stipendio di 500 lire) nell'Università di Cagliari; - nella lettera del 31 gennaio viene informata la facoltà dell'arrivo del prof. Corrado Parona verso la metà del mese di febbraio. <p>Infine, si discute sulla relazione scolastica trimestrale che per l'andamento degli insegnamenti e la condotta degli studenti risulta regolare; viene indicato un accavallamento nell'orario degli insegnamenti di Mineralogia e di Disegno che si risolve con la proposta del prof. Fais di modificare l'ingresso alla scuola di Disegno alle 13 il lunedì, mercoledì e venerdì.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Antonio Fais prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario) prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 151-152

N. progress. 107	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-04-23	
<p>Il preside annuncia gli oggetti della seduta: una domanda degli studenti del 1° corso Medico-Chirurgico per poter sostenere gli esami di Botanica e Zoologia alla fine del 1° anno; la comunicazione di una circolare del Congresso internazionale Geologico di Bologna; infine, la relazione bimestrale sull'andamento dei corsi.</p> <p>Viene letta la domanda degli studenti, la quale viene respinta dalla facoltà, la motivazione del preside e del prof. Parona, di Zoologia e Anatomia comparata, è l'interruzione prolungata che quest'anno ha subito tale insegnamento. Il prof. Parona aggiunge che in circostanze differenti non avrebbe esitato ad accettare una simile proposta.</p> <p>Il prof. Fais espone varie alternative per poter accettare simili domande e dividere in alcuni gruppi delle materie per migliorare la distribuzione degli esami. A seguito di una lunga discussione viene deciso che nella relazione finale al Ministero la facoltà chiederà la costituzione di un gruppo speciale per le due materie di Algebra e Geometria analitiche, la cui prova d'esame potrà essere sostenuta alla fine del 1° anno, come già permesso ad altre università del Regno.</p> <p>In seguito, viene letta la circolare inerente al Congresso internazionale Geologico di Bologna che si terrà a settembre, con cui si estende l'invito a tutti i componenti della facoltà e si danno ulteriori notizie sull'accettazione di soci, aderenti e concorrenti ad esso.</p> <p>Infine, il preside chiede ai professori se vi sono osservazioni speciali sull'andamento del loro corso, sul profitto o la disciplina dei loro studenti: essi rispondono che, a parte l'aumento delle assenze alle lezioni in prossimità delle vacanze di carnevale, tutto procede con regolarità.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai prof. Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 153-154

N. progress. 108	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-03-27	
Viene letta la circolare di convocazione della legge e delle norme relative alla nomina dei membri del Consiglio Superiore. Dopo di ch� ogni professore riceve dal preside la scheda per la votazione e la consegna al preside sigillata, secondo il seguente ordine: prof. Parona, Fais, Missaghi, Usai, Vivanet, Pacinotti e Gennari. Infine, il preside firma ogni scheda e le raccoglie in una busta che consegna al rettore con la supervisione dei professori anziani Vivanet ed Usai.	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 154-155

N. progress. 109	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-04-15	
Viene letta la nota ministeriale del 7 aprile 1881, in cui sono riportate le norme per la votazione di ballottaggio per l'elezione dei membri del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione. Si passa alla votazione per schede segrete dei due membri del Consiglio, le quali vengono raccolte e firmate dal preside, secondo la legge del 7 febbraio.	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 155-156

N. progress. 110	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-05-01	
<p>Viene letto ed approvato il verbale della precedente seduta. Si passa alla nomina dei membri esterni delle commissioni d'esame per la sessione estiva, le quali vengono così composte:</p> <p>I. Esami di promozione per gli studenti di Matematica - per Algebra Complementare e Calcolo Infinitesimale prof. Tito Usai, Antonio Fais e l'ingegnere Vincenzo Muscas (membro esterno) - per Geometria Descrittiva e Geometria Analitica prof. Filippo Vivinet, Tito Usai e l'ingegnere Francesco Massa (membro esterno) - per Fisica e Chimica prof. Antonio Pacinotti, Giuseppe Missaghi e il prof. Scuola Normale femminile e dott. aggregato alla facoltà Enrico Campi (membro esterno)</p> <p>II. Esami di promozione per gli studenti della facoltà Medico-Chirurgica - per Fisica e Chimica prof. Giuseppe Missaghi, Antonio Pacinotti e Enrico Campi (membro esterno sopraccitato) - per Zoologia e Anatomia comparata e Botanica prof. Patrizio Gennari, Corrado Parona e il prof. di Storia Naturale nel Liceo Dettori Pietro Cara (membro esterno)</p> <p>In seguito, viene nominato per il discorso inaugurale del prossimo anno scolastico, che spetta ad un insegnante della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali, il prof. Antonio Fais, il quale accetta l'incarico.</p> <p>Inoltre, viene discussa la domanda degli studenti del 1° corso di Matematica, con cui chiedono di poter dare gli esami di Fisica e Chimica alla fine dell'anno; il prof. Fais, avendo già espresso un'opinione favorevole per una tematica simile, accoglie l'istanza con l'appoggio degli altri insegnanti.</p> <p>Infine, si tratta l'argomento della relazione bimestrale dell'andamento scolastico: il prof. Vivinet loda la diligenza degli allievi del 2° corso, non potendo dire altrettanto di quelli del 1°, e con ciò concordano i prof. Fais ed Usai; i prof. Usai e Pacinotti si lamentano del continuo ritardo alle lezioni, da parte degli studenti, che comporta una riduzione dell'orario dell'insegnamento stesso; e i prof. Gennari, Missaghi e Parona segnalano le eccessive assenze alle lezioni, da parte degli studenti, prima e dopo le vacanze pasquali.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivinet prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 156-157

N. progress. 111	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-06-12	
<p>Viene letto e approvato il verbale della seduta precedente. Si passa alla lettura di una nota del rettore con cui si avvisa che il Ministero ha accolto la domanda degli studenti del 1° anno di matematiche per poter dare l'esame di Fisica e Chimica alla fine del corrente anno, la quale aveva già ottenuto il consenso della facoltà.</p> <p>In seguito, si passa a stabilire giorno e ora per gli esami di promozione della sessione estiva, i quali vengono fissati come segue:</p> <p>I. Esami di promozione per gli studenti di Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Algebra e Calcolo infinitesimale, il 18 luglio ore 7 - per Geometria analitica e descrittiva, il 1 e 2 luglio ore 7 - per Fisica e Chimica, il 11, 12 e 13 luglio ore 8 <p>II. Esami di promozione per gli studenti della facoltà Medico-Chirurgica</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Zoologia, Anatomia comparata e Botanica, il 4 luglio ore 7 	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 158

N. progress. 112	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-08-07	
<p>Viene letta un foglio del rettore del 27 luglio 1881, riguardante la relazione annuale di ciascun professore da notificare al preside in modo che egli possa redigere la relazione generale da inviare al Ministero. Inoltre, viene letta una circolare ministeriale con cui si richiede il parere dei professori della facoltà sui Regolamenti in atto.</p> <p>Si decide di discutere alcuni punti comuni alla relazione annuale e alla circolare ministeriale.</p> <p>Il prof. Vivanet si manifesta favorevole al ripristino degli esami annuali, poiché l'attuale sistema biennale ha contribuito alla negligenza nella frequenza delle lezioni degli studenti del 1° anno. Il prof. Pacinotti si dichiara favorevole a tale proposta, aggiungendo che gli esami dovrebbero essere dati dagli studenti davanti a tutti gli insegnanti dell'anno poiché si abbia un'idea complessiva dell'andamento e del profitto degli studenti; si pensa all'ideazione di commissioni costituite da tutti gli insegnanti degli anni. Il prof. Vivanet evidenzia la difficoltà nell'attuazione di simili commissioni e propone commissioni costituite da professori dell'anno in cui viene dato l'insegnamento di una determinata materia. Il preside, prof. Gennari, suggerisce come miglior soluzione la creazione di gruppi di materie affini, con commissioni di insegnanti più ristrette, che permetterebbero un miglior rendimento da parte dell'alunno. Infine, la facoltà delibera di essere pienamente favorevole affinché vengano ripristinati gli esami annuali per i motivi sopracitati.</p> <p>In seguito, viene trattato il tema dell'utilità e del modo di rendere pubbliche le prove d'esame. Dopo aver consultato l'art. 227 della legge Casati (p. 1994) sull'istruzione universitaria, si pensa opportuno pubblicare nel periodico della città il nome del candidato all'esame e il giorno e l'orario in cui si terrà l'esame.</p> <p>Il prof. Gennari vorrebbe fissare un massimo e un minimo di tempo di durata di un esame, ma gli insegnanti non riescono a trovare un accordo in merito. Tuttavia, trova adesione l'idea del preside di far firmare ad ogni professore del corso il libretto d'iscrizione di ciascun studente ogni bimestre per accertarne la diligenza e il profitto.</p> <p>Invece, vengono respinte: la proposta del preside di ritornare al metodo dei corsi semestrali e il desiderio di ripristinare gli esami d'ammissione ai corsi universitari da parte del prof. Pacinotti.</p> <p>I professori non hanno ulteriori osservazioni sull'andamento dei corsi dell'anno scolastico.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 159-161

N. progress. 113	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-08-09	
<p>Il preside riferisce la comunicazione del rettore, secondo cui il Ministero ha richiesto le proposte della facoltà riguardanti il personale insegnante e degli stabilimenti scientifici. Per quanto riguarda il personale insegnante, vengono confermati per i rispettivi insegnamenti i professori straordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il dott. Corrado Parona per la cattedra di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata; - l'ingegnere Tito Usai per la cattedra di Algebra complementare e la Geometria analitica; - il prof. Filippo Vivianet per la cattedra di Geometria proiettiva e descrittiva con disegno <p>Per l'insegnamento del Disegno d'ornato ed elementi d'Architettura non si crede imminente l'esito del concorso e la nomina del titolare.</p> <p>Per quanto riguarda il personale degli stabilimenti scientifici, il preside comunica di aver precedentemente avvisato i Direttori di trasmettergli le informazioni relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - viene letta una lettera del prof. Parona, in cui chiede l'aggiunta di un secondo inserviente, retribuito dal Ministero, al personale dello stabilimento di Zoologia e Anatomia comparata. La richiesta è giustificata dalla disposizione del locale dello stabilimento scomoda per il servizio del Laboratorio e la sorveglianza delle collezioni durante le pubbliche mostre nelle festività. - il prof. Gennari vorrebbe una riforma del personale del Giardino botanico, infatti desidererebbe l'assunzione di due giardinieri, uno botanico e l'altro agronomo, retribuiti in maniera uguale e di un portinaio. Inoltre, per il Museo di Mineralogia e Geologia conferma come assistente Emanuele Zoncheddu. - il prof. Pacinotti conferma come inserviente del Gabinetto di Fisica Michele Dessì, ma richiede un'ulteriore inserviente affinché lo possa aiutare in Laboratorio e la mattina, periodo durante il quale Michele Dessì dedica alla scuola. <p>Infine, il prof. Missaghi decide non confermare ancora gli assistenti del Laboratorio di Chimica, ma di aspettare alla scadenza della loro nomina a febbraio.</p> <p>Perciò la facoltà presenta, come proprie, le proposte sopraesposte dei singoli Direttori degli stabilimenti scientifici sul personale.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 161-163

N. progress. 114	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-11-08	
<p>Il preside notifica a chi di ragione le diverse domande per l'ammissione a gli esami della prossima sessione e vengono fissati i giorni e le ore nell'ordine seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Fisica e Chimica, venerdì 11 e sabato 12 ore 8 ½ - per Calcolo ed Algebra, martedì 15 ore 8 ½ - per Geometrie, sabato 12 ore 8 ½ - per Botanica e Zoologia, venerdì 11 ore 8 ½ <p>In seguito, vengono modificati alcuni orari delle lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la Botanica le lezioni saranno lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 9 - per Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata le lezioni saranno martedì e giovedì dalle ore 8 alle 9 e di venerdì dalle ore 9 alle 10. <p>Tutte gli altri orari rimangono invariati.</p> <p>Viene letta una circolare ministeriale del 14 ottobre (n.419), in cui sono confermati i professori straordinari proposti dalla facoltà. Inoltre, la facoltà interpella il rettore affinché solleciti il Ministero per prendere una decisione per l'insegnamento di Disegno ornamentale e di Architettura elementare.</p> <p>Infine, il preside, a nome della facoltà, loda e si congratula con il prof. Pacinotti per le onorificenze ottenute a Parigi durante il Congresso degli Elettrocisti per l'invenzione della macchina elettro-magnetica trasversale; si decide che tutte le notizie che riguardano l'invenzione della macchina Pacinotti vengano raccolte e ordinate per essere mandate in stampa e distribuite tra colleghi ed Istituti nazionali ed esteri.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 163-165

N. progress. 115	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-12-02	
<p>Viene letto il verbale della precedente seduta (8 novembre 1881) e il prof. Fais condivide la decisione della facoltà per quanto riguarda le stampe in merito all'invenzione del prof. Pacinotti. Perciò, viene approvato unanimemente il verbale.</p> <p>Nonostante le sollecitazioni del rettore al Ministero, non è stato ancora deciso nulla per quanto riguarda la nomina dell'insegnante di Disegno ed Architettura.</p> <p>Il preside crede opportuno consultare Pacinotti, affinché sia accelerata l'esecuzione della raccolta, stampa e divulgazione dei documenti sull'invenzione della macchina elettromagnetica. I prof. Fais, Missaghi e Vivanet, dopo una discussione, concordano nell'introdurre una breve premessa, nelle suddette stampe, ad opera del Preside.</p> <p>Vengono prese in considerazione alcune domande di studenti trasmesse dal rettorato alla facoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima è di G. Manca Aymerich, il quale chiede di essere ammesso provvisoriamente come ascoltatore al 1° corso di Matematica perché per due sessioni d'esami di Scienze liceale ha fallito la prova di Lingua italiana con la promessa di ripeterla nella prossima sessione; dopo aver consultato un recente Decreto ministeriale (28 ottobre 1881) ed il Decreto Reale (6 giugno 1868), la richiesta viene respinta di cui all'art. 1 del predetto Decreto Reale. - la seconda è di Calo Matta, studente della facoltà Medica, in cui chiede una sessione straordinaria per sostenere gli esami del 2° gruppo del primo biennio per poter entrare nel 4° corso; i professori lasciano la decisione al preside affinché ottenga delucidazioni dalla Segreteria. - la terza è di Giovanni Fadda, studente del 3° corso di Medicina, in cui chiede una sessione straordinaria d'esami per sostenere le prove di Fisica e di Chimica, poiché per motivi di salute non si è potuto presentare alle sessioni precedenti; vengono consultati i prof. di Fisica e Chimica e la facoltà considera non valide le giustificazioni dello studente perciò rifiuta la richiesta. - la quarta è di Pilia Antioco, studente del 2° corso di Medicina, in cui chiede una sessione straordinaria d'esami di promozione non avendo potuto presentarsi alle sessioni ordinarie per motivi di salute; la facoltà, già a conoscenza della lunga malattia dello studente, accetta la sua richiesta. Pertanto, la Segreteria dovrà notificare tale scelta allo studente, il quale dovrà rendere noto se intende presentarsi ad entrambi i gruppi di prove o ad uno solo e, in tal caso, specificare a quale dei due. 	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 165-168

N. progress. 116	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1881-12-16	
<p>Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente. Il preside riferisce di aver chiesto delucidazioni alla Segreteria per i temi trattati nella seduta precedente, perciò si decide di respingere tutte le domande fatte dagli studenti, tranne quella di Pilia per i motivi speciali indicati.</p> <p>Viene letta una circolare, unita al Decreto 28 ottobre 1881, con cui si chiamano a far parte dei Consigli di Facoltà i professori straordinari ed incaricati.</p> <p>In seguito, viene letta una nota del rettorato con cui si notifica al Consiglio il trasferimento del prof. Pacinotti all'Università di Pisa, per cui la facoltà deve trovare un supplente a cui affidare l'insegnamento. Il prof. Pacinotti però comunica di aver inviato una lettera, in cui pregava il Ministero di posticipare la partenza alla fine del corrente anno scolastico. Perciò la facoltà decide di rimandare la nomina di un supplente, in attesa di una risposta dal Ministero.</p> <p>Infine, vengono discusse tre istanze di studenti di Matematica (Enrico Todde De Plano, Luigi Tornara e Giovanni Picinelli), in cui richiedono di essere ammessi come studenti regolari al 2° corso, pur non possedendo tutte le firme degli insegnanti del 1° anno nel libretto. Dopo aver chiesto delucidazioni alla Segreteria e consultato le norme regolamentari vigenti, la facoltà accetta le richieste degli studenti. Essi dovranno però iscriversi alle materie del 2° anno e anche a quelle del 1° degli insegnanti di cui non posseggono la firma.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 168-169

N. progress. 117	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1882-01-10	
Viene presentata la domanda dello studente Solinas Pirisi, del 2° anno di Medicina, in cui si richiede una sessione straordinaria per sostenere gli esami di Zoologia e di Botanica perché impossibilitato a presentarsi nella sessione autunnale per motivi di salute. La facoltà, tenendo in considerazione che lo studente è stato rimandato due volte negli esami citati, accetta la sua richiesta. Infine, il preside comunica alla facoltà la conferma dell'assistente per il Museo di Mineralogia e Geologia e del giardiniere capo all'Orto botanico.	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Fais prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, p. 170

N. progress. 118	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1882-01-27	
<p>Viene letta una lettera del 22 gennaio, in cui il rettore comunica un dispaccio del 18 gennaio del Ministero, in cui viene riferito che il decreto relativo al trasferimento del prof. Pacinotti si trova già alla Corte dei Conti per la registrazione perciò il trasferimento all'Università di Pisa avverrà prima della fine del corrente anno scolastico. Inoltre, il Ministero invita la Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali a nominare un supplente per l'insegnamento di Fisica e la direzione del Gabinetto.</p> <p>Di conseguenza, viene nominato il prof. Fais come segretario al posto del prof. Pacinotti, in quanto più giovane tra i professori ordinari.</p> <p>In seguito, la facoltà decide di proporre in questa seduta il supplente per la cattedra di Fisica, in conformità alla richiesta ministeriale. Viene letta un'istanza del 5 gennaio, inviata al Ministero dal prof. Enrico Campi, in cui quest'ultimo chiede di poter assumere la suddetta cattedra; d'altro canto il prof. Pacinotti propone il prof. Rumi come suo supplente.</p> <p>La facoltà ritiene che entrambi i professori potrebbero svolgere il ruolo temporaneo in questione, ma il preside suggerisce che sarebbe meglio proporre un singolo nome. Inoltre, egli aggiunge che il prof. Campi, oltre ad essere dott. aggregato alla facoltà Fisica sperimentale, è stato altre volte incaricato della supplenza della cattedra in oggetto.</p> <p>Per questa ragione, la facoltà propone come supplente per la cattedra di Fisica sperimentale della Regia Università di Cagliari, per il restante anno, il prof. Enrico Campi.</p> <p>Infine, la facoltà chiede al Ministero che venga bandito quanto prima un concorso per la nomina di un professore ordinario per tale cattedra.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Pacinotti prof. ordinario Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 171-173

N. progress. 119	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1882-01-03	
<p>Viene letto il verbale della seduta dei professori ordinari (27 gennaio scorso) ai professori straordinari. Di conseguenza viene proposto di redigere un indirizzo di congratulazione e di congedo al prof. Pacinotti; dopo un'iniziale incertezza sulla partecipazione del prof. Pacinotti la facoltà all'unanimità stabilisce che il detto professore non debba essere presente. Inoltre, viene incaricato il preside di redigere l'indirizzo stesso, si stabilisce che, una volta redatto e comunicato ai professori della facoltà, questi vi apportino la rispettiva firma e venga consegnato al prof. Pacinotti prima della sua partenza.</p> <p>Il prof. Missaghi richiede che venga inoltrata al Ministero, una domanda in cui si vuole conferire il titolo di professore onorario dell'ateneo cagliaritano al prof. Pacinotti; la facoltà si dichiara favorevole e stabilisce che tale richiesta si faccia con rapidità per entrare in possesso di tale diploma prima della partenza del suddetto professore.</p> <p>Infine, si chiedono informazioni sullo stato dei documenti riguardanti la pubblicazione dei lavori per la macchina Pacinotti e il preside informa che vi sono state diverse difficoltà derivanti dalla situazione del prof. Pacinotti, la quale gli ha impedito di fornire i dati necessari. Il prof. Pacinotti però promette di porvi rimedio.</p> <p>La facoltà si chiede se sia il caso di coinvolgere nella pubblicazione le altre facoltà, alla fine si decide porre tale domanda tramite il Consiglio Accademico, una volta che sarà tutto pronto per inviarlo al biografo.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 173-175

N. progress. 120	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1882-02-22	
<p>Viene letta una lettera del 20 febbraio del rettore, in cui comunica l'arrivo di un telegramma del Ministero, il quale sprona la facoltà affinché proponga un supplente per l'incarico dell'insegnamento del Disegno d'ornato e d'Architettura elementare. Viene proposta la riconferma del prof. Antonio Fais fino alla fine dell'anno, che già si era occupato di tale insegnamento nell'anno 1880-'81.</p> <p>Il professore desidera accettare l'incarico nel caso in cui il Ministero glielo permetta, ma esprime la necessità di poter ottenere l'aiuto dell'ingegnere Carlo Stagno, come assistente, per due motivi: si deve condensare in 4 mesi il programma che normalmente si svolge in 8 mesi; il numero degli studenti del 1° anno è quadruplicato e tra di essi vi sono alcuni che provengono dal Liceo, perciò non conoscono la materia.</p> <p>La facoltà appoggia il pensiero del prof. Fais e rinvia ad un'altra seduta le proposte riguardanti il modo definitivo di provvedere alla cattedra in questione, facendo riferimento ad una passata deliberazione (15 dicembre 1880).</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 175-176

N. progress. 121	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1882-02-26	
<p>Viene letto ed approvato il verbale della precedente seduta. Il preside informa che per via del ritardo nella partenza del prof. Pacinotti non è stato ancora steso l'indirizzo di cui si è parlato nella seduta del 3 febbraio. Viene letta una circolare ministeriale del 28 gennaio sulle nuove attribuzioni delegate alla facoltà dal decreto del 28 ottobre 1881.</p> <p>In seguito, il preside riassume le fasi che hanno coinvolto il concorso per la cattedra di Disegno ornamentale ed elementi d'Architettura: si accenna al dispaccio ministeriale del 20 febbraio che ha spronato alla nomina di un supplente per la restante parte dell'anno di suddetta materia e alla seduta dei professori ordinari, il 22 febbraio, che ha individuato nel prof. Fais il miglior candidato come supplente (spedito il 6 marzo '82). La facoltà prende in considerazione di informare lo Stato, per risolvere il problema, della difficoltà da parte del Ministero di affidare l'insegnamento, anche ad un professore straordinario. Il preside fa notare la necessità di modificare la distribuzione di alcuni insegnamenti, vantaggioso per studenti, insegnanti ed orario. Il prof. Vivonet crede opportuno consultare la Segreteria per avere informazioni sull'esito definitivo del concorso di cui si è parlato e ciò è accolto positivamente dagli altri professori; il prof. Fais per contro suggerisce di attendere la risposta del Ministero sull'accettazione o meno della supplenza proposta dalla facoltà.</p> <p>Infine, la facoltà delibera che, tramite il rettore, dovranno essere chieste al Ministero le informazioni riguardanti il concorso per l'insegnamento del Disegno ornamentale ed elementi d'Architettura, finora andato a vuoto.</p> <p>I professori vengono interrogati sull'andamento degli studi nel bimestre passato e i prof. Missaghi e Parona fanno notare le ripetute e prolungate assenze di massa alle lezioni in prossimità delle vacanze di carnevale.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivonet prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 176-178

N. progress. 122	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1882-05-13	
<p>Viene letta ed approvato il verbale della precedente seduta (26 febbraio) e si stabilisce che i verbali per le nuove attribuzioni date alle facoltà coi recenti ordinamenti verranno redatti prima e, se l'argomento lo richiede, il preside comunicherà la minuta ai professori prima di inviarla alla Segreteria.</p> <p>Viene letta la comunicazione rettorale del 22 marzo, con cui il prof. Fais viene incaricato della supplenza del Disegno d'ornato e dell'Architettura elementare e, per mancanza di fondi da parte del Ministero, il professore dovrà assumere e retribuire personalmente, come assistente, l'ingegnere Stagno. Viene letta la risposta del Ministero, del 27 marzo, a seguito della deliberazione del 26 febbraio della facoltà riguardante i motivi per cui il concorso è andato a vuoto.</p> <p>La facoltà decide di proporre delle modifiche, già indicate in altre sedute (15 dicembre 1880), ma non raggiungendo una deliberazione concreta decide di rimandare qualsiasi proposta. Infine, viene deciso che il primo periodo d'esame per l'anno in corso andrà dal 1° al 31 luglio, mentre il secondo periodo avrà luogo nei quindici giorni prima dell'apertura dei corsi. Si passa alla costituzione delle commissioni d'esame, le quali sono così composte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Chimica prof. Missaghi, Gennari e Coppola (membro esterno) - per Fisica prof. Campi, Missaghi e Rumi (membro esterno) - per Botanica e Zoologia prof. Gennari, Parona e Cara (membro esterno) - per Algebra complementare e Calcolo infinitesimale prof. Fais, Usai e Muscas (membro esterno) - per Geometria analitica e Geometria descrittiva e proiettiva prof. Vivonet, Usai e Massa (membro esterno) 	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivonet prof. straordinario Tito Usai prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 178-179

N. progress. 123	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1882-06-26	
<p>Viene letta ed approvato il verbale della seduta precedente del 13 maggio; si passa alla compilazione delle commissioni degli esami a gruppo riuniti e a fissare giorno e orario in cui le singole commissioni terranno le sedute d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Algebra complementare (esame speciale), il 1° luglio 1882, ore 8 - per Calcolo infinitesimale (esame speciale), il 1° luglio 1882, ore 7 <p>La commissione per l'esame a gruppo riunito dalle due materie suddette è la stessa degli esami speciali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Geometria analitica e proiettiva e descrittiva (esame speciale), il 6 luglio 1882, ore 9 <p>La commissione del gruppo riunito di queste due materie resta la stessa degli esami speciali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Chimica (esame speciale), il 17 e 18 luglio, ore 8 - per Fisica (esame speciale), il 19 e 20 luglio ore 8 <p>La commissione per gruppo riunito di queste due materie è composta dai prof. Missaghi, Campi e Coppola e terrà gli esami il 21 e 22 luglio, ore 8</p> <ul style="list-style-type: none"> - per Botanica (esame speciale), il 3, 4 e 5 luglio, ore 7 - per Zoologia (esame speciale), il 3, 4 e 5 luglio, ore 7 <p>La commissione del gruppo riunito di queste due materie resta la stessa degli esami speciali e si riunirà nei giorni già citati.</p> <p>Si passa alla formazione della Commissione per gli esami di Mineralogia e Botanica per la Scuola di Farmacia, essendo di competenza della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali, come segue: prof. Gennari, Missaghi e Cara.</p> <p>Il preside ricorda ai Direttori che debbano proporre conferme o variazioni nel personale degli stabilimenti scientifici, di doverle indicare per iscritto agli insegnanti ordinari.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Fais prof. straordinario Filippo Vivanet prof. straordinario Enrico Campi prof. straordinario Corrado Parona (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 179-181

N. progress. 124	Seduta dei professori ordinari della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1882-06-26	
<p>Il preside legge il dispaccio ministeriale del 24 maggio, in cui si invitano le singole facoltà ad esporre le proposte sul personale insegnante (professori straordinari ed incaricati) e degli stabilimenti scientifici per l'anno scolastico 1882-83.</p> <p>La facoltà decide di proporre al Ministero la conferma di alcuni professori, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prof. Filippo Vivonet, come professore straordinario, per la cattedra di Geometria Proiettiva e Descrittiva con disegno relativo - l'ingegnere Tito Usai, come professore straordinario, per la cattedra di Algebra complementare e Geometria analitica - il dott. Corrado Parona, come professore straordinario, per la cattedra di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata e la direzione del relativo Gabinetto - il dott. Enrico Campi, come incaricato, per la cattedra della Fisica sperimentale e della direzione del relativo Gabinetto - l'ingegnere Antonio Fais, come incaricato, della cattedra di Disegno d'ornato e d'Architettura elementare <p>Per quanto riguarda la cattedra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica, la facoltà conferma quanto deliberato nella seduta del 27 gennaio, cioè la volontà che il Ministero apra rapidamente il concorso per la nomina del professore ordinario di suddetta cattedra; - Disegno ornamentale e d'Architettura elementare, il prof. Fais con l'appoggio della facoltà è disposto ad accettare l'incarico per l'anno scolastico 1882-83, ma risulta chiara la necessità di un'assistente, individuato nell'ingegnere Carlo Stagno, che venga retribuito con un compenso alla fine dell'anno scolastico da parte del Ministero. <p>Relativamente al personale degli stabilimenti scientifici la facoltà invita i singoli direttori a trasmettere per iscritto le loro proposte al preside, il quale ha il compito di unirle con quelle riguardanti il personale insegnante nella medesima relazione.</p>	
PARTECIPANTI	prof. ordinario Patrizio Gennari (preside) prof. ordinario Giuseppe Missaghi prof. ordinario Antonio Fais (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, pp. 181-182

N. progress. 125	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1871-11-18	
<p>Il preside comunica alla Facoltà una nota del rettore, in cui è presente la disposizione data dal Ministero in merito alle cattedre vacanti di professore ordinario. Si ha la conferma dei professori straordinari Vivanet, Usai e Fais, nonché la nomina di Luigi Perotti, professore reggente di Fisica e Chimica nel Liceo Dettori, come incaricato dell'insegnamento di Fisica all'Università.</p> <p>Vengono sottoposte all'attenzione della facoltà quattro domande distinte dei professori straordinari Vivanet, Usai, Fais e Salis, il cui oggetto è la loro nomina a professori ordinari nelle rispettive cattedre. Per questo motivo il prof. Vivanet lascia la seduta e, di conseguenza, viene nominato segretario il prof. Gennari.</p> <p>Viene letta la domanda del farmacista aggregato Vincenzo Salis, preparatore presso il Laboratorio di Chimica generale, e professore straordinario di Chimica farmaceutica e tossicologica. La facoltà concorda sulla necessità che il professore di Chimica farmaceutica e tossicologica sia un professore ordinario per via dell'importanza dell'insegnamento, così come per il buon andamento del servizio del prof. Salis.</p> <p>Detto ciò si passa ad esaminare i titoli che possiede detto professore straordinario:</p> <p>1° il Salis non è secondo ad altri insegnanti che insegnano nella qualità di professori ordinari;</p> <p>2° egli gode di un eccellente reputazione nel paese e una distinta stima da parte di colleghi ed autorità, per cui gli furono affidati incarichi delicati ed importanti sia nell'Accademia (supplenza alla cattedra di Chimica generale per un anno intero), sia in uffici amministrativi e sanitari, sia in materia di interesse pubblico e privato. Tali incarichi gli fornirono materia di studi e lavori, i quali non ebbero l'onore di stampa, i quali possono considerarsi come lavori equiparabili a quelli che la legge considera come un titolo a favore degli aspiranti al grado di professore ordinario.</p> <p>A seguito di tali considerazioni, la facoltà decide unanimemente di accogliere la domanda del professore straordinario Vincenzo Salis.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Angius prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, cc. 1-5 (carte sciolte)

N. progress. 126	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1871-11-20	
<p>Viene continuata la seduta del 18 novembre 1871 dando lettura dell'istanza del prof. Filippo Vivanet, Architetto civile, dottore aggregato alla Facoltà di Filosofia e Lettere, e professore straordinario di Geometria analitica e Geometria descrittiva.</p> <p>La facoltà verifica, attraverso un'approfondita discussione, se gli insegnamenti di Matematica necessitino di essere provveduti di professori ordinari e, infine, possedendo il richiedente gli estremi necessari accoglie la sua domanda. Si passa a considerare i suoi titoli: egli ha insegnato per quasi quindici anni sia all'Università, sia in Istituti secondari, da cui proviene la reputazione di Scienziato e letterato, nonché di ottimo insegnante; Vivanet ha realizzato diversi saggi, vere e proprie opere, utili per lo studio dei suoi studenti, e che dimostrano alla facoltà l'impegno che impiega nella sua carica d'insegnante e fungono da titoli adeguati a poter essere nominati professori ordinari.</p> <p>A seguito di tali considerazioni riguardanti la durata del suo insegnamento universitario, gli eccellenti risultati e sulla stima che ha acquisito nel paese, la facoltà decide unanimemente di accogliere la domanda del professore straordinario Filippo Vivanet.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Angius
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, cc. 6-9 (carte sciolte)

N. progress. 127	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1871-11-22	
<p>Viene continuata la seduta del 18 novembre 1871 dando lettura dell'istanza del prof. Antonio Fais, ingegnere laureato, e professore straordinario di Algebra complementare e di Calcolo differenziale e integrale.</p> <p>La facoltà discute i risultati dell'insegnamento del prof. Fais in questa Università e la sua reputazione nel paese come insegnante distinto e meritevole. Inoltre, prende in considerazione particolare quanto segue che il prof. Fais:</p> <p>1° ha pubblicato un Trattato di Trigonometria (parte prima) che promette di completare con una seconda parte;</p> <p>2° ha introdotto l'uso di innovazioni per la risoluzione dei quesiti di calcolo differenziale, prima degli autori francesi e di altri autori conosciuti;</p> <p>3° ha pubblicato alcuni lavori, di minore importanza per la presente domanda;</p> <p>4° ha dato qualche volta lezioni libere di Calcolo infinitesimale</p> <p>La facoltà lascia al Consiglio Superiore il compito di valutare i menzionati rotoli scientifici del prof. Fais non esibiti, che dovranno essere inviati, con le relative pezze giustificative, al suddetto Consiglio per poi essere trasmessi al Ministero.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Angius
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, cc.10-12 (carte sciolte)

N. progress. 128	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1871-11-29	
<p>Viene continuata la seduta del 18 novembre 1871 dando lettura dell'istanza del prof. Tito Usai, architetto civile, ingegnere laureato, e professore straordinari di Meccanica e di Geodesia teoretica.</p> <p>Nonostante il prof. Usai non abbia presentato, a supporto della sua istanza, lavori scientifici relativi al suo insegnamento, la facoltà lo ritiene degno della domandata promozione a professore ordinario. Infatti, il detto professore straordinario nei nove anni in cui ha insegnato si è distinto per la sua cultura e competenza tra colleghi e studenti.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Angius prof. Filippo Vivonet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, c. 12 (carte sciolte)

N. progress. 129	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1871-11-18	
Copia delibera n. 125.	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi prof. Angius prof. Filippo Vivanet (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, c. 13 (carte sciolte)

N. progress. 130	Delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali
1871-12-26	
<p>Viene letta la comunicazione del rettore, in cui si invita la facoltà a dare il suo parere circa alcuni scritti presentati dal prof. Antonio Fais, a sostegno della sua domanda per essere nominato professore ordinari.</p> <p>Viene confermato il concetto dichiarato nel verbale della seduta del 22 novembre, in merito agli scritti di matematica. Inoltre, alcune opere, pur non riguardando l'insegnamento per il quale il suddetto professore richiede la promozione, vengono considerate quali testimonianza della produzione di opere e di cultura del soggetto in esame.</p>	
PARTECIPANTI	prof. Gaetano Cima (preside) prof. Giovanni Meloni Baille prof. Patrizio Gennari prof. Giuseppe Missaghi (segretario)
SEGNATURA	ASUCa, USCa, RUSCa, Sez. II, <i>Serie omogenee 1848-1900</i> , s. 5.4, b. 27, n. 1, cc. 14-15 (carte sciolte)

Indice dei nomi

- Amato Domenico; 49
Angius; 1; 3; 7; 9; 17; 26; 28; 29; 38;
39; 40; 43; 125; 126; 127; 128; 129
Angius; 28
Angius Vincenzo; 2; 25
Angius Battista; 2; 25
Boschi Pietro; 3
Bruno; 28
Cambilargini; 28
Campi Enrico; 1; 3; 7; 35; 52; 77; 95;
100; 110; 118; 122; 123; 124
Cannas; 28
Cannas; 23; 32; 39; 41; 48
Cara Pietro; 100; 110; 122; 123
Cau Pietro; 45
Cima Gaetano; 1; 2; 3; 5; 6; 7; 8; 9;
10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19;
20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29;
30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37; 38; 39;
40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49;
50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 59;
60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69;
70; 80; 82; 90; 125; 126; 127; 128;
129; 130
Coppola Michele; 77; 86; 95; 122;
123
Crespi Luigi; 94; 103; 104
Cugusi Persi Efsio; 100
D'Arcais Francesco; 35; 46; 47; 49;
50; 51; 52; 53; 54; 70; 71; 72; 74; 75;
76; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 85;
86; 87; 88; 90; 91; 92
Degioannis P. Alberto; 1; 2
Emery Carlo; 90; 91; 92; 93; 94; 95;
96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103;
106
Fais Antonio; 10; 11; 12; 13; 14; 15;
17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26;
27; 28; 29; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37;
38; 39; 40; 41; 42; 44; 45; 46; 47; 48;
49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58;
59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 69;
99; 104; 105; 106; 107; 108; 110; 111;
115; 116; 117; 118; 119; 120; 121;
122; 123; 124; 125; 127; 130
Fara; 48
Gennari Patrizio; 1; 5; 7; 8; 10; 11; 12;
13; 14; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23;
24; 25; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33;
34; 35; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43;
44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53;
54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 63;
64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 74;
75; 76; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84;
85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 92; 93; 94;
95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103;
104; 105; 106; 107; 108; 109; 110;
111; 112; 113; 114; 115; 116; 117;
118; 119; 120; 121; 122; 123; 124;
125; 126; 127; 128; 129; 130
Lai; 28
Lepori Cesare; 41; 42; 44; 45; 46; 48;
49; 50; 51; 52; 54; 55; 58; 67; 68; 70;
71; 78; 82; 88; 103
Lobina; 28
Manno; 28
Marci; 23; 34; 39; 41; 50
Marras; 28
Masi Francesco; 74; 77
Massa; 28
Massa Francesco; 95; 100; 110; 122
Massoni; 28
Mastri; 28
Maxia; 7; 14
Melis; 28
Meloni Baille Giovanni; 10; 11; 12;
14; 15; 17; 20; 21; 23; 24; 25; 28; 29;
30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37; 39; 41;
42; 125; 126; 127; 128; 129; 130
Missaghi Giuseppe; 6; 7; 8; 9; 10; 11;
12; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22;
23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 32; 34; 36;
37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 51;
55; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64;
65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 74; 76;
77; 78; 79; 80; 81; 83; 84; 85; 86; 87;
88; 89; 90; 91; 92; 93; 94; 95; 96; 97;
98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105;
106; 107; 108; 109; 110; 111; 112;
113; 114; 115; 116; 117; 118; 119;

120; 121; 122; 123; 124; 125; 126;
 127; 128; 129; 130
 Muscas Vincenzo; 95; 100; 110; 122
 Oronesu Francesco; 1; 2; 3; 4; 5
 Orrù; 28
 Pacinotti Antonio; 45; 46; 47; 48; 49;
 50; 51; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 61;
 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71;
 72; 74; 75; 77; 78; 80; 81; 82; 83; 84;
 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 92; 93; 94;
 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103;
 104; 105; 106; 107; 108; 109; 110;
 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117;
 118; 119; 121
 Parona Corrado; 106; 107; 108; 109;
 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116;
 117; 119; 121; 122; 123; 124
 Perotti; 37; 38; 39; 40; 41; 46; 47; 48;
 49; 50; 52; 125
 Perra; 2; 3; 5; 6; 7; 8; 9; 14; 17
 Picinelli Giovanni; 116
 Pipettoni Giovanni; 70; 72; 74
 Piredda; 28
 Piso Borme Giuseppe; 23; 48; 50
 Pulighedda Giovanni; 82; 88; 97; 99;
 103
 Putzolu; 28
 Radicati Giampietro; 1; 2; 3; 5; 6; 7;
 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 19;
 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 28; 29; 32;
 33; 34; 35; 36
 Rizzetti Giuseppe; 1; 2; 3
 Rumi; 118; 122
 Salis Vincenzo; 5; 23; 32; 34; 38; 39;
 41; 44; 48; 49; 52; 54; 58; 59; 60; 61;
 62; 64; 65; 66; 67; 70; 78; 82; 88; 103;
 125
 Sanna Uselli; 28
 Sanna Piga; 1
 Scarpa; 28
 Serra; 28
 Serra Cristiano; 82; 83
 Soy; 1
 Stagno Carlo; 120; 122; 124
 Stara Francesco; 2; 3; 7
 Todde De Plano Enrico; 116
 Tornara Luigi; 46
 Usai Tito; 1; 5; 6; 7; 8; 9; 11; 13; 14;
 17; 20; 21; 23; 25; 28; 30; 31; 32; 34;
 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46;
 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56;
 57; 58; 59; 61; 62; 65; 66; 67; 68; 69;
 70; 71; 72; 73; 74; 76; 77; 78; 79; 81;
 82; 84; 85; 86; 88; 90; 91; 92; 93; 95;
 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103;
 105; 106; 107; 108; 109; 110; 111;
 112; 113; 114; 116; 122; 124; 125;
 128
 Vivanet Filippo; 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8;
 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19;
 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 30;
 31; 32; 33; 34; 37; 38; 39; 40; 41; 42;
 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52;
 53; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 62;
 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 74;
 75; 76; 77; 78; 80; 81; 82; 83; 84; 85;
 86; 87; 88; 90; 92; 93; 94; 95; 96; 97;
 98; 99; 100; 102; 103; 104; 105; 106;
 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113;
 114; 115; 116; 117; 118; 119; 121;
 122; 123; 124; 125; 126; 128; 129
 Zoncheddu Emanuele; 44; 49; 54; 97;
 99; 113

Bibliografia

Fonti archivistiche

Archivio Centrale dello Stato, Raccolta ufficiale, *Parte ordinaria*, Anno 1876, UA 3434, *Regolamento generale universitario*, Regio Decreto 8 ottobre 1876, n. 3434

Archivio Centrale dello Stato, Raccolta ufficiale, *Parte ordinaria*, Anno 1876, UA 3434, *Regolamento per la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali*, Regio Decreto 8 ottobre 1876, n. 3434, art

Archivio Storico dell'Università di Cagliari, Sezione II, Sottosezione I, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 1, *Leggi e regolamenti universitari*, b. 1, n. 5

Archivio Storico dell'Università di Cagliari, USCa, RUSCa, Sez. II, *Serie omogenee 1848-1900*, s. 5.4, b. 27, n. 1

Fonti a stampa

S. Barbarossa, E. Todde, *La Facoltà di Filosofia e Belle Arti nell'Archivio Storico dell'Università di Cagliari. Sezione Prima (1764-1848)*, Pubblicazioni del Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio (Saggi, n. 8), Grafica del Parteolla, Dolianova (CA) 2018

I. Birocchi, *Il Regnum Sardiniae dalla cessione dell'isola ai Savoia alla «Fusione Perfetta»*, in *Storia dei Sardi e della Sardegna* vol. 4, *L'età contemporanea. Dal governo piemontese agli anni Sessanta del nostro secolo*, a cura di M. Guidetti, Editoriale Jaka Book, Milano 1989 pp. 193-200

L. Cogoni, *La Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali nell'Archivio Storico dell'Università di Cagliari Sezione Seconda (1848-1900)*, tesi di laurea magistrale in Storia dell'Arte, Università degli Studi di Cagliari, a.a. 2018-19 (relatore: prof.ssa Cecilia Tasca)

G. Contu, F. Casula, *Storia dell'autonomia*, Grafica del Parteolla, Dolianova (CA) 2008

L. Del Piano, *La Sardegna nell'età contemporanea*, Gallizzi, Sassari 1964

M.L. Di Felice, *La storia economica dalla «fusione perfetta» alla legislazione speciale (1847-1905)*, in *Storia d'Italia, Le regioni dall'Unità a oggi, La Sardegna*, a cura di L. Berlinguer e A. Mattone, Giulio Einaudi Editore, Torino 1998 pp. 289-419

G. Mariotti, *Sul pareggiamento della R. Università di Parma a quelle di primo ordine. Relazione ai consigli provinciale e comunale di Parma*, Tip. di G. Ferrari e Figli, Parma, 1886.

M. Rapetti, *La riconquista dei saperi. Il pareggiamento dell'Università di Cagliari. La memoria ritrovata* vol. 7, a cura di C. Tasca e G. Nonnoi, AIPSA Edizioni, Cagliari 2016

M. Rapetti, E. Todde, *La stanza per vestirsi dei signori professori'. Guida all'Archivio Storico dell'Università degli Studi di Cagliari*. Grafica del Parteolla, Dolianova (CA), 2016

F. Toscano, *Per la scienza, per la patria. Carlo Matteucci, fisico e politico nel Risorgimento italiano*, Sironi editore, Milano 2011

Sitografia

<<http://www.treccani.it>>

<http://www.treccani.it/enciclopedia/bon-compagni-di-mombello-carlo_%28Dizionario-Biografico%29/>

<[http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-lanza_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-lanza_(Dizionario-Biografico)/)>

<http://www.treccani.it/enciclopedia/gabrio-casati_%28Dizionario-Biografico%29/>

<[http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-matteucci_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/carlo-matteucci_(Dizionario-Biografico))>

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/16/SommComm/0/00626901/index.html?part=doc_dc-allegato_a>

<[http://www.treccani.it/enciclopedia/ruggiero_bonghi_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/ruggiero_bonghi_(Dizionario-Biografico))>

